

Azienda certificata
ISO 9001:2015
ISO 14001:2015

Web: www.scalvenzi.it
e-mail: info@scalvenzi.it



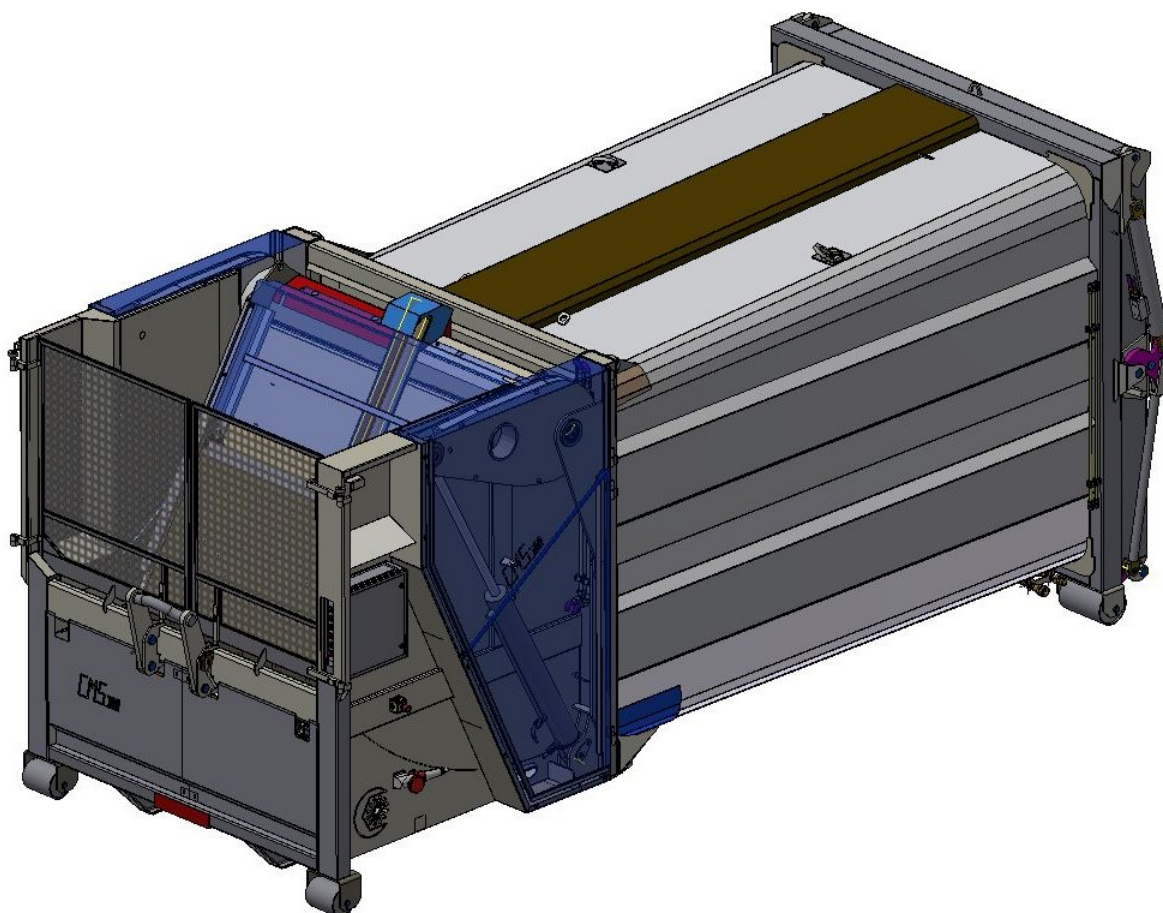
SCALVENZI Srl
Strada Francesca II° tronco, 95
25026 Pontevico (BS) Italy

Tel +39. 030. 9930440
Assistenza +39.337.12.90.836

MANUALE D'USO E MANUTENZIONE

COMPATTATORE ELETTROIDRAULICO SCARRABILE

CMS700





Pagina lasciata intenzionalmente vuota per esigenze di impaginazione



IL MANUALE D'ISTRUZIONI E' PARTE INTEGRANTE DELLA MACCHINA, VA LETTO ATTENTAMENTE PRIMA DI COMPIERE QUALSIASI OPERAZIONE E DEVE ESSERE CONSERVATO PER FUTURI RIFERIMENTI

Il manuale fornisce una descrizione funzionale della macchina e di ogni sua parte e le istruzioni per :

- la corretta movimentazione della macchina (scarico, posizionamento)
- la corretta installazione
- la messa in funzione e conduzione
- la manutenzione ordinaria
- lo smantellamento

Tutte le informazioni in esso contenute consentono al personale di operare in sicurezza in tutte le fasi di installazione, uso, manutenzione e smantellamento.

Il manuale fornisce inoltre una tabella che riassume i problemi di funzionamento prevedibili secondo l'esperienza del costruttore e le indicazioni per il ripristino della macchina al verificarsi di tali problemi.

Quando si verificano guasti o problemi di funzionamento non risolvibili attraverso le istruzioni fornite dal presente manuale, è obbligo rivolgersi al Servizio Assistenza Tecnica del costruttore.

Il manuale è fornito in dotazione alla macchina.

In caso di cessione chi vende è tenuto a fornire copia del presente manuale all'acquirente.

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di questo manuale d'istruzioni potrà essere riprodotta o trasmessa con qualsiasi mezzo elettronico o meccanico, incluso fotocopia, registrazione o qualsiasi altro sistema di memorizzazione e reperimento, per altri propositi che non siano l'uso esclusivamente personale dell'acquirente, senza espresso permesso scritto del Costruttore.



INFORMAZIONE

Il costruttore non è in nessun modo responsabile delle conseguenze derivanti da eventuali operazioni errate effettuate dall'utilizzatore. I dati e le informazioni contenute in questo manuale possono essere soggette a modifiche o aggiornamenti senza ulteriori notizie ne obblighi.

GARANZIA

La Scalvenzi Srl garantisce la propria macchina per la durata di 12 mesi dalla data di spedizione, salvo specifici accordi contrattuali. La garanzia comporta la riparazione o la sostituzione a giudizio esclusivo del costruttore dei componenti risultati difettosi per materiale, progetto, o costruzione che in caso di sostituzione verranno resi franco fabbrica.

La garanzia non copre le parti soggette ad usura durante il funzionamento.

La garanzia decade automaticamente ed il costruttore viene sollevato da qualsiasi responsabilità nel caso in cui l'utilizzatore apporti alla macchina qualsiasi modifica che ne alteri la condizione in cui essa viene consegnata ed accettata.

La garanzia decade altresì quando l'utilizzatore effettui un uso improprio della macchina o non osservi le disposizioni in materia di corretto uso e manutenzione riportate nel presente manuale.



Capitolo A - Introduzione	6
A.01 - CONSIDERAZIONI GENERALI	6
A.02 - RESPONSABILITÀ	6
A.03 - ORGANIZZAZIONE DEL MANUALE	6
A.04 - AGGIORNAMENTO DEL MANUALE E RICHIESTA ALTRE COPIE	6
A.05 - CONSERVAZIONE DEL MANUALE	6
A.06 - SIMBOLI GRAFICI USATI NEL MANUALE	7
A.07 - DEFINIZIONI GENERALI	7
<i>ZONE PERICOLOSE</i>	7
<i>PERSONA ESPOSTA</i>	7
<i>OPERATORE</i>	7
A.08 - POSIZIONE DELL'OPERATORE	8
A.09 - RESPONSABILITÀ DEL COSTRUTTORE	8
A.10 - SOSTITUZIONE RICAMBI	8
A.11 - ASSISTENZA TECNICA	8
A.12 - RICHIESTE D'INTERVENTO	8
A.13 - NUMERO DI MATRICOLA	9
Capitolo B - Avvertenze Generali	10
B.01 - USO PREVISTO DELLA MACCHINA	10
B.02 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SICUREZZA	10
B.03 - AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA DELL'OPERATORE	10
B.04 - REGOLE GENERALI PER LA SICUREZZA	10
B.05 - REGOLE DI SICUREZZA DURANTE L'USO	11
B.06 - REGOLE DI SICUREZZA DURANTE LA PULIZIA	11
B.07 - REGOLE DI SICUREZZA DURANTE LA MANUTENZIONE	11
B.08 - MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE	12
B.09 - RISCHI RESIDUI	12
Capitolo C - Norme di sicurezza	13
C.01 - CONDIZIONI E LIMITAZIONI D'USO	13
C.02 - DISPOSIZIONE DEGLI ADESIVI DI SICUREZZA	14
Capitolo D - Riferimenti normativi	15
D.01 - RIFERIMENTI NORMATIVI	15
Capitolo E - Dispositivi di sicurezza	17
E.01 - DISPOSITIVI DI SICUREZZA	17
E.01.01 - APPLICAZIONE DEL PUNTONE DI SICUREZZA MECC. PER MANUTENZIONE CON PORTELLONE APERTO	18
Capitolo F - Caratteristiche tecniche e descrizione della macchina	21
F.01 - PARTI PRINCIPALI	21
F.01.01 - DISPOSITIVI OPZIONALI BOCCA DI CARICO	21
F.02 - PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO	23
F.03 - POSTI DI LAVORO E DI COMANDO	23
F.04 - DOTAZIONE	26
Capitolo G - Dichiarazione di conformità	27
Capitolo H - Installazione	29
H.01 - COLLEGAMENTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA	29
H.02 - CONTROLLO PRELIMINARE ROTAZIONE DEL MOTORE ELETTRICO	30
Capitolo I - Movimentazione e trasporto	31
I.01 - MOVIMENTAZIONE SUL LUOGO DI UTILIZZO	31
I.01.01 - SPOSTAMENTO CON AUTOMEZZO SCARRABILE	31
I.02 - MODALITÀ DI TRASPORTO	32
I.02.01 - CON AUTOCARRO SCARRABILE	32
I.02.02 - CON AUTOCARRO NON SCARRABILE O SU VAGONE FERROVIARIO	34



Capitolo L - Pannello di comando e controllo	35
L.01 - QUADRO ELETTRICO E ATTUATORI DI COMANDO	35
L.02 - PULSANTIERA DI COMANDO STANDARD	36
L.03 - PULSANTIERA DI COMANDO A 3 FUNZIONI REMOTA FISSA	37
L.04 - PULSANTIERA DI COMANDO A 6 FUNZIONI REMOTA VOLANTE	38
Capitolo M - Istruzioni per l'impiego.....	39
M.01 - AVVIAMENTO DEL CICLO DI LAVORO	93
M.01.01 - VERSIONE STANDARD	39
M.01.02 - VERSIONE CON FOTOCELLULA PER AVVIAMENTO AUTOMATICO	39
M.01.03 - VERSIONE CON DISPOSITIVO PER ESCLUSIONE CANCELLI	40
M.01.04 - VERSIONE CON FOTOCELLULA PER AVVIAMENTO AUTOMATICO + DISPOSITIVO PER ESCLUSIONE CANCELLI	40
M.01.05 - VERSIONE CON DISPOSITIVO PER ESCLUSIONE CANCELLI	41
M.01.06 - VERSIONE CON COMANDO OLEODINAMICO APERTURA COFANO	45
M.02 - SEQUENZE DI LAVORO	45
M.03 - SVUOTAMENTO DEL COMPATTATORE	47
M.03.01 - COMPATTATORE CON PORTELLONE MECCANICO	47
M.03.02 - COMPATTATORE CON PORTELLONE OLEODINAMICO	48
M.04 - AUTOCARRO CON IMPIANTO AUSILIARIO MUNITO DI MANDATA / RITORNO (UNIDIREZIONALE)	48
M.04.01 - COMPATTATORE CON DISTRIBUTORE OLEODINAMICO A DUE LEVE (CON DISPOSITIVO DI ESPULSIONE)	49
M.04.02 - COMPATTATORE CON DISTRIBUTORE AD UNA LEVA (SENZA DISPOSITIVO DI ESPULSIONE)	50
M.04.04 - SEQUENZA APERTURA PORTELLONE IDRAULICO CON BLOCCAGGIO INFERIORE	53
M.04.06 - SEQUENZA APERTURA PORTELLONE IDRAULICO CON 1 CILINDRO	54
M.05 - AUTOCARRO MUNITO DI IMPIANTO AUSILIARIO DI MANDATA/RITORNO (A DOPPIO SENSO) ..	57
M.05.01 - COMPATTATORE MUNITO DI DISPOSITIVO DI ESPULSIONE TRAMITE LA PALA DI COMPRESSIONE	57
M.05.02 - COMPATTATORE SENZA DISPOSITIVO DI ESPULSIONE	58
M.06 - MATERIALE BLOCCATO ALL'INTERNO DEL CASSONE	58
Capitolo N - Manutenzione, regolazione e riparazione	59
N.01 - AVVERTENZE GENERALI	59
N.02 - LUBRIFICAZIONI, SOSTITUZIONI PERIODICHE	59
N.02.01 - OLIO IDRAULICO PER IL CIRCUITO ASSERVITO ALLA PALA DI COMPRESSIONE	59
N.02.02 - FILTRI OLIO	60
N.03 - REGOLAZIONE DEL TEMPORIZZATORE CICLO COMPATTAZIONE	60
N.03.01 REGOLAZIONE DELLA SEGNALAZIONE DI CASSONE 3/4	60
N.04 - CONTROLLI PERIODICI	61
N.05 - INGRASSAGGIO E LUBRIFICAZIONE	62
N.06 - RIPARAZIONE	63
N.07 - PARTI DI MACCHINA ESENTI DA MANUTENZIONE	63
N.08 - SMANTELLAMENTO, SMALTIMENTO E ROTTAMAZIONE	63
Capitolo O - Emissione sonora	65
O.01 - PREMESSA	65
O.02 - POSTAZIONI MICROFONICHE	65
O.03 - RISULTATI DELLE MISURAZIONI	66
Capitolo P - Allegati.....	67
- SCHEMA OLEODINAMICO	
- SCHEMA ELETTRICO	
- INCONVENIENTI E RIMEDI	
- SISTEMA MONITORAGGIO / GPS /TELEASSISTENZA	
- SISTEMA DI INGRASSAGGIO AUTOMATICO	



Capitolo A - Introduzione



Prima dell'impiego della macchina è necessario che gli addetti (responsabili ed operatori) siano istruiti sul contenuto delle "NORME DI SICUREZZA" descritte nel cap. "B".

Le istruzioni per l'uso e la manutenzione contenute nel presente manuale devono essere lette con estrema attenzione onde procedere ad un corretto impiego della macchina alla quale sono riferite. La manutenzione comporta poche e semplici operazioni eseguibili dall'operatore addetto alla macchina. Per ottenere la massima durata e la migliore economia d'esercizio è necessario seguire scrupolosamente le norme contenute in questa pubblicazione.

A.01 - CONSIDERAZIONI GENERALI

Questo manuale illustra le principali parti della macchina e fornisce le istruzioni più importanti di montaggio, di regolazione e di manutenzione dei gruppi che lo compongono, allo scopo di ottenere le migliori prestazioni senza incorrere in seri inconvenienti.

Queste operazioni devono essere effettuate regolarmente, assicurandosi che il personale responsabile della macchina sia ben addestrato nel suo uso e che rispetti le procedure di funzionamento e tutte le norme di sicurezza indicate in questo manuale.

L'utente dovrà leggere il manuale nella sua totalità con molta attenzione e assicurarsi che tutte le informazioni siano state perfettamente assimilate. Il manuale dovrà anche essere utilizzato come documentazione di riferimento ogni volta che sia necessario ricordare una procedura o una operazione, quindi sarà conveniente mantenere una copia del manuale sempre a disposizione del personale e degli operatori in modo che possa essere consultato in qualsiasi momento.

A.02 - RESPONSABILITÀ

Il mancato rispetto delle istruzioni contenute nel presente manuale d'uso e manutenzione esime il costruttore da qualsiasi responsabilità. Per qualsiasi dato non compreso nelle pagine a seguire si raccomanda di contattare direttamente il costruttore.

A.03 - ORGANIZZAZIONE DEL MANUALE

Questo manuale è stato organizzato in modo tale da permettere all'utente di trovare l'informazione necessaria per l'uso e la manutenzione dell'impianto in maniera semplice e rapida.

Nel presente manuale sono riportati una serie di simboli per consentire all'utente una rapida individuazione dei punti più importanti da osservare. Per facilitare la ricerca di uno specifico argomento, all'inizio del presente manuale è disponibile un indice.

A.04 - AGGIORNAMENTO DEL MANUALE E RICHIESTA ALTRE COPIE

Secondo quanto richiesto dalle normative in vigore, qualora modifiche o cambiamenti importanti siano stati apportati all'impianto dall'utilizzatore, questi può, a suo carico, sollecitare un aggiornamento del manuale.

Il costruttore ha la facoltà di apportare variazioni alla produzione e al manuale senza che ciò comporti l'obbligo di aggiornare la produzione ed i manuali precedenti pubblicati.

A.05 - CONSERVAZIONE DEL MANUALE

Il manuale costituisce parte integrante dell'impianto e deve accompagnarlo anche in caso di cessione. Esso deve essere conservato per tutta la vita dell'impianto. In caso di smarrimento, fare richiesta di una copia alla ditta SCALVENZI Srl che la fornirà con addebito della spesa.



A.06 - SIMBOLI GRAFICI USATI NEL MANUALE

Per consentire un'agevole consultazione, le parti di testo di particolare importanza che non vanno trascurate, sono state evidenziate in grassetto e contraddistinte dai seguenti simboli grafici:



ATTENZIONE - PERICOLO

Viene utilizzato per indicare le operazioni che possono causare gravi danni e mettere a rischio la sicurezza e la salute delle persone. Rispettare quindi le informazioni riportate a fianco di questo simbolo prima di procedere con le suddette operazioni.



AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE

Viene utilizzato per indicare le operazioni che necessitano di comportamenti adeguati e di particolare attenzione per non incorrere in danni a cose e/o ambientali. Rispettare quindi le informazioni riportate a fianco di questo simbolo prima di procedere con le suddette operazioni.



INFORMAZIONE

Viene utilizzato per evidenziare informazioni tecniche di particolare importanza che non vanno trascurate. Rispettare quindi le informazioni riportate a fianco di questo simbolo prima di procedere con le suddette operazioni.

A.07 - DEFINIZIONI GENERALI

ZONE PERICOLOSE

Qualsiasi zona all'interno o in prossimità di una macchina nella quale esiste un rischio per la sicurezza e la salute di una persona esposta.

PERSONA ESPOSTA

Qualsiasi persona che si trovi interamente o in parte in una zona pericolosa.

OPERATORE

L'operatore è la persona addetta alla conduzione della macchina e dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- buona vista e buon udito;
- saper leggere e scrivere;
- conoscenza dei segnali di pericolo e avvertimento;
- saper operare in condizioni di autonomia esecutiva.

- Conduttore di primo livello (qualifica 0.1)

E' un conduttore non qualificato, ossia privo di competenze specifiche, in grado di svolgere solo mansioni semplici.

- Conduttore di secondo livello (qualifica 0.2)

In grado di svolgere i compiti della qualifica 0.1 e in più, in grado di effettuare tipicamente funzioni semplici di regolazioni.

- Manutentore meccanico (qualifica 1)

Tecnico qualificato in grado di condurre la macchina in condizioni normali e di farla funzionare, di intervenire sugli organi meccanici ed oleodinamici per effettuare tutte le regolazioni, interventi di manutenzione e riparazioni necessarie. NON E' ABILITATO ad interventi su impianti elettrici.

- Manutentore elettrico (qualifica 2)

Tecnico qualificato in grado di condurre l'impianto in condizioni normali, di farla funzionare in modalità manuale; è preposto a tutti gli interventi di natura elettrica di regolazione, di manutenzione e di riparazione. NON E' ABILITATO a interventi su parti meccaniche.

- Tecnico meccanico del costruttore (qualifica 3)

Tecnico qualificato, messo a disposizione del costruttore, per effettuare operazioni, sia elettriche che



A.08 - POSIZIONE DELL'OPERATORE

L'operatore, durante il lavoro è situato in prossimità della macchina.

A.09 - RESPONSABILITA' DEL COSTRUTTORE

Il costruttore, non si riterrà responsabile di inconvenienti, rotture, incidenti, ecc. dovuti alla non conoscenza (o comunque alla non applicazione) delle prescrizioni contenute nel presente manuale. Lo stesso dicasi per l'esecuzione di modifiche, varianti, e/o l'installazione di accessori non autorizzati preventivamente a mezzo comunicazione scritta.

In particolare si declina ogni responsabilità per danni derivanti da:

- Calamità naturali
- Manovre errate
- Mancanza di manutenzione

La Ditta Costruttrice non risponde dei danni (di qualsiasi tipo) causati da interventi sulla macchina (per manutenzione, riparazioni, ecc.) se detti interventi non sono stati eseguiti da PERSONALE AUTORIZZATO.

A.10 - SOSTITUZIONE RICAMBI

Nella sostituzione di ricambi usare esclusivamente RICAMBI ORIGINALI collaudati e autorizzati dal COSTRUTTORE. Non attendere che i componenti siano logorati dall'uso, sostituire un componente al momento opportuno significa un migliore funzionamento della macchina e contemporaneamente un risparmio dovuto al fatto che si evitano danni maggiori.

A.11 - ASSISTENZA TECNICA

Il COSTRUTTORE mette al servizio della Clientela il proprio Servizio Assistenza Tecnica per risolvere qualunque problema riguardante l'impiego e la manutenzione della macchina.

A.12 - RICHIESTE D'INTERVENTO

Le eventuali richieste devono essere fatte dopo un'attenta analisi degli inconvenienti e delle loro cause. Nel caso di richieste scritte e telefoniche si prega di specificare nel messaggio quanto segue:

- Modello macchina
- Numero di matricola
- Il dettaglio dei difetti riscontrati
- I controlli eseguiti
- Le regolazioni effettuate e i loro effetti
- Ogni altra informazione ritenuta utile

Indirizzare le richieste a:

SCALVENZI Srl

Strada Francesca II° Tronco, 95
25026 Pontevico (BS) Italy

Tel. +39.030.9930440 (Centralino)
Tel. +39.337.1290836 (Assistenza Tecnica)

Web: www.scalvenzi.it
e-mail: assistenza@scalvenzi.it



INFORMAZIONE

IL COSTRUTTORE si riserva il diritto di modificare la macchina, per qualunque esigenza di carattere costruttivo o commerciale, senza l'obbligo di aggiornare tempestivamente il manuale d'istruzioni e il catalogo ricambi.

A.13 - NUMERO DI MATRICOLA

Nelle richieste di assistenza tecnica o di parti di ricambio è indispensabile citare sempre il modello della macchina ed il numero di matricola.

		Azienda Certificata ISO 9001:2008 ISO 14001:2004			
25026 PONTEVICO - BS - ITALY TEL. +39.030.9930440 - FAX +39.030.9930478 info@scalvenzi.it - www.scalvenzi.it					
MODELLO:					
TIPO/CAPACITÀ:		mc			
MATRICOLA:					
ANNO DI COSTRUZIONE:					
MASSA A VUOTO:		Kg			
POTENZA ASSORBITA:			380 Volt	50 Hz	
SPINTA MASSIMA:		daN			
○ MASSA TOT. AMMISSIBILE:		Kg ○			



Posizione della targhetta di identificazione



Capitolo B - Avvertenze Generali

B.01 - USO PREVISTO DELLA MACCHINA

La macchina è destinata a ridurre il volume di alcune materie ingombranti, quali scarti di produzione o imballi.



INFORMAZIONE

L'impianto non deve essere adoperato per usi diversi da quelli qui specificati. Il costruttore non si ritiene responsabile per danni causati a persone o cose in caso di uso improprio dell'impianto.

B.02 - INFORMAZIONI GENERALI SULLA SICUREZZA

Le avvertenze riportate hanno lo scopo di dare utili informazioni sull'impianto a livello generale, per evitare pericoli alle persone e alle cose.

B.03 - AVVERTENZE GENERALI PER LA SICUREZZA DELL'OPERATORE

Bisogna considerare in primo luogo che i dispositivi di sicurezza installati sull'impianto dal costruttore sono una protezione contro gli incidenti durante l'uso normale e normalmente prevedibile della macchina. Il responsabile principale di una lavorazione senza incidenti è soprattutto l'acquirente che sfrutta la macchina ma anche il personale da lui coinvolto nell'utilizzo, la manutenzione e la riparazione dell'impianto così come in qualsiasi altro lavoro che si debba effettuare sull'installazione.



INFORMAZIONE

L'acquirente deve quindi provvedere a fare conoscere le seguenti regole generali per la sicurezza a tutto il personale coinvolto nelle diverse operazioni necessarie per fare funzionare la macchina e mantenerla nelle migliori condizioni di uso. Deve inoltre assicurarsi che queste regole siano rispettate in qualsiasi momento.

B.04 - REGOLE GENERALI PER LA SICUREZZA



ATTENZIONE - PERICOLO

Assicurarsi che tutte le prescrizioni relative alla sicurezza siano conosciute da tutto il personale coinvolto nell'uso, pulizia e manutenzione dell'installazione. Assicurarsi inoltre che tutte le regole di sicurezza siano rispettate.



INFORMAZIONE

Se acqua o altro liquido dovesse entrare nel quadro elettrico, disinserire la corrente e far controllare l'impianto da un tecnico specialista prima di continuare con le operazioni.



AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE

Non permettere a personale non qualificato di adoperare o avere accesso al quadro elettrico o a qualsiasi altra apparecchiatura sede di potenziale elettrico.



ATTENZIONE - PERICOLO

Non effettuare operazioni di manutenzione o pulizia senza avere prima disinserito l'interruttore generale di corrente del quadro elettrico. Usare un qualsiasi dispositivo di sicurezza per bloccare l'interruttore generale onde evitare che qualcuno possa inserirlo per errore.



INFORMAZIONE

E' responsabilità del proprietario mantenere tutte le targhe con i segnali di pericolo e i dati della macchina in perfette condizioni di visibilità e leggibilità. Le targhe danneggiate devono essere ordinate immediatamente e sostituite.



B.05 - REGOLE DI SICUREZZA DURANTE L'USO



ATTENZIONE - PERICOLO

Non usare mai le apparecchiature dell'impianto per altri usi che non siano esclusivamente quelli per i quali sono state progettate.



ATTENZIONE - PERICOLO

E' compito dell'operatore l'assicurarsi che non ci siano persone non autorizzate attorno alla macchina mentre questa è in funzione.



INFORMAZIONE

Assicurarsi che il personale coinvolto nell'uso della macchina sia stato previamente addestrato, conosca bene tutte le istruzioni di questo manuale, sia adatto fisicamente ed intellettualmente e che realizzi coscientemente il lavoro.



AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE

Non lasciare che personale non addestrato effettui alcuna procedura di lavorazione, così come persone sotto l'influenza di alcool e medicinali.



ATTENZIONE - PERICOLO

Controllare e assicurarsi che tutto il personale coinvolto nell'uso dell'installazione conosca e rispetti tutte le REGOLE DI SICUREZZA.



ATTENZIONE - PERICOLO

Non mettere in moto la macchina se tutte le protezioni non sono state inserite. Non disinserire nessun dispositivo di sicurezza.



AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE

Prima di iniziare le operazioni di messa in moto assicurarsi che tutti gli oggetti, utensili o ostacoli che possano disturbare le operazioni di lavoro siano stati rimossi. L'operatore addetto non deve portare alcun gioiello, adorno, anello, catena, ecc. che possano essere agganciate dalla macchina durante il normale funzionamento.



ATTENZIONE - PERICOLO

Non toccare mai, né avvicinare nessuna parte del corpo alle parti della macchina che sono in movimento.

B.06 - REGOLE DI SICUREZZA DURANTE LA PULIZIA

- Non effettuare nessuna operazione di pulizia mentre l'impianto è in funzione.
- Prima di iniziare le operazioni di pulizia assicurarsi che l'interruttore generale della macchina sul quadro elettrico sia in posizione di OFF. Non lavare i componenti elettrici con acqua o altri prodotti liquidi.
- Per la pulizia con aria compressa, occorre che l'operatore si protegga con occhiali con protezioni laterali e limitare la pressione a un massimo di 2 bar.

B.07 - REGOLE DI SICUREZZA DURANTE LA MANUTENZIONE



AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE

Non permettere che personale non qualificato effettui operazioni di regolazione, sostituzioni di pezzi o manutenzione e assicurarsi che il personale coinvolto conosca bene la sezione del manuale che riguarda la manutenzione, le norme di sicurezza e che le rispetti.



INFORMAZIONE

L'operatore addetto non deve portare alcun gioiello, adorno, anello, catena, ecc. che possano essere agganciate dalla macchina durante qualsiasi operazione di manutenzione. L'operatore deve indossare abbigliamento di lavoro a norme EN.

**ATTENZIONE - PERICOLO**

Controllare a periodi regolari le condizioni di funzionamento di pulsanti, interruttori, indicatori luminosi e soprattutto dei **DISPOSITIVI DI SICUREZZA** in genere.

**ATTENZIONE - PERICOLO**

La manutenzione delle parti elettriche devono essere effettuate solo ed esclusivamente da personale specializzato.

**INFORMAZIONE**

Usare sempre pezzi di ricambio originali **DITTA COSTRUTTRICE** per sostituire pezzi rotti o apparecchiature logorate. L'uso di pezzi di ricambi costruiti dall'utente o da terzi possono causare danni irreparabili alla macchina e al personale addetto alle operazioni di conduzione e manutenzione.

**AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE**

Dopo ogni intervento di manutenzione o regolazione accertarsi che non rimangano attrezzi o corpi estranei fra gli organi di movimento della macchina, onde evitare danni all'impianto e/o infortuni al personale.

B.08 - MEZZI PERSONALI DI PROTEZIONE

Quando si opera vicino alla macchina per qualsiasi operazione, oltre che a quelle di normale utilizzo anche la manutenzione, le operazioni di fine produzione e la regolazione, bisogna strettamente attenersi alle norme generali antinfortunistiche vigenti ed in particolare:

**INDOSSARE I GUANTI****USARE GLI OCCHIALI****CALZATURE DI SICUREZZA****B.09 - RISCHI RESIDUI**

La Società costruttrice ha provveduto ad applicare delle targhe di avvertenza nell'impianto relative ai rischi potenziali non evidenti, che la Società stessa non ha potuto, nella costruzione, evitare malgrado tutte le disposizioni adottate.



Capitolo C - Norme di sicurezza

C.01 - CONDIZIONI E LIMITAZIONI D'USO

Il compattatore elettroidraulico scarrabile e ribaltabile mod. CMS700 è impiegabile per la compattazione di:

- residui di imballaggi (cellophane, carta, cartone, ecc.);
- residui o materiali facilmente riducibili in rifiuti solidi urbani (RSU) ed assimilabili (RSAU).

Sono esclusi i materiali con caratteristiche merceologiche diverse da quelle dei materiali sopra descritti, ad esempio:

- leghe metalliche
- qualsiasi materiale non smaltibile in discariche per RSU e RSAU.



E' altresì VIETATO introdurre nel compattatore:

- rifiuti "speciali" e "speciali tossico-nocivi";
- sostanze o prodotti compresi nell'ambito di applicazione della normativa in materia di "classificazione ed etichettatura delle sostanze pericolose";
- fiamme libere;
- corpi incandescenti o, comunque, a temperature elevate;
- sostanze o prodotti esplosivi, facilmente infiammabili.

La massa del compattatore vuoto è rilevabile dalla tabella riportata nei "DATI TECNICI" all'interno del Capitolo F e sulla targhetta di identificazione della macchina.

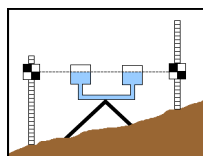
I punti di appoggio sul terreno sono 4, posti ai quattro angoli inferiori della struttura.

In corrispondenza di due (o di tutti e quattro a seconda delle versioni) di questi punti di appoggio sono installati altrettanti rulli metallici con la funzione di consentire la movimentazione del compattatore.

Il terreno su cui viene collocato il compattatore deve essere ben solido, in modo che in nessuno dei quattro punti la struttura possa affondare.

E' possibile rinforzare la tenuta del terreno ponendo delle piastre d'acciaio sotto i punti di appoggio del

Pendenza massima consentita dal terreno: 2%..



compattatore.

Quando il compattatore è collocato in prossimità di banchine di carico (collocazione detta "a ribalta") il lavoratore addetto al carico della bocca di carico si trova ad un'altezza superiore a quella del piano di appoggio della macchina. In funzione dell'altezza della banchina il lavoratore è esposto ad un rischio più o meno grande di caduta nella bocca di carico.

Tale evenienza esula dall'ambito progettuale di competenza del costruttore.



E' pertanto NECESSARIO che l'utilizzatore che intenda ricorrere a tale modalità d'impiego della macchina provveda affinché il posto di lavoro dell'addetto, incaricato di introdurre normalmente il materiale nella bocca di carico, sia reso conforme alle norme vigenti in materia di sicurezza del lavoro (es.: predisposizione di parapetti o altre strutture anticaduta).



Per modalità di carico in circostanze eccezionali (con operatore nelle immediate vicinanze della bocca di carico con pericolo di caduta all'interno, in posizione di pericolo per persone non specificatamente addette ai "lavori"; centri urbani, supermercati ecc.) si devono prevedere protezioni o barriere che eliminino completamente le situazioni di pericolo per la persona.



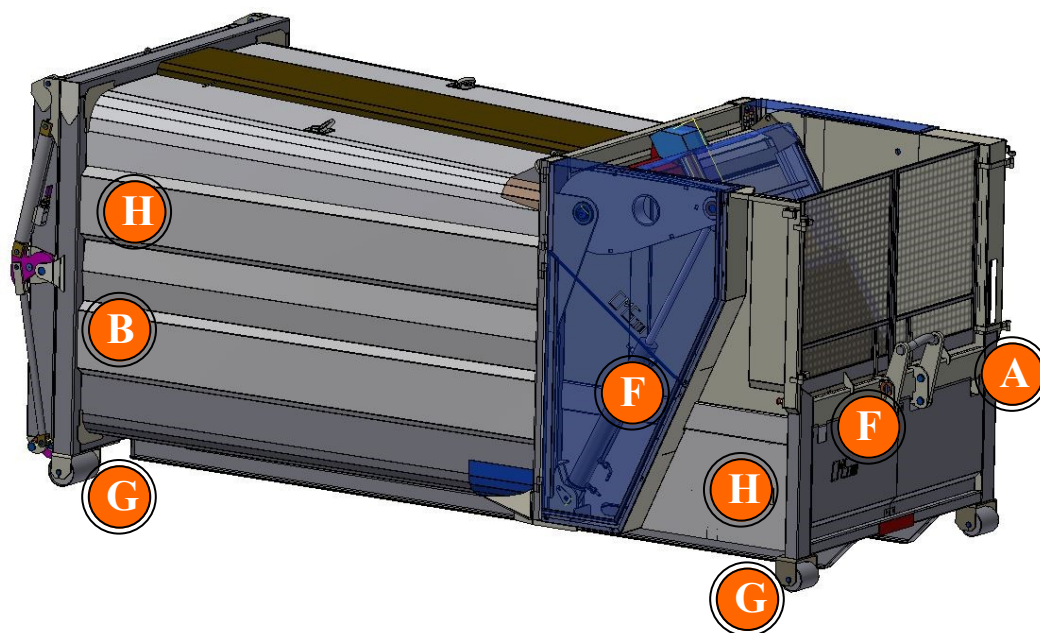
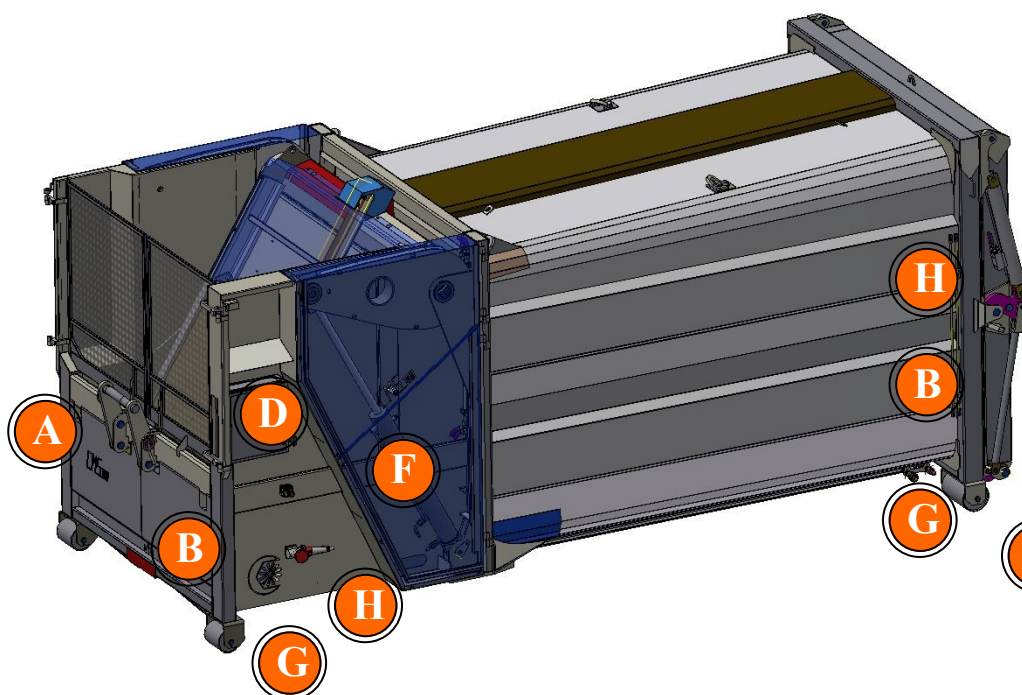
Cap.
C

Avvertenze generali



SCALVENZI

C.02 - Disposizione degli adesivi di sicurezza



A



B



C



D



E



F



G



H



ATTENZIONE - PERICOLO

E' rigorosamente vietato:

RIMUOVERE I SIGILLI DEI PRESSOSTATI;

VARIARE LA REGOLAZIONE DELLA VALVOLA DI MASSIMA PRESSIONE (munita di piombatura)

RIMUOVERE GLI INTERRUITORI DI SICUREZZA

RIMUOVERE CARTER E SPORTELLI DI PROTEZIONE.

APPORTARE MODIFICHE NON AUTORIZZATE DAL COSTRUTTORE.



Capitolo D - Riferimenti normativi

D.01 - RIFERIMENTI NORMATIVI

Le macchine prodotte sono conformi ai requisiti di sicurezza stabiliti da:

- DIRETTIVA MACCHINE 2006/42/CE
- DIRETTIVA BASSA TENSIONE 2014/35/UE
- DIRETTIVA COMPATIBILITÀ Elettromagnetica 2014/30/UE
- NORMATIVA PROTEZIONE ANTICORROSIVA VERNICIATURA EN ISO 12944-2
- NORMATIVA DESIGNAZIONE ACCIAI EN ISO 10025-2
- NORMATIVA DISTANZE SICUREZZA EN ISO 13857:2020
- NORMATIVA REQUISITI DI SICUREZZA EN ISO 16486:2020



Pagina lasciata intenzionalmente vuota per esigenze di impaginazione

Capitolo E - Dispositivi di sicurezza

E.01 - DISPOSITIVI DI SICUREZZA



INFORMAZIONE

I dispositivi di protezione e sicurezza sotto descritti devono essere tenuti in perfetta efficienza onde garantirne il loro corretto funzionamento ed intervento durante le operazioni di lavoro della macchina.



ATTENZIONE - PERICOLO

Non dare inizio alle operazioni di lavoro della macchina se si riscontrano difetti, anomalie o malfunzionamenti, anche parziali, di qualsiasi natura nei dispositivi di sicurezza e protezione del compattatore; procedere immediatamente al ripristino del corretto funzionamento degli organi trovati in disordine.

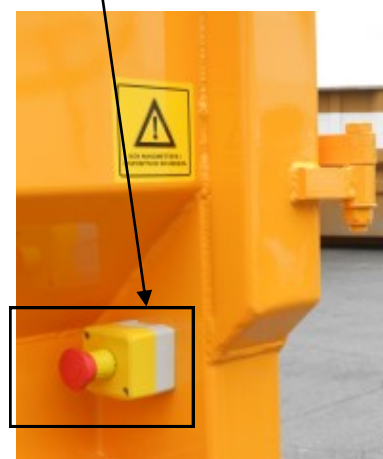
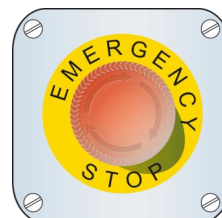


AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE

Il mancato, o difettoso funzionamento degli organi di sicurezza e protezione possono creare situazioni di grave rischio per l'operatore addetto ed anche per la macchina.

Sulla macchina sono presenti:

- N° 1 interruttore Generale invertitore
- N° 3 pulsanti di emergenza a fungo rosso (uno per lato)
- N° 1 lampeggiante comandi inseriti
- N° 2 cancelli protetti da finecorsa con contatti ad apertura forzata
- N° 1 valvola di blocco sul cilindro del portellone posteriore
- N° 1 Puntone di sicurezza (versione con portellone oleodinamico)





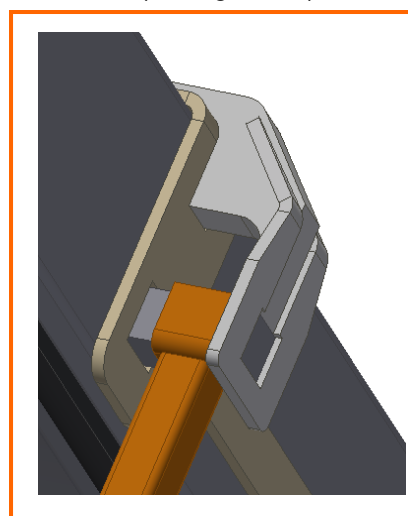
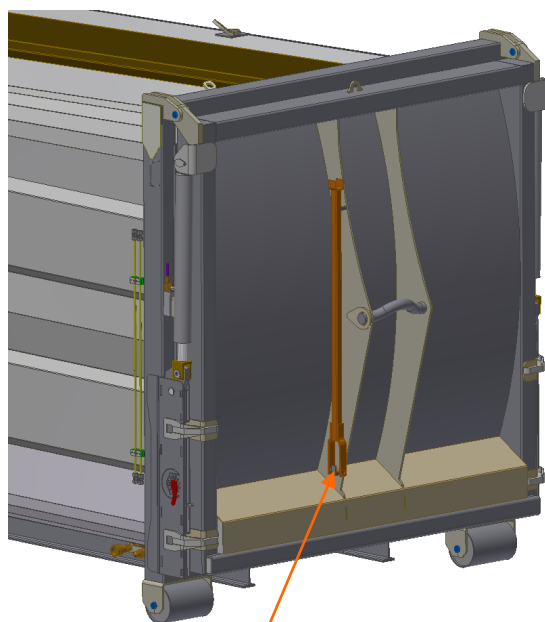
E.01.01 - APPLICAZIONE DEL PUNTONE DI SICUREZZA MECCANICO PER MANUTENZIONE CON PORTELLONE APERTO

PORTELLONE SENZA BLOCCAGGIO INFERIORE

Le seguenti operazioni devono essere svolte con compattatore posizionato a terra.

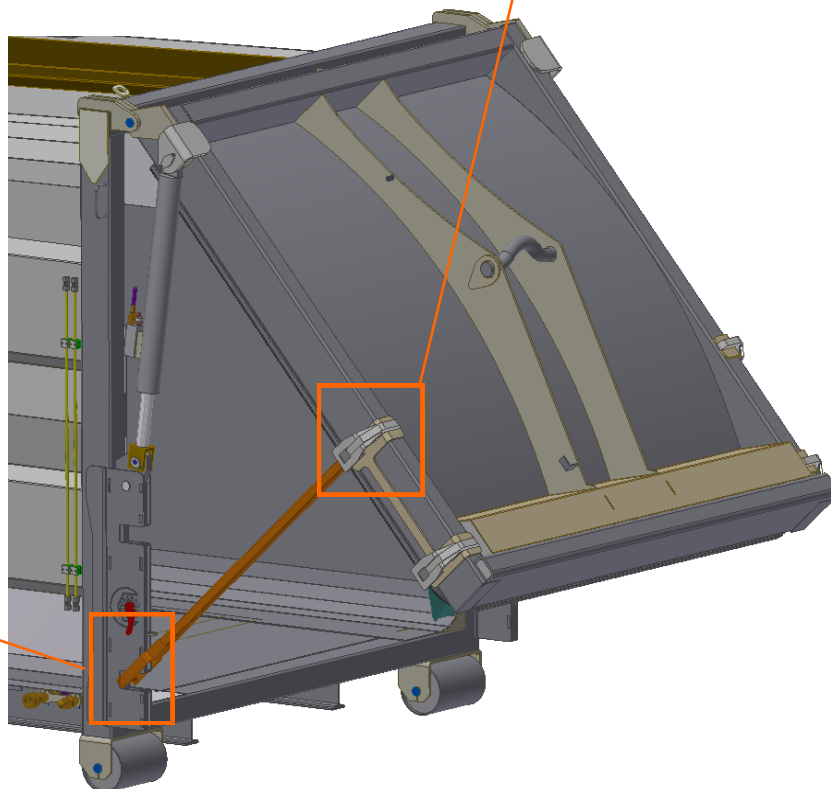
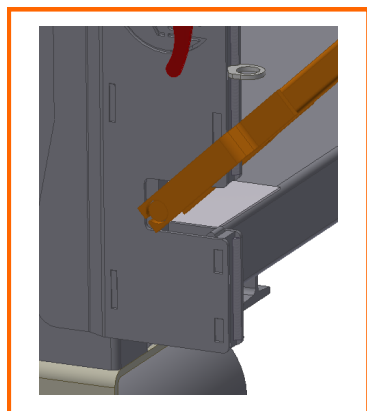
- Togliere il puntone di sicurezza posizionato sul montante centrale del portellone;
- Aprire il portellone posteriore con l'ausilio di una centralina oleodinamica;
- Inserire il puntone di sicurezza sul "quadro" di bloccaggio superiore (immagine "A");
- Chiudere lentamente il portellone e portare il puntone in battuta sul bloccaggio fisso della cornice posteriore (immagine "B").

(immagine "A")



Puntone di sicurezza

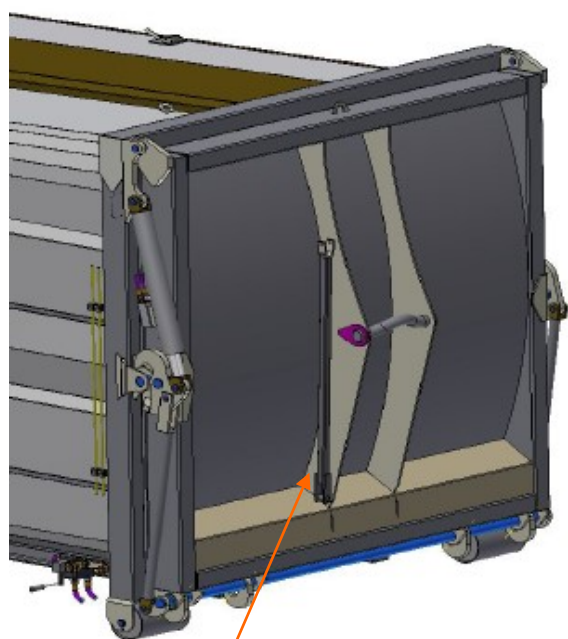
(immagine "B").



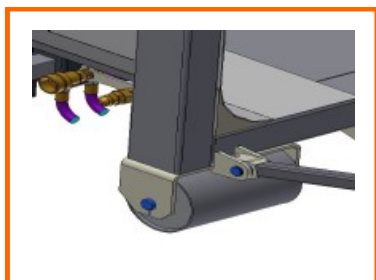
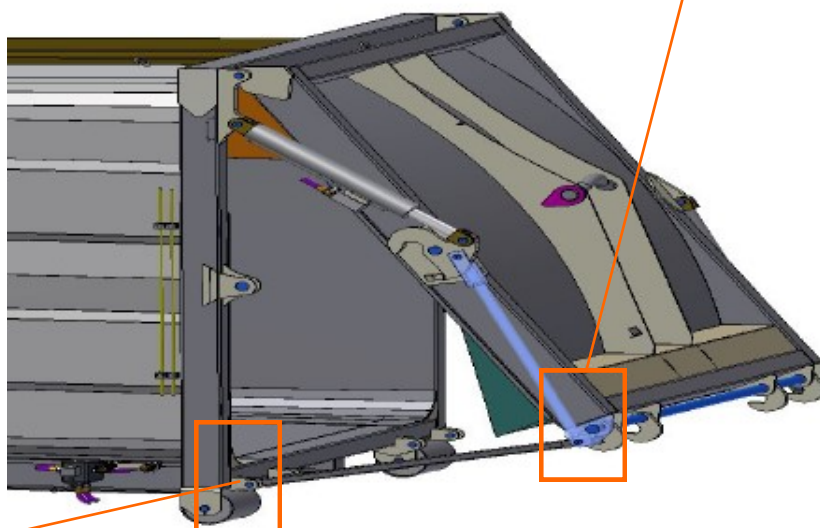
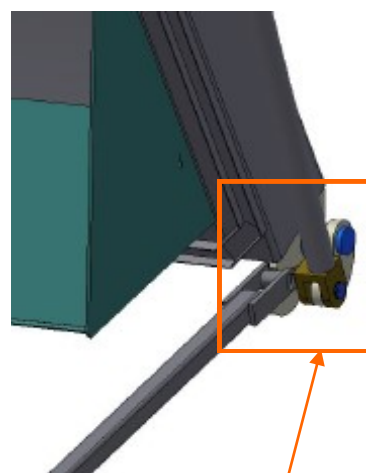
PORTELLONE CON BLOCCAGGIO INFERIORE

Le seguenti operazioni devono essere svolte con compattatore posizionato a terra.

- Togliere il puntone di sicurezza posizionato sul montante centrale del portellone;
- Aprire il portellone posteriore con l'ausilio di una centralina oleodinamica;
- Inserire il puntone di sicurezza dalla parte del perno fisso nella piastra di rotazione del bloccaggio posizionata sotto la cornice della porta (Punto B);
- Chiudere lentamente il portellone e portare il puntone in battuta sul perno del bloccaggio inferiore (Punto A).



Puntone di sicurezza

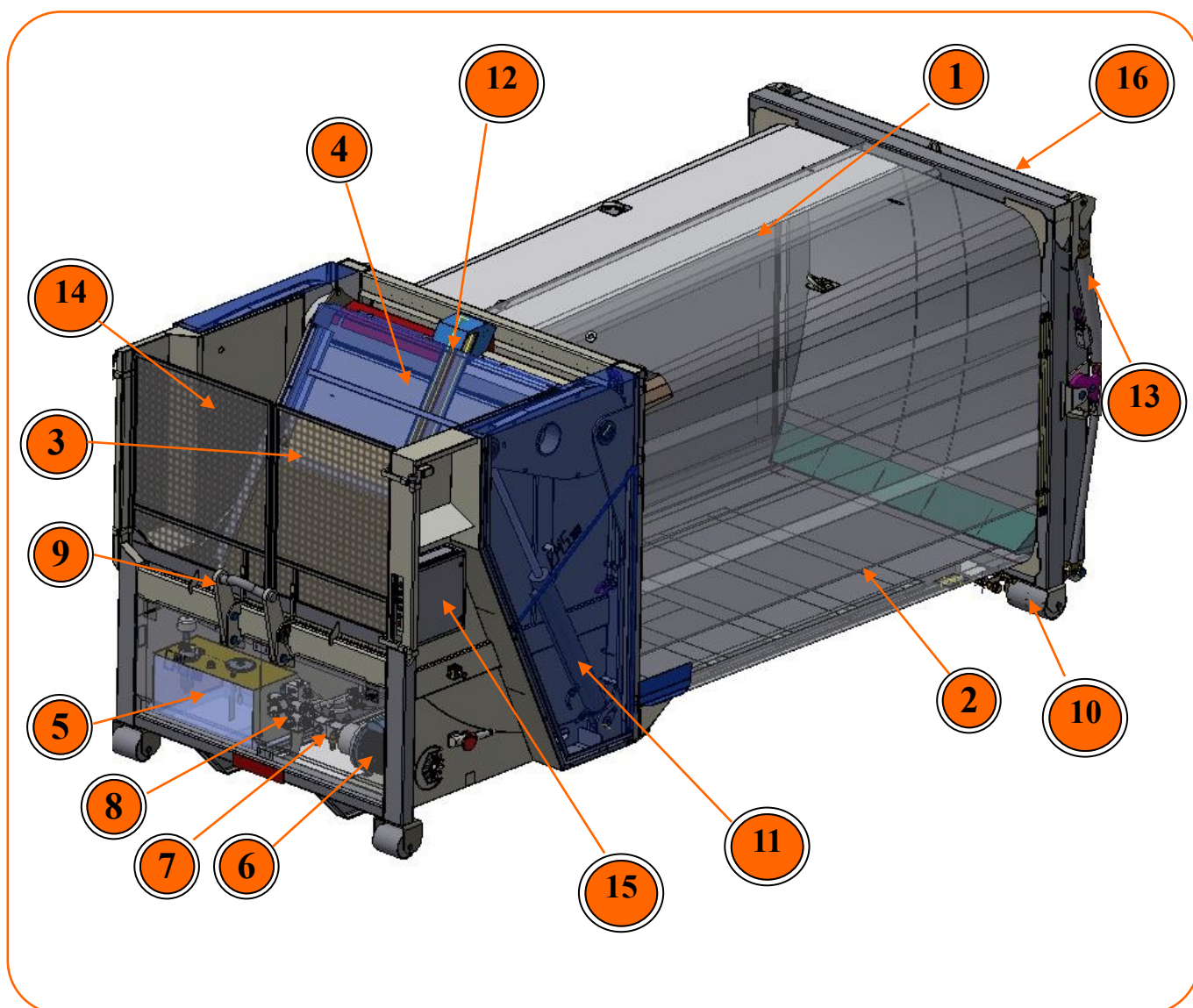




Pagina lasciata intenzionalmente vuota per esigenze di impaginazione

Capitolo F - Caratteristiche tecniche e descrizione della macchina

Compattatore elettroidraulico monopala scarrabile e ribaltabile: è una macchina che serve a ridurre il volume di alcune materie ingombranti, quali scarti di produzione o imballi.



F.01 - PARTI PRINCIPALI

1. **Corpo macchina:** è l'insieme del cassone di raccolta materiale e della bocca di carico; è costituito da robusta intelaiatura di profili di commercio, pressopiegati e da lamiere di chiusura all'interno del quale si trovano i vari componenti.
2. **Cassone raccolta materiale:** costituito da robusta struttura in lamiera piegata con relativi rinforzi nei punti critici; contiene tutto il materiale che viene pressato dalla pala.
3. **Bocca di carico:** vano entro il quale viene introdotto il materiale da compattare.
4. **Pala di compressione:** è la parte della macchina che, all'interno della bocca di carico comprime il materiale nel cassone; è costituita da due strutture accoppiate tra loro con movimento telescopico, pala con moto oscillante e paratia con moto verticale.

- 5. Serbatoio olio idraulico:** contiene l'olio necessario al funzionamento della centralina elettroidraulica.
- 6. Motore elettrico:** aziona la pompa oleodinamica, ha una potenza di 7,5/11 Kw a 1450 g/1' e funziona con una tensione elettrica di 380 Volt a 50 Hz.
- 7. Pompe oleodinamiche ad ingranaggi:** è il componente che fa circolare l'olio nel circuito oleodinamico.
- 8. Gruppo valvole:** sono componenti a comando elettrico in bassa tensione (24VDC) che gestiscono il flusso oleodinamico e controllano quindi il funzionamento della macchina.
- 9. Gancio di sollevamento:** realizzato in tondo laminato ancorato a due piastre sagomate di grosso spessore; consente le operazioni di carramento e scarramento della macchina (anche posteriormente); quello anteriore può essere "abbattuto" per facilitare l'introduzione nella bocca di carico del materiale da trattare. (vedi cap. I Movimentazione e trasporto).
- 10. Rulli:** agevolano le operazioni di carramento e scarramento del compattatore e consentono di movimentarlo a terra.
- 11. Cilindri oleodinamici movimento pala:** sono i componenti che muovono la pala di compressione (rotazione).
- 12. Cilindro oleodinamico paratia:** è il componente che muove la paratia (su-giu).
- 13. Cilindro oleodinamico apertura portellone:** componente che consente di comandare il bloccaggio/sbloccaggio e l'apertura/chiusura del portellone
- 14. Cancelli anteriori protezione bocca di carico:** chiudono e proteggono la parte anteriore della bocca di carico, sono abbinati a finecorsa meccanici ad azionamento forzato. L'apertura del cancello determina il fermo immediato del ciclo di lavoro della macchina.
- 15. Quadro elettrico:** alloggiato in posizione protetta, sul fianco bocca lato sinistro senso di marcia, contiene tutta la componentistica elettromeccanica ed elettronica.
- 16. Portellone scarico materiale:** Dispositivo ad azionamento idraulico per lo svuotamento del cassone.

F.01.01 - DISPOSITIVI OPZIONALI BOCCA DI CARICO

La bocca di carico può essere completamente chiusa attraverso l'applicazione (opzionale) di diverse tipologie di coperture superiori a seconda del modo di utilizzo dell'operatore addetto al carico.

Le coperture possono essere di tipo scorrevoli (su 8 cuscinetti a sfera che garantiscono un corretto scorrimento e un perfetto allineamento negli assi orizzontale e verticale), oppure a bascula con apertura esclusivamente verticale.

L'azionamento delle suddette coperture può essere di tipo manuale (leva, maniglia, corda, molla) o semi-automatico per i quali l'azionamento è previsto attraverso un attuatore oleodinamico ed un comando elettrico.

È possibile altresì dotare la macchina di coperture superiori fisse o imbullonate.

L'utilizzo delle coperture descritte può essere implementato con dispositivi di sicurezza attiva quali finecorsa, sensori di posizione, fotocellule o quant'altro.

F.02 - PRINCIPIO DI FUNZIONAMENTO

Il materiale da trattare viene inserito nella bocca di carico (3), l'operatore dà inizio al ciclo agendo sul quadro comandi, il motore elettrico (6) si mette in moto e muove le pompe oleodinamiche (7). L'olio idraulico viene aspirato dal serbatoio (5), mandato in pressione al gruppo valvole (8); inviato ai cilindri oleodinamici (11) che a loro volta muovono avanti e indietro la pala di compressione (4), spingendo il materiale dentro il cassone (2), comprimendolo, in ultima il cilindro (12) solleva la paratia.

Al termine del ciclo di compattazione la pala di compressione (4) si ferma indietro con la paratia in posizione su lasciando la bocca di carico (3) sgombra e pronta a ricevere nuovo materiale.

F.03 - POSTI DI LAVORO E DI COMANDO

Il carico del compattatore avviene:

- frontalmente
- carico manuale da terra
- carico tramite piano rialzato (con le eventuali protezioni)
- carico a mezzo di piccoli automezzi (ape, furgoncini ribaltabili)
- dall'alto
- carico con nastro trasportatore
- carico con silos/macinatore
- tramite carrello elevatore

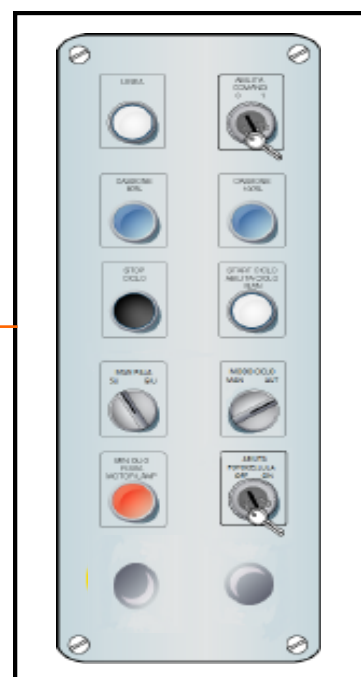
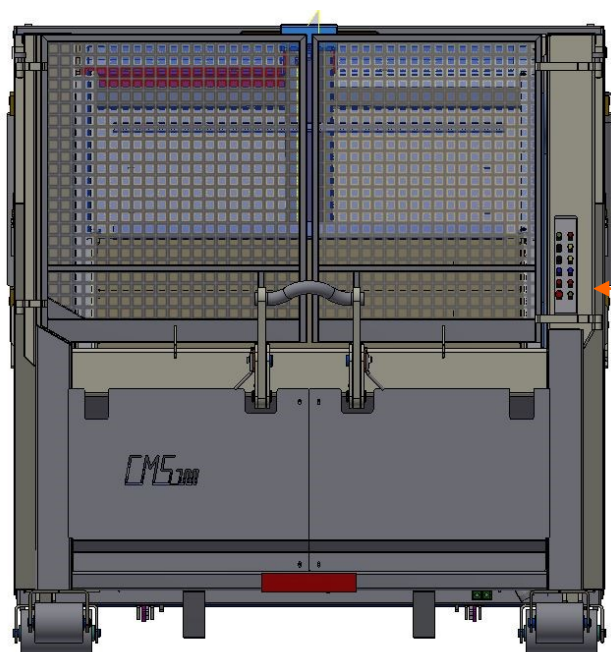
Le pulsantiere di comando sono così classificabili:

- 1) fissa, sul lato sinistro, in prossimità della bocca di carico (STANDARD)

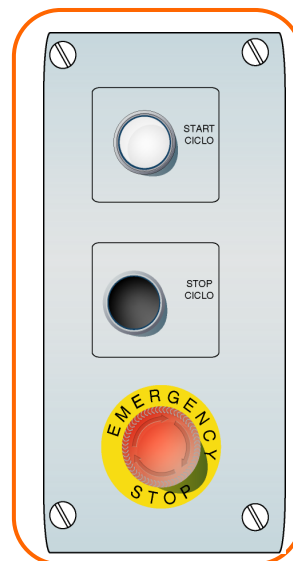
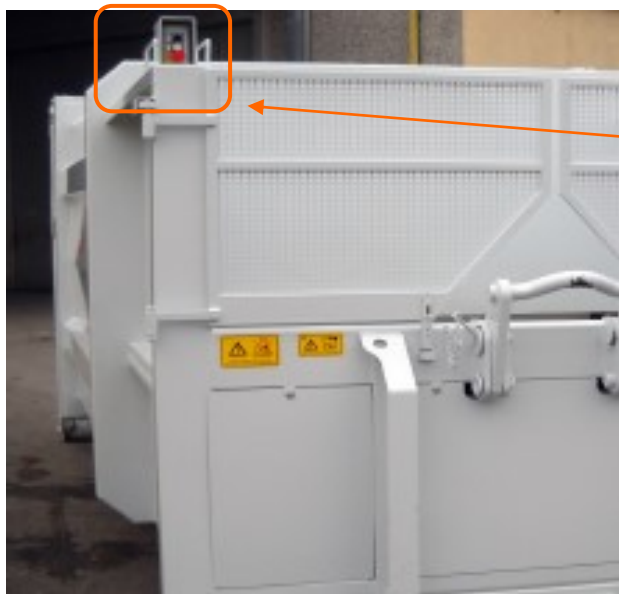


ATTENZIONE - PERICOLO

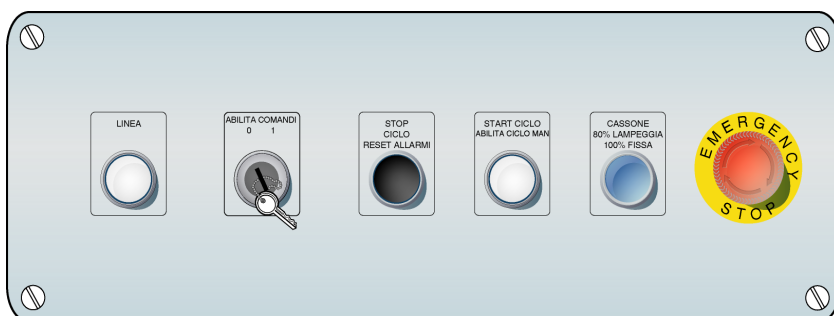
Per modalità di carico in circostanze eccezionali (con operatore nelle immediate vicinanze della bocca di carico con pericolo di caduta all'interno, in posizione di pericolo per persone non specificatamente addette ai "lavori"; centri urbani, supermercati ecc.) si devono prevedere protezioni o barriere che eliminino completamente le situazioni di pericolo per la persona.



2) fissa sul fianco della tramoggia (OPTIONAL)



3) dotata di connessione multipolare che consente di pilotare la macchina a distanza. (OPTIONAL)



4) La pulsantiera remota volante è collegata alla macchina tramite un connettore multipolare (vedere foto)



ATTENZIONE

Quando si scollega la pulsantiera è necessario inserire un connettore cieco per garantire la continuità della serie del circuito di emergenza e dello stop ciclo. Senza il connettore cieco il compattatore non può funzionare.



ATTENZIONE

La pulsantiera volante consente di attivare la macchina ad una distanza di circa 3-4 metri, che corrisponde alla lunghezza del cavo. E' assolutamente vietato entrare nella bocca di carico del compattatore e utilizzare la pulsantiera volante per attivare il ciclo di compattazione.

DATI TECNICI

Linea elettrica di riferimento.....	RETE 32 A	RETE 32 A
Motore.....	7,5 kW	11kW
Tensione di alimentazione.....	400V	400V
Assorbimento di corrente.....	17 A	22 A
Tempo di ciclo in secondi.....	45"	35"
Pressione massima.....	280 bar	280 bar
Dispositivo di inversione.....	Comando elettrico con sensore o pressostato pressione	
Penetrazione spintore.....	350 mm	
Tramoggia di carico		
larghezza utile.....	2150 mm	
lunghezza utile.....	1900 mm	
altezza utile da terra.....	2600 mm	
Capacità di traslazione oraria teorica.....	200 mc	260 mc
Peso macchina per lunghezze disponibili		
6000 mm.....	5850 kg	
6200 mm.....	5900 kg	
6500 mm.....	6050 kg	
6800 mm.....	6180 kg	
7000 mm.....	6290 kg	
Volume cassone per lunghezze disponibili		
6000 mm.....	19 mc	
6200 mm.....	20 mc	
6500 mm.....	22 mc	
6800 mm.....	23 mc	
7000 mm.....	24 mc	
7200 mm.....	25 mc	
Larghezza massima.....	2500 mm	
Altezza massima.....	2600 mm	



Nota: Caratteristiche tecniche e descrizioni sono forniti a titolo indicativo e non impegnativo e possono essere variati dal costruttore in qualsiasi momento senza obbligo di alcun preavviso e/o comunicazione.

F.04 - DOTAZIONE

Gancio anteriore.....	Abbattibile
Gancio posteriore e rulli anteriori.....	Fisso
Portellone movimentazione manuale.....	Standard
Portellone movimentazione oleodinamica	Optional
Cancelli anteriori con 2 sensori di sicurezza	Standard
Filotrave immissione bocca di carico h1400 senza cancelli	Optional
Pala espulsione con pala compressione	Optional
Copertura superiore bocca di carico (fissa, scorrevole, apribile, manuale/idraulica)	Optional
Voltacassonetti anteriore con protezioni fisse o mobili	Optional
Interruttore generale con invertitore di fase	Standard
Interruttore generale con invertitore di fase AUTOMATICO	Optional
Avvisatore acustico funzionamento	Standard
Comando manuale movimento pressore.....	Standard
Contaore analogico interno al Q.E.	Standard
Contaore analogico esterno al Q.E.	Optional
Selettore a chiave by-pass cancelli	Optional
Fotocellula avv. aut. con selettore a chiave con termostato	Optional
Fotocellula di tramoggia piena con contatti puliti	Optional
Pulsantiera di comando integrata nel quadro generale	Standard
Pulsantiera suppl. 3F/6F fissa in varie posizioni	Optional
Pulsantiera suppl. 3F/6F volante con connettore sul Q.E.	Optional
Spina alimentazione supplementare dx senso di marcia	Optional
Spina alimentazione lato Sx s.m. staccata da Q.E.	Standard
Sistema vaporizzatore abbattimento odori	Optional
Sistema monitoraggio funzioni con segnalazioni web	Optional
Sistema GPS rilevazione posizione con o senza batteria tampone ..	Optional
Sistema ingrassaggio guide pressore automatico	Optional

Capitolo G - Dichiarazione di conformità

La macchina va accompagnata, oltre che dalla presente documentazione tecnica, anche della "Dichiarazione CE di

DICHIARAZIONE "CE" DI CONFORMITA'

"EC" DECLARATION OF CONFORMITY
DECLARACION "CE" DE CONFORMIDAD
DECLARATION "CE" DE CONFORMITE'

La SCALVENZI Srl dichiara, sotto la sua esclusiva responsabilità, che la macchina

*Declares, under its exclusive responsibility, that the machine
declara, bajo su exclusiva responsabilidad, que la máquina
Declare, sous sa propre et exclusive responsabilité, que la machine*

è conforme alle disposizioni delle seguenti Direttive Europee:

COMPATTATORE SCARRABILE

MOBILE COMPACTOR - COMPACTADORA REMOVIBLE - COMPACTEUR TRASPORTABLE

Modello	Tipo	Matricola n°	Anno di costruzione
Model	Type	Serial n°	Year of construction
Modelo	Tipo	Matricula n°	Ano del construccion
Modèle	Type	N° immatriculation	Année de construction
XXXXXX	XXX	AAXXXX	AAAA

comply with the provisions of the following European Directives:

es conforme a las disposiciones de las siguientes Directivas Europeas:

est conforme aux dispositions des Directives Européennes suivantes

DM 2006/42/CE – DBT 2014/35/UE – DCE 2014/30/UE - RS 16486:2020 ed alle Disposizioni Nazionali di Attuazione

*MD 2006/42/EC – LTD 2014/35/UE – ECD 2004/30/UE - RS 16486:2020 and with Implementation National Provision
DM 2006/42/CE – DBT 2014/35/UE – DCE 2004/30/UE—RS 16486:2020 y a la Disposiciones Nacionales de Actuación
DM 2006/42/CE – DBT 2014/35/UE – DCE 2004/30/UE— RS 16486:2020 et aux Dispositions Nationales de Réalisation*

Il Fascicolo Tecnico è stato costituito dalla Scalvenzi Srl con sede in Pontevico, Strada Francesca II° tronco, 95 sotto la responsabilità del legale rappresentante.

The technical issue has been constituted by the society Scalvenzi Srl headquartered in Pontevico, Strada Francesca II° tronco, 95 under responsibility Legal Representative.

El expediente técnico estaba constituido por Scalvenzi Srl establecido en Pontevico, Strada Francesca II° tronco, 95 bajo la responsabilidad de Representante Legal.

Le dossier technique a été créé par Scalvenzi Entreprise Srl basée à Pontevico, Strada Francesca II° tronco, 95 sous la responsabilité de Représentant Légal.

Pontevico li, _____

Il Legale Rappresentante

.....



Pagina lasciata intenzionalmente vuota per esigenze di impaginazione

Capitolo H - Installazione

Nel momento in cui il compattatore esce dallo stabilimento di produzione per la successiva commercializzazione è già completo di tutte le parti necessarie al funzionamento ordinario e non è richiesto lo smontaggio di alcune di esse durante il trasporto.

In occasione della prima e di ogni nuova installazione pertanto non necessita alcuna operazione di montaggio.

Per quanto concerne l'installazione nel luogo di utilizzo è sufficiente rispettare le condizioni e limitazioni d'uso descritte al capitolo omonimo.



AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE

Prima dell'utilizzo del compattatore è importante controllare il SENSO DI ROTAZIONE DEL ROTORE DEL MOTORE ELETTRICO. L'operazione deve essere condotta con correttezza e precisione per evitare danni irreparabili alle pompe.



INFORMAZIONE

La comprensione della sequenza operativa richiede la conoscenza del significato e delle funzioni dei pulsanti e dei segnali luminosi presenti sul quadro comandi.

Il presente capitolo illustra pertanto prioritariamente le funzioni degli attuatori di comando e dei selettori modal di funzionamento.



ATTENZIONE - PERICOLO

SI RICHAMA L'OBLIGO DI PROCEDERE ALLA VERIFICA DEL SENSO DI ROTAZIONE DEL MOTORE PRIMA DELL'UTILIZZO DEL COMPATTATORE.

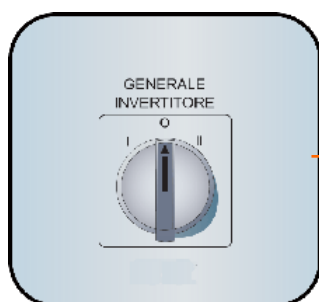
H.01 - COLLEGAMENTO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA

La potenza installata è dichiarata sulla targhetta applicata alla macchina.

L'allacciamento elettrico è realizzato mediante una spina a parete conforme alla Norme IEC 309-2 e CEI 23-12.

L'utilizzatore deve alimentare elettricamente la macchina rispettando la normativa vigente in materia di sicurezza degli impianti elettrici.

Il cavo di alimentazione deve avere una sezione non inferiore a mmq 4/6.



INFORMAZIONE

Si raccomanda l'utilizzo di fusibili tipo a.M. (ritardati per avviamento motore) o interruttore automatico

ma-



AVVERTENZA- CAUTELA - PRECAUZIONE

La presa di corrente deve essere compatibile con la spina della macchina. EVITARE RIDUZIONI E RACCORDI ELETTRICI NON CONSENTITI DALLE NORME DI BUONA TECNICA

**INFORMAZIONE**

Si raccomanda l'utilizzo di fusibili di protezione tipo a.M. (ritardati per avviamento motore) o interruttore automatico magnetotermico anch'esso adatto ad avviamento diretto del motore.

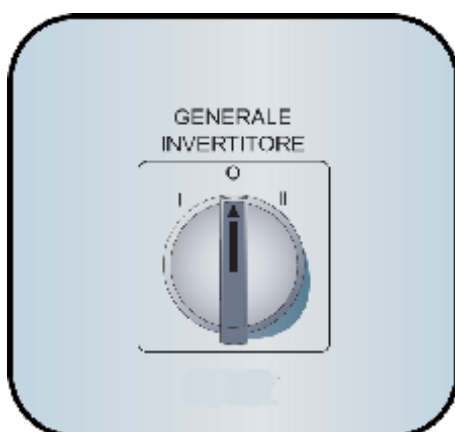
**AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE**

La presa di corrente deve essere compatibile con la spina della macchina.
EVITARE RIDUZIONI E RACCORDI ELETTRICI NON CONSENTITI DALLE NORME DI BUONA TECNICA.

H.02 - CONTROLLO PRELIMINARE ROTAZIONE DEL MOTORE ELETTRICO

Procedere in sequenza secondo il seguente ordine:

- Collegare il compattatore alla rete di distribuzione elettrica dell'insediamento.
- Ruotare l'INTERRUTTORE GENERALE nella posizione "I"; si accende la spia bianca LINEA.
- Portare il Selettore a chiave ABILITA COMANDI nella posizione "1".
- Portare il selettore MODO CICLO su "MAN".
- Premere il pulsante START CICLO, il motore si accende passare SUBITO alla fase seguente, non far girare troppo il motore in questa fase di controllo.
- Azionare immediatamente il selettore PALA; se si ottiene con questo comando il movimento della pala, il senso di rotazione del motore è esatto. In caso contrario spegnere immediatamente la macchina portando l'INTERRUTTORE GENERALE nella posizione "0".
- Ruotare l'INTERRUTTORE GENERALE nella posizione "II" e ripetere le operazioni dal punto d).



Capitolo I - Movimentazione e trasporto

I.01 - MOVIMENTAZIONE SUL LUOGO DI UTILIZZO

Piccoli spostamenti sul luogo di utilizzo per il corretto posizionamento del compattatore possono essere eseguiti solamente utilizzando:

- un automezzo scarrabile
- un apparecchio di sollevamento di portata adeguata

In ogni caso è necessario scollegare il compattatore dalla rete elettrica prima di eseguire tali operazioni.

I.01.01 - SPOSTAMENTO CON AUTOMEZZO SCARRABILE

Lo spostamento del compattatore può essere ottenuto con un automezzo scarrabile anche senza eseguire completamente il carico. E' possibile movimentare la macchina agganciando con il braccio di traino dell'automezzo l'occhione apposito. La macchina è dotata di un occhione di aggancio nella parte anteriore e di un secondo occhione nella parte posteriore.

Tale operazione, deve essere eseguita da un automezzo scarrabile.



AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE

Prima di procedere alle operazioni di movimentazione è INDISPENSABILE ASSICURARSI CHE IL PORTELLONE DI SCARICO DEL COMPATTATORE SIA PERFETTAMENTE CHIUSO E BLOCCATO.



ATTENZIONE - PERICOLO

IN NESSUN CASO POSSONO ESSERE UTILIZZATI MEZZI DI MOVIMENTAZIONE NON APPROPRIATI PER AFFIDABILITA' E/O ADEGUATEZZA (es.: carrelli elevatori, trattori agricoli, autocarri non scarrabili, ecc.).



Movimentazione con veicolo scarrabile



Cap.
I

I.02 - MODALITÀ DI TRASPORTO

Il trasporto del compattatore può avvenire :

I.02.01 - CON AUTOCARRO SCARRABILE

Utilizzando come punto di aggancio l'occhione applicato sul fronte o sul retro del compattatore.



Operazione di carramento del compattatore su veicolo scarrabile



AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE

Prima di procedere al carramento assicurarsi che i **PERNI DEL GANCIO ANTERIORE** siano perfettamente inseriti o che i **BLOCCAGGI DEL PORTELLONE** siano in posizione di chiusura (appoggiati ai relativi perni sia sui fianchi che sotto il traverso inferiore).



Verificare regolarmente inoltre lo stato di usura del perno di carramento controllando che il diametro originale non si sia ridotto oltre il limite stabilito. Riduzione massima del 20%. (Diametro originale 55 mm, diametro minimo 44 mm)



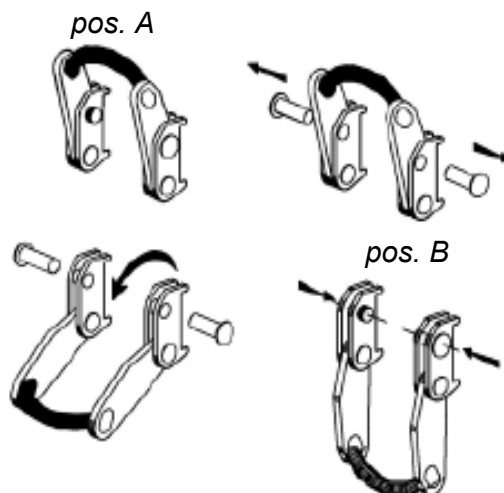
ATTENZIONE - PERICOLO

IN OGNI CASO NON SOSTARE NEL RAGGIO DI AZIONE DEL VEICOLO DURANTE TUTTA L'OPERAZIONE DI CARRAMENTO—SCARRAMENTO.

L'occhione per il carramento del compattatore sul lato anteriore è del tipo "abbattibile", infatti può assumere due posizioni fisse (posizione "A", posizione "B") come mostrato in figura.



Occhione di carramento in pos. A



Sequenza delle operazioni



ATTENZIONE - PERICOLO

Verificare il corretto inserimento dei perni di bloccaggio dell' occhione prima di effettuare qualsiasi operazione di carramento.



ATTENZIONE - PERICOLO

E' ASSOLUTAMENTE VIETATO effettuare operazioni di carramento senza aver correttamente bloccato i perni mediante le spine di sicurezza.

Per portare l'occhione dalla posizione "A" alla posizione "B" la sequenza operativa è la seguente:

- 1) togliere i perni superiori dalle loro sedi reggendo l'occhione con una mano
- 2) Portare l'occhione nella posizione "B"
- 3) Infilare i perni superiori e ruotarli nella posizione corretta per poterli inserire nelle loro sedi
- 4) Bloccare i perni ruotandoli in modo che non si sfilino

Per portare l'occhione dalla posizione "B" alla posizione "A" la procedura è la stessa



ATTENZIONE - PERICOLO

VERIFICARE COSTANTEMENTE L'USURA DELL'OCCHIONE DI CARRAMENTO; QUALORA SI RISCONTRI UN CONSUMO SUPERIORE AL 20% SUL DIAMETRO DEL TONDO, RIVOLGERSI IMMEDIATAMENTE AL COSTRUTTORE PER LA SOSTITUZIONE



Cap.

**1.02.02 - CON AUTOCARRO NON SCARRABILE O SU VAGONE FERROVIARIO**

Il compattatore non necessita di imballaggio.

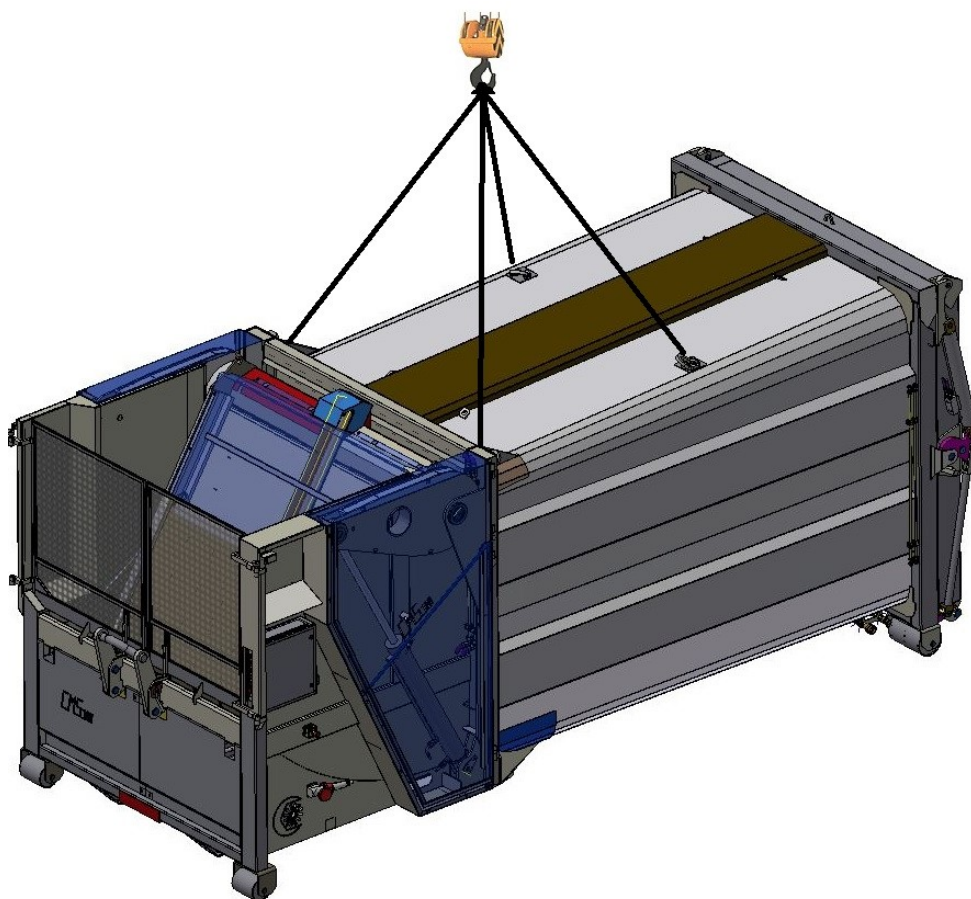
Il carico/scarico della macchina vuota dal mezzo di trasporto deve avvenire con mezzi di sollevamento di portata adeguata alla sua massa.

Nella parte superiore del cassone sono presenti quattro predisposizioni utilizzabili per l'inserzione dei ganci della gru.

Fra il piano di carico del mezzo di trasporto e la macchina devono essere interposti tasselli in legno in corrispondenza dei quattro punti di appoggio in modo da ottenere un'adeguata distribuzione del carico.

**INFORMAZIONE**

Per le modalità di ancoraggio è indispensabile attenersi alle istruzioni fornite dal responsabile del mezzo di trasporto.



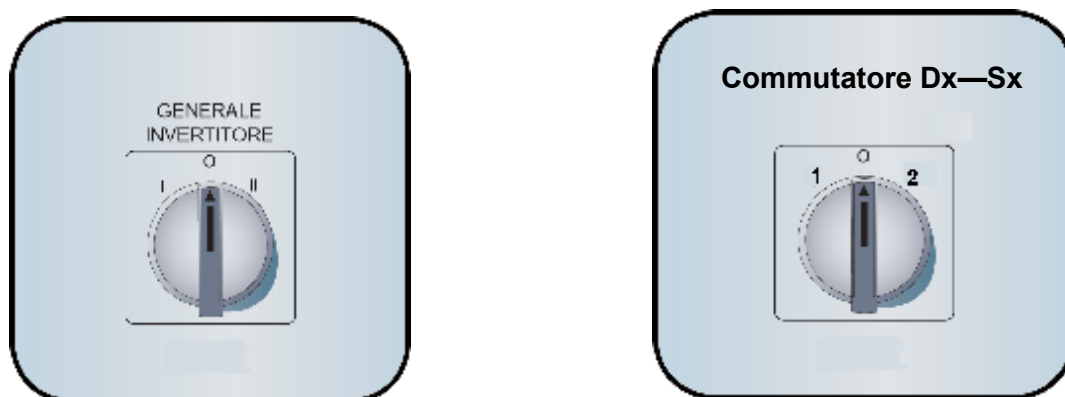
Operazione di sollevamento del compattatore

**ATTENZIONE - PERICOLO**

PER IL SOLLEVAMENTO DELLA MACCHINA VUOTA CON GRU UTILIZZARE SOLO I 4 GANCI A "FERRO DI CAVALLO" POSTI SUL TETTO DELLA CASSA.

ALTRI PUNTI DI AGGANCIO SONO SOLO PER USO INTERNO COSTRUTTORE NON PER LA MOVIMENTAZIONE

Capitolo L - Pannello di comando e controllo



Quadro elettrico

L.01 - QUADRO ELETTRICO E ATTUATORI DI COMANDO

Il quadro generale è composto da:

- Sezionatore generale di potenza-invertitore di fase

Consente di togliere o rimettere tensione all'intero circuito elettrico agendo contemporaneamente su tutti i conduttori attivi.

Ad esso è collegato un interblocco sull'apertura del quadro elettrico tale da rendere impossibile l'accesso ai conduttori quando questi si trovano sotto tensione. Il sezionatore funge anche da invertitore di fase. Per l'uso di tale dispositivo fare riferimento al paragrafo specifico relativo al "CONTROLLO PRELIMINARE ROTAZIONE DEL MOTORE ELETTRICO" descritto nel presente manuale.

- Commutatore alimentazione da lato sinistro o destro del compattatore (OPTIONAL)

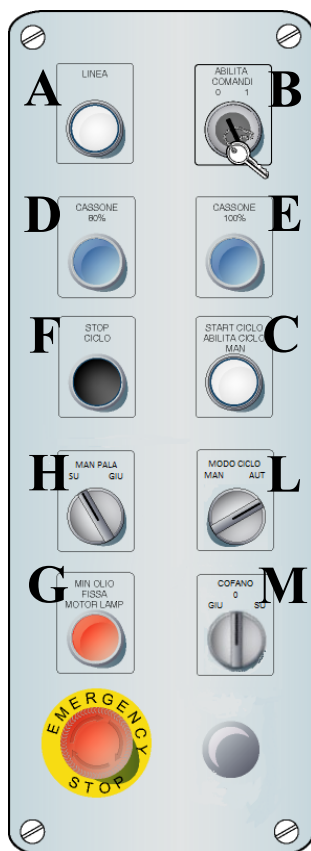
Consente di selezionare la spina con cui alimentare la macchina dalla rete esterna.

Le spine sono collocate nella parte laterale anteriore della macchina, ai lati della bocca di carico.

Il commutatore esclude automaticamente la spina non selezionata.



Cap.

L**L.02 - PULSANTIERA DI COMANDO STANDARD****B - Selettore a chiave ABILITA COMANDI**

- Posizione "1" (instabile con ritorno)
- Posizione "0" nessuna funzione abilitata (la chiave può essere estratta)

A - Spia luminosa bianca "LINEA"

Si accende quando l'interruttore generale è in posizione "I" (tensione al circuito).

H - Selettore comando pala / paratia "MANUALE"

Il selettore H è del tipo con ritorno automatico al centro; consente il comando solo per il tempo in cui l'operatore agisce su di esso (tipo a "uomo presente").

L'operatore può ruotare questo selettore (H) per muovere la pala di compressione oscillante o la paratia mobile

- Ruotare su AV.: la pala si muove in avanti
- Ruotare su IN.: la pala si muove indietro

Lo stesso selettore muove la paratia SU e GIU se in contemporanea si tiene premuto il tasto START ciclo (C)

Il rilascio del selettore da parte dell'operatore determina l'arresto istantaneo dei dispositivi mossi nella posizione assunta altrimenti si interrompe sui sensori di posizione. Nel movimento in AVANTI il pressostato che determina l'inversione automatica del ciclo è disattivato.

F - Pulsante nero "STOP CICLO"

Il pulsante di arresto interrompe il ciclo di lavoro della pala di compressione facendola fermare all'istante. Inoltre tenuto premuto per più di 3 secondi permette di resettare gli allarmi ritentivi.

C - Pulsante luminoso bianco di avviamento "START CICLO"

Il pulsante di avviamento denominato "START CICLO" dà il consenso all'avvio del ciclo di lavoro della pala di compressione.

L - Selettore comando modo ciclo "AUTOMATICO o MANUALE"**M - Selettore comando ausiliari "SU o GIU" (OPTIONAL - Cofano; Tetto; Voltacassonetti..Altro)****G - Spia luminosa rossa "LIVELLO MIN OLIO - TEMPERATURA MAX OLIO" - "TERMICA MOTORE"**

La sua accensione a luce fissa segnala che il livello dell'olio idraulico è sceso al di sotto del livello minimo consentito per il funzionamento e la salvaguardia della macchina. Il segnalatore è comandato dal livellostato e, contestualmente alla sua accensione, si verifica l'istantanea fermata della macchina. L'utilizzatore può avere nuovamente la disponibilità del compattatore solo dopo aver rabboccato l'olio mancante. La sua accensione a luce fissa può indicare anche che la temperatura dell'olio ha superato il limite massimo consentito e, contestualmente alla sua accensione, si verifica l'istantanea fermata della macchina. L'utilizzatore può avere nuovamente la disponibilità del compattatore solo dopo che la temperatura dell'olio sarà tornata sotto il limite massimo. A luce lampeggiante segnala che è intervenuta la protezione termica del motore e, contestualmente alla sua accensione, si verifica l'istantanea fermata della macchina. L'utilizzatore può avere nuovamente la disponibilità del compattatore solo dopo aver ripristinato il termico ed eliminata la causa che ha provocato lo sgancio.

**AVVERTENZA**

Il lampeggio di questa spia alternato con quello della spia "D" indica il blocco della macchina in seguito al superamento del tempo max di ciclo di pala avanti (100 secondi)- pala indietro (50 secondi). Se si verifica tale condizione è necessario controllare il funzionamento dei sensori di posizione.

D - Spia luminosa blu " cassone 80%"

La spia segnala il riempimento parziale del cassone con luce lampeggiante. La condizione di cassone 80% è ritentiva, cioè non si cancella semplicemente spegnendo la macchina ma tenendo premuto il pulsante "E" per più di 1 secondo.

E - Spia luminosa blu " cassone 100%"

La spia segnala il riempimento completo del cassone con luce fissa. La condizione di cassone pieno è ritentiva, cioè non si cancella semplicemente spegnendo la macchina ma tenendo premuto il pulsante "F" per più di 1 secondo.

L.03 - PULSANTIERA DI COMANDO A 3 FUNZIONI REMOTA FISSA (OPTIONAL)

Se questa pulsantiera è richiesta sulla pulsantiera principale è presente un selettore che abilita il funzionamento di una o dell'altra pulsantiera in modo da evitare di avere la possibilità di azionare il ciclo da una pulsantiera mentre un altro operatore si trova in una zona potenzialmente pericolosa.

C - Pulsante luminoso bianco di avviamento "START CICLO"

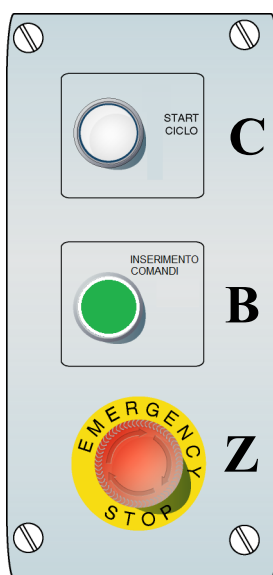
Il pulsante di avviamento denominato "START CICLO" dà il consenso all'avvio del ciclo di lavoro della pala di compressione. Si illumina e si aziona solo dopo aver premuto inserimento comandi.

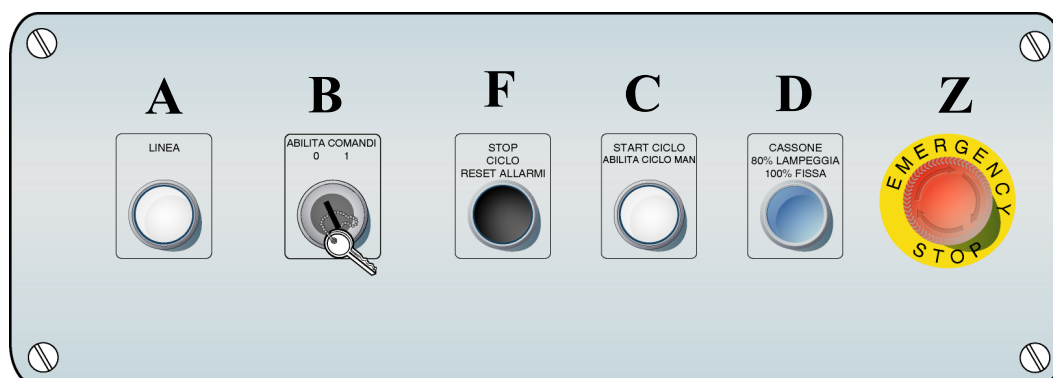
B - Pulsante luminoso verde "INSERIMENTO COMANDI"

Il pulsante di inserimento comandi abilita il consenso al funzionamento della macchina. (il pulsante stesso si illumina)

Z - Pulsante di emergenza rosso "a fungo"

L'azionamento del pulsante di emergenza consente, in qualsiasi momento, l'arresto istantaneo del ciclo di lavoro. Il segnale dato da questo pulsante è prioritario su qualsiasi altro segnale del circuito di comando.



**L.04 - PULSANTIERA DI COMANDO A 6 FUNZIONI REMOTA VOLANTE (OPTIONAL)**

Anche in questa versione è presente, sulla pulsantiera principale, il selettore di abilitazione della pulsantiera

A - Spia luminosa bianca “LINEA”

Si accende quando l'interruttore generale è in posizione “I” o “II” (tensione al circuito).

B - Selettore a chiave ABILITA COMANDI

Posizione “1” (instabile con ritorno) - Posizione “0” nessuna funzione abilitata (la chiave può essere estratta)

F - Pulsante nero “STOP CICLO”

Come nella pulsantiera principale la sua pressione interrompe il ciclo di lavoro della pala di compattazione facendola fermare all'istante. Inoltre tenendo premuto per più di 3 secondi permette di resettare gli allarmi ritentivi (quelli che rimangono memorizzati se non resettati)

C - Pulsante luminoso bianco “START CICLO”

Come per le altre pulsantiere il pulsante dà il consenso all'avvio del ciclo di compattazione

D - Spia luminosa blu “cassone 80%” - “cassone 100%”

La spia segnala il riempimento parziale o completo del cassone con luce lampeggiante. La condizione di cassone 80% o 100% è ritentiva, cioè non si cancella semplicemente spegnendo la macchina ma tenendo premuto il pulsante “F - STOP CICLO” per più di 1 secondo.

Z - Pulsante di emergenza rosso “a fungo”

L'azionamento del pulsante di emergenza consente, in qualsiasi momento, l'arresto istantaneo del ciclo di lavoro. Il segnale dato da questo pulsante è prioritario su qualsiasi altro segnale del circuito di comando.



Capitolo M - Istruzioni per l'impiego

M.01 - AVVIAMENTO DEL CICLO DI LAVORO

La sequenza operativa da seguire per il caricamento del compattatore da terra è la seguente :

M.01.01 - VERSIONE STANDARD

La macchina deve essere collegata alla rete di alimentazione elettrica

- aprire i cancelli anteriori
- immettere materiale nella bocca di carico
- chiudere i cancelli anteriori
- portare il selettore (**B**) in posizione "1"
- premere il pulsante di "START CICLO" (**C**) il ciclo di compattazione avrà inizio e terminerà allo scadere del tempo impostato tramite il trimmer "0" sul PLC (0"-10") o agendo sui pulsanti di "ARRESTO" di "EMERGENZA" o sul "SEZIONATORE generale".

M.01.02 - VERSIONE CON FOTOCELLULA PER AVVIAMENTO AUTOMATICO (SOLAMENTE CON MACCHINE COMPLETAMENTE CHIUSE, CANCELLO + TETTO)

Questo dispositivo consente l'avvio del ciclo in modo automatico quando il materiale da compattare è presente nella tramoggia di carico.

Affinché il ciclo si avvii è necessario posizionare il selettore L1 su ON

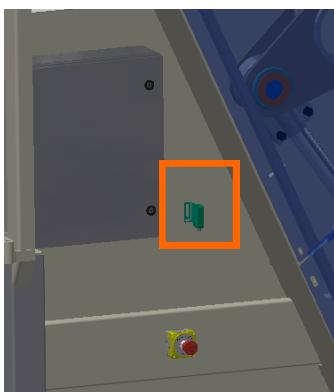
La fotocellula ha un ritardo sulla sensibilità di lettura in modo da evitare inutili e frequenti partenze (5"). Quando il materiale in tramoggia oscura la fotocellula un segnale acustico avvisa l'operatore dell'imminente avvio della macchina. Se il materiale oscura la fotocellula per più di 5" terminato il segnale acustico il motore si avvia dando inizio al ciclo di compattazione.

Si avvierà la sequenza di arresto solo quando il materiale in tramoggia avrà liberato la fotocellula. Per garantire lo svuotamento completo della tramoggia, la pala effettuerà ancora 3 cicli dopo la liberazione della fotocellula.



INFORMAZIONE

IL FUNZIONAMENTO DI TALE VERSIONE FUNZIONA SOLO CON TUTTE LE PROTEZIONI ATTIVATE, CANCELLI E TETTO CHIUSI. IN QUESTA VERSIONE NON E' PREVISTO IL CARICO MANUALE



L1



ATTENZIONE - PERICOLO

La chiave di abilitazione sarà in possesso solo al personale autorizzato e appositamente istruito. La macchina non dovrà mai essere abbandonata con la chiave di abilitazione inserita nel quadro. Il personale sarà responsabile della custodia di tale chiave e dell'uso che ne verrà fatto.



M.01.03 - VERSIONE CON DISPOSITIVO PER ESCLUSIONE CANCELLI

Questa versione è dotata di un dispositivo che consente alla macchina di funzionare anche con i cancelli aperti.



ATTENZIONE - PERICOLO

La chiave di abilitazione sarà in possesso solo al personale addetto alla manutenzione, (NON L'UTILIZZATORE) e appositamente istruito. La macchina non dovrà mai essere abbandonata con la chiave di abilitazione inserita nel quadro. Il personale sarà responsabile della custodia di tale chiave e dell'uso che ne verrà fatto.

- a) portare l' occhione di sollevamento, ove presente, in posizione "B" (vedi cap. "I - Movimentazione e trasporto)
- b) aprire i cancelli anteriori
- c) avvicinare il mezzo di scarico alla bocca in retromarcia
- c) portare il sezionatore generale in posizione ON
- d) portare il selettore L2 in posizione "BY PASS ON"
- e) portare il selettore B in posizione "1"
- f) premere il pulsante di "START CICLO"
- g) ribaltare il mezzo nella bocca di carico
- h) attendere il completo svuotamento del mezzo



A questo punto la macchina terminerà il ciclo di compattazione allo scadere del tempo oppure potrà essere fermata agendo sui pulsanti di "ARRESTO", di "EMERGENZA" o sul "SEZIONATORE GENERALE".



ATTENZIONE - PERICOLO

L' utilizzo della macchina con i cancelli aperti deve essere limitato al tempo necessario per completare il travaso dal mezzo ribaltabile.



E' ASSOLUTAMENTE VIETATO:

abbandonare la macchina con la chiave di abilitazione inserita nel quadro.

L' operatore autorizzato ed istruito all' uso della macchina è responsabile di eventuali danni arrecati a persone o cose in caso di mancata osservazione delle regole dettate dal costruttore.

M.01.04 - VERSIONE CON FOTOCELLULA PER AVVIAMENTO AUTOMATICO + DISPOSITIVO PER ESCLUSIONE CANCELLI

In questo caso sulla pulsantiera il selettore "M" consente di scegliere che tipo di abilitazione attivare. Una volta selezionato seguire le indicazioni riportate nel paragrafo **M.01.02** oppure **M.01.03**.

M.01.05 - VERSIONE CON DISPOSITIVO PER ESCLUSIONE CANCELLI

In questa versione la bocca di carico del compattatore è protetta oltre che da un cancello con finecorsa, da una doppia coppia di fotocellule delle quali, due sono incrociate. Nel funzionamento normale automatico della macchina l'apertura del cancello determina lo sgancio del contattore di sicurezza con immediato arresto della macchina. Per attivare il ciclo di funzionamento automatico con cancelli aperti e consentire quindi il travaso da mezzi ribaltabili aventi un carico di materiale in metri cubi superiore alla cubatura della bocca di carico del compattatore, è necessario compiere un'azione volontaria prima di aprire i cancelli.

Con macchina in tensione e comandi inseriti, premendo contemporaneamente i due pulsanti dedicati si attiva il ciclo di funzionamento per travaso.

L'attivazione del ciclo è segnalata acusticamente contemporaneamente alla pressione dei pulsanti e poi con un segnale ripetitivo ogni 10" con macchina in moto.

Intercettando contemporaneamente le due fotocellule incrociate e premendo uno dei due tasti dedicati si attiva il ciclo di compattazione.

Se durante la compattazione anche una sola delle due fotocellule si libera, o le seconde due vengono intercettate, il ciclo di compattazione si interrompe.

Con i cancelli aperti e fotocellule libere o con una sola oscurata premendo contemporaneamente i due pulsanti dedicati si attiva il ciclo di compattazione solo per il tempo in cui l'operatore mantiene premuti i pulsanti.

Rilasciandone anche uno solo il ciclo di compattazione si interrompe senza spegnere il motore.

I due pulsanti sono controllati dal software, la pressione deve essere contemporanea entro 1" diversamente il comando si disattiva in modo tale che non possano essere manomessi e bloccati con attrezzi meccanici.

La sequenza operativa è la seguente:

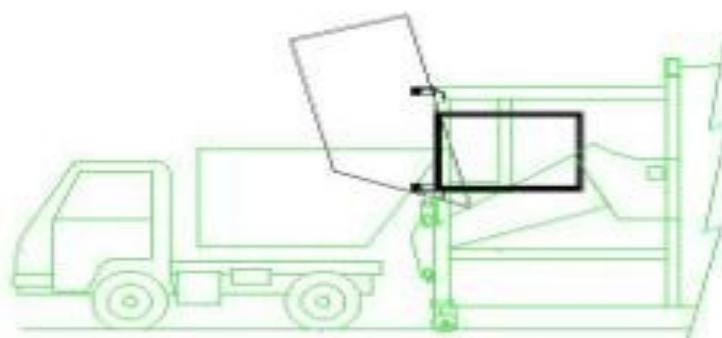
- a) Portare l'occhione di sollevamento in posizione "B"
- b) Portare il selettore in posizione "AUT"
- c) Inserire la chiave di "INSERIMENTO COMANDI"
- d) Premere contemporaneamente i pulsanti verdi Abilita Ciclo AUT
- e) Aprire i cancelli
- f) Avvicinare il mezzo satellite alla macchina e ribaltare il cassone
- g) Premere il pulsante "start ciclo"
- h) Con entrambe le fotocellule oscurate premere uno dei due pulsanti verdi Abilita Ciclo AUT; la compattazione si attiva
- i) Con una sola fotocellula oscurata o nessuna premere contemporaneamente i pulsanti verdi Abilita Ciclo AUT; il ciclo di compattazione si ripete per il tempo in cui sono premuti i pulsanti



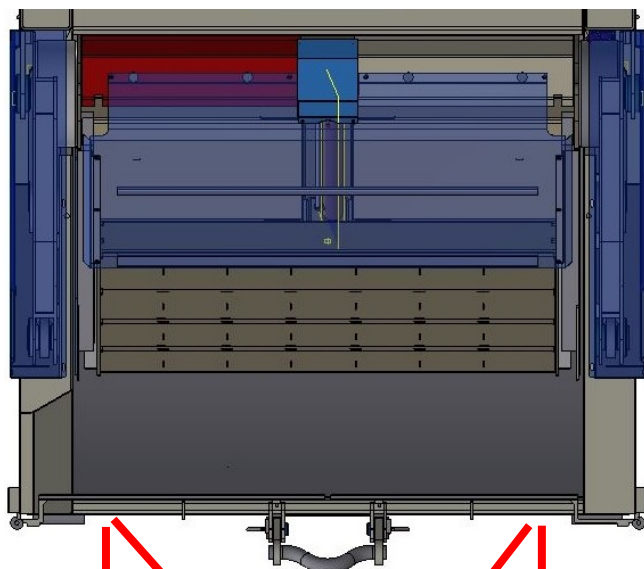
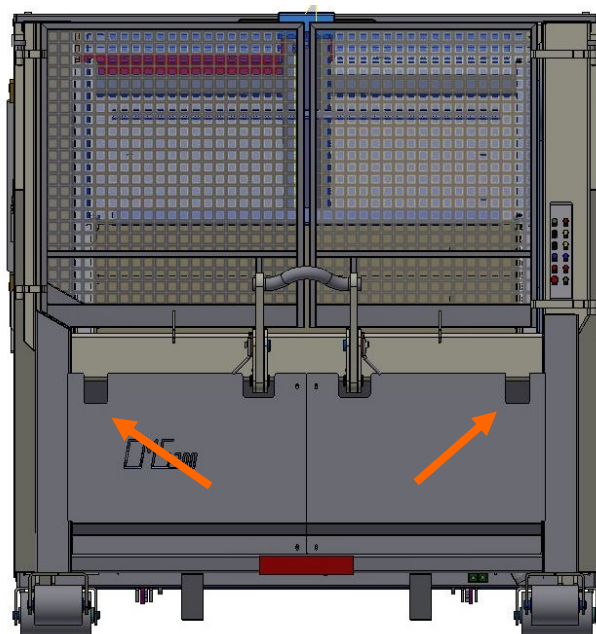
avvicinamento



apertura cancelli



ribaltamento con 2 fotocellule oscurate



FTC Lettura uomo (fino a 20cm) se intercettate la macchina si ferma

FTC Lettura veicolo (fino a 2mt)
Una volta intercettate entrambe la macchina acconsente l'utilizzo con cancelli aperti

ATTENZIONE - PERICOLO



L'utilizzo della macchina con cancelli aperti deve essere limitato al tempo necessario per completare il travaso dal mezzo ribaltabile. L'operatore autorizzato ed istruito all'uso della macchina è responsabile di eventuali danni arrecati a persone o cose in caso di mancata osservazione delle regole dettate dal costruttore.



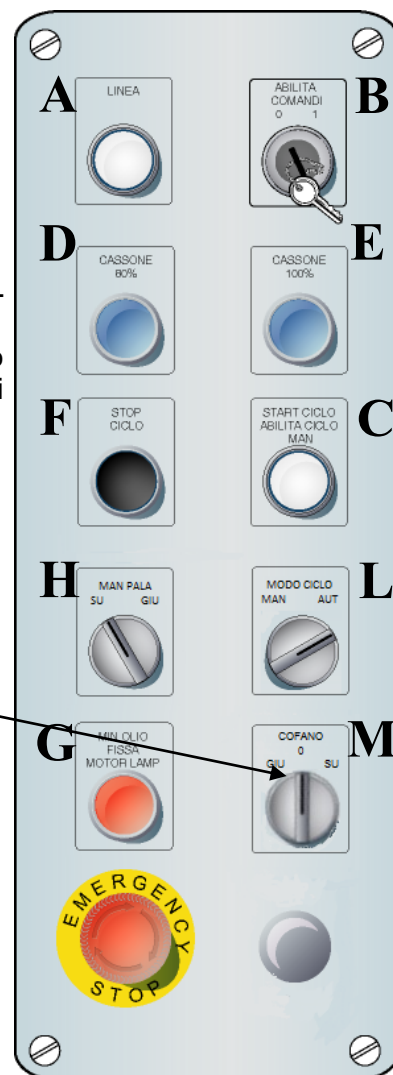
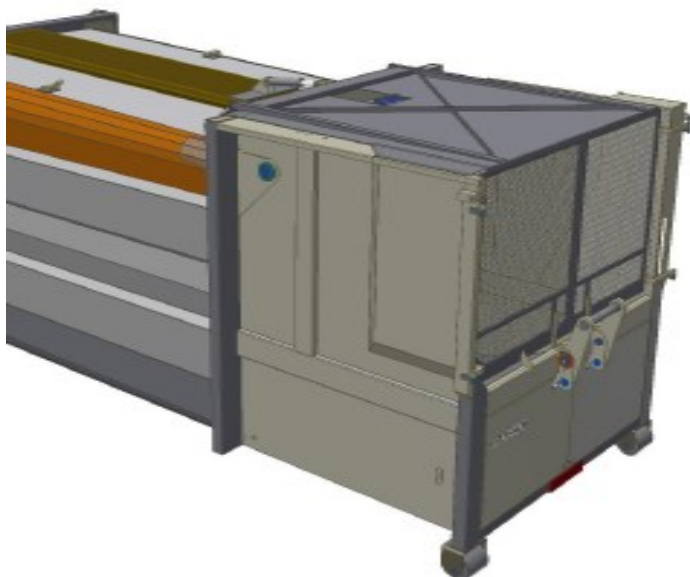
Pagina lasciata intenzionalmente vuota per esigenze di impaginazione



M.01.06 - VERSIONE CON COMANDO OLEODINAMICO APERTURA TETTO IDRAULICO (OPTIONAL)

La macchina deve essere collegata alla rete di alimentazione elettrica

- portare il selettore (**B**) in posizione "1"
- premere il pulsante "START CICLO" (**C**) per azionare il motore
- aprire il tetto idraulico mediante il selettore "**M**"
- aprire i cancelli anteriori (si disabilitano i comandi automaticamente)
- immettere materiale nella bocca di carico
- chiudere i cancelli anteriori
- riabilitare i comandi tramite il selettore (**B**), premere "START CICLO" (**C**) e chiudere il tetto con il selettore (**M**)
- Il ciclo di compattazione è iniziato e terminerà allo scadere del tempo impostato tramite il trimmer "0" sul PLC (0"-10") o agendo sui pulsanti di "ARRESTO", di "EMERGENZA" o sul "SEZIONATORE generale".



INFORMAZIONE IMPORTANTE

Il cofano si apre solo a cancelli aperti agendo sulla pulsantiera laterale a "UOMO PRESENTE" posta sul fianco Sx s.m. della bocca di carico.

Per azionarlo è necessario agire contemporaneamente sul pulsante attivazione e sul selettore di movimentazione.

M.02 - SEQUENZE DI LAVORO

Il ciclo si ripete con queste fasi fino allo scadere del tempo.

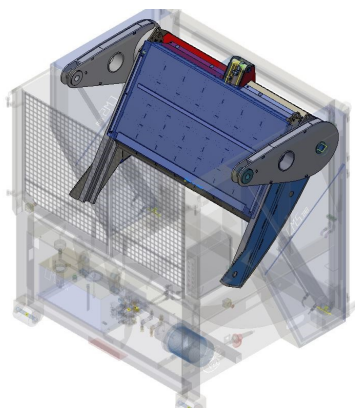
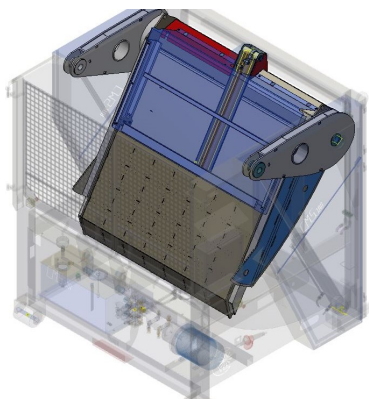
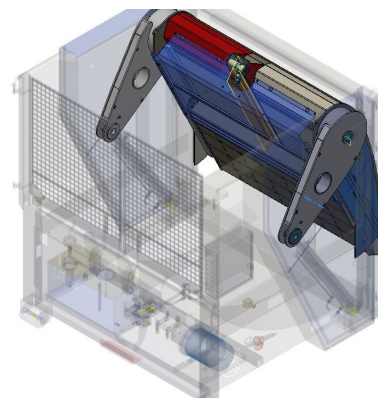
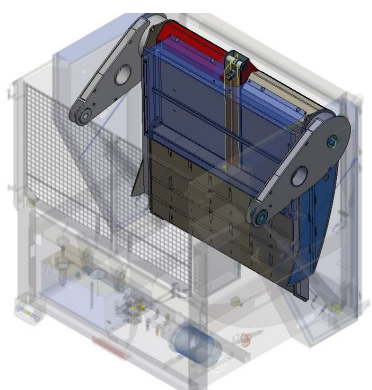
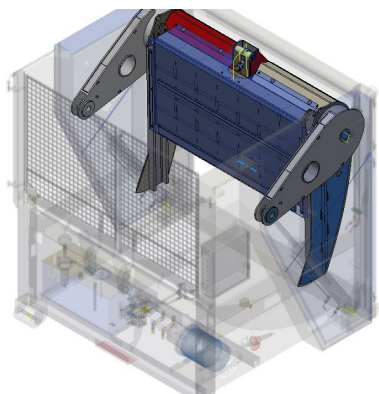
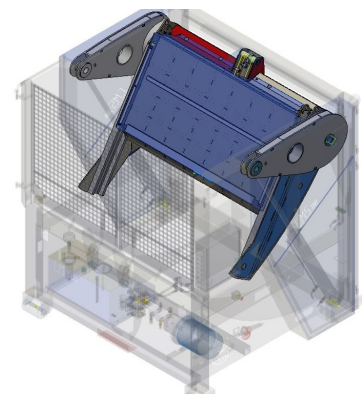
La modalità di funzionamento standard (ossia automatica) prevede che la pala di compressione, a fine ciclo, si fermi sempre in posizione indietro (verso i cancelli) con paratia su.

La modalità di funzionamento "manuale", ottenibile ruotando il selettore **L** nella relativa posizione, prevede il movimento della pala solo attraverso l'utilizzo del selettore **H** (pala AVANTI-INDIETRO).

Durante l'utilizzo in manuale del compattatore viene escluso il pressostato del circuito idraulico atto a determinare l'inversione automatica del moto oscillatorio della pala quando questa non raggiunge il finecorsa. Risulta attiva solo la valvola di sicurezza di massima pressione.

Ne risulta la disponibilità di un incremento della forza di spinta utilizzabile pari a circa il 17% del valore usuale di esercizio.

Questa soluzione consente di gestire l'attività di stoccaggio del materiale anche per il periodo intercorrente fra il momento in cui si attiva, sul quadro comandi, la spia luminosa di "cassone pieno" ed il momento effettivo di asportazione del cassone con destinazione allo scarico.

**1. Pala indietro****2. Paratia giù****3. Pala avanti****4. Pala indietro 1° stop****5. Paratia su****6. Pala indietro****INFORMAZIONE**

Durante la discesa della paratia mobile se uno ostacolo si interpone impedendo di completare la corsa, un pressostato di sicurezza blocca la discesa, la paratia risale per qualche centimetro poi la pala avanza.

In questo modo si evita che si possano generare spinte non controllabili sul fondo della bocca di carico e sulla paratia.

Il compattatore è programmato per terminare il ciclo con la pala indietro (verso i cancelli) e paratia alzata.

E' possibile modificare la programmazione per terminare il ciclo con la pala in posizione avanti e paratia abbassata premendo STOP CICLO (F) e selettore AVANTI (H) contemporaneamente fino al suono del avvisatore acustico.

Rifacendo l'operazione con il selettore INDIETRO (H) si riporta alla situazione iniziale.



M.03 - SVUOTAMENTO DEL COMPATTATORE

Quando il volume del cassone è completamente occupato dal materiale compattato è necessario procedere allo svuotamento dello stesso prima di riprendere l'attività di carico e compattazione.

M.03.01 - COMPATTATORE CON PORTELLONE MECCANICO



INFORMAZIONE

Lo scarico del materiale nel luogo di destinazione (es.: discarica, cartiera, azienda di recupero, ecc..) può avvenire solamente mediante un autocarro munito di attrezzatura specifica per caricare e scarrare il compattatore.



INFORMAZIONE

L'apertura del portellone deve sempre avvenire con il compattatore carrato sull'autocarro **MAI CON COMPATTATORE A TERRA**, a meno che non sia vuoto.

Per l'apertura del portellone fare riferimento alla seguente procedura ed alle foto riportate:



Assicurarsi di aver agganciato la catena di sicurezza



Agire sul cricchetto per aprire i bloccaggi meccanici



ATTENZIONE - PERICOLO

Il portellone, una volta liberati gli arpioni, tenderà ad aprirsi violentemente, spostarsi dal raggio di azione dello stesso e **ASSICURARSI** che nessuno si trovi nella zona pericolosa. Solo quando la porta si è aperta e la catena risulta poco tesa è possibile sganciarla.



Bloccare il portellone dopo la totale apertura

**M.03.02 - COMPATTATORE CON PORTELLONE OLEODINAMICO****INFORMAZIONE**

Lo scarico del materiale nel luogo di destinazione (es.: discarica, cartiera, azienda di recupero, ecc..) può avvenire solamente mediante un autocarro munito di attrezzatura specifica per caricare e scarrare il compattatore, in quanto deve essere utilizzato il circuito idraulico dell'autocarro per movimentare il portellone stesso.

Il compattatore è provvisto di un impianto oleodinamico non autonomo collegato al circuito di comando del portellone e della pala di espulsione. Il trasportatore collegherà oleodinamicamente il compattatore all'autocarro una volta giunto sul luogo di scarico. Tramite i comandi dell'autocarro o direttamente sul compattatore (vedi paragrafi seguenti) si comanda l'apertura e la chiusura del portellone.

**IMPORTANTE**

Affinché sia garantita la tenuta del portellone ai liquidi è importante che la guarnizione e la superficie sulla quale appoggia siano pulite.



COLLEGARE IL CIRCUITO OLEODINAMICO AUSILIARE DELL'ATTREZZATURA DI SCARRO AL CIRCUITO DEL COMPATTATORE MEDIANTE I DUE INNESTI RAPIDI PREVISTI ALLO SCOPO.

**INFORMAZIONE**

L'UTILIZZATORE E' TENUTO AD ESEGUIRE IL COLLEGAMENTO OLEODINAMICO UTILIZZANDO INNESTI RAPIDI DELLA STESSA MARCA DELLO STESSO TIPO DI QUELLI IN DOTAZIONE AL COMPATTATORE, AVENDO CURA DI RISPETTARE L'ABBINAMENTO "MASCHIO/FEMMINA".

Una volta che l'autocarro è giunto sul luogo di destinazione del carico ed è stato posizionato in modo da poter procedere al ribaltamento del cassone, operare secondo una delle sequenze (in funzione della casistica in cui l'utilizzatore si colloca) descritte nel seguito.

**ATTENZIONE - PERICOLO**

Il portellone, una volta liberati gli arpioni, tenderà ad aprirsi violentemente, spostarsi dal raggio di azione dello stesso e ASSICURARSI che nessuno si trovi nella zona pericolosa.

NON SOSTARE NELL'AREA DI SCARICO DIETRO AL PORTELLONE NE DURANTE LE FASI DI SCARICO NE NEL CONTROLLO DI POSIZIONE DEI DISPOSITIVI !!

M.04 - AUTOCARRO CON IMPIANTO AUSILIARIO MUNITO DI MANDATA/RITORNO (UNIDIREZIONALE)

Questo tipo di autocarro è utilizzabile solo con compattatori muniti di un impianto idraulico con distributore a 1 o 2 leve.

**INFORMAZIONE**

Le funzioni descritte nel seguito sono attivabili solo con operatore a terra, in prossimità del cassone e fuori dalla zona di azione del portellone.

**AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE**

L'allacciamento del circuito oleodinamico dell'autocarro al distributore del compattatore, oltre alle avvertenze indicate all'inizio del paragrafo, deve avvenire rispettando la corretta collocazione della "mandata" e del "ritorno" del circuito oleodinamico.

Sul corpo del distributore sono impresse, in rilievo, le sigle: ENT indica la "mandata"; SC indica il "ritorno".



M.04.01 - COMPATTATORE CON DISTRIBUTORE OLEODINAMICO A DUE LEVE (CON DISPOSITIVO DI ESPULSIONE)



INFORMAZIONE

Le due leve di comando sono del tipo con ritorno automatico al centro; consentono il comando della funzione correlata solo per il tempo in cui l'operatore agisce su di esse (tipo a "uomo presente").



AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE

Il rilascio delle leve da parte dell'operatore determina l'arresto istantaneo del movimento comandato.



Le due leve sono identificabili con adeguate indicazioni scritte come:

"PALA" nelle due posizioni "spinge" e "rientra"; "PORTELLONE" nelle due posizioni "apre" e "chiude".



AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE

CONTROLLARE LA POSIZIONE DELLA PALA DI COMPRESSIONE NELLA BOCCA DI CARICO.

AL TERMINE DELLE OPERAZIONI DI SCARICO LA PALA DOVRÀ ESSERE RICOLLATO NELLA STESSA POSIZIONE ORIGINARIA.



CIÒ È INDISPENSABILE PER EVITARE UN TRAVASO DI OLIO DAL CIRCUITO AUSILIARIO DELL'AUTOMEZZO AL CIRCUITO DEL COMPATTATORE (O IL CASO OPPOSTO).

In tale evenienza si determinerebbe un eccesso di olio nel serbatoio del circuito del compacttatore con conseguente fuoriuscita del fluido dal relativo foro di sfiato. Nel caso opposto invece si produrrebbe un calo di olio nel serbatoio del compacttatore.



ATTENZIONE - PERICOLO

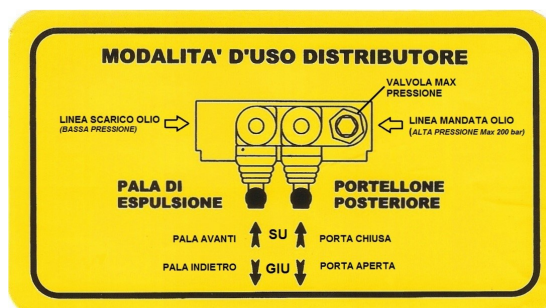
Il controllo visivo della posizione di organi in movimento, principalmente della pala di espulsione, **DEVE ESSERE FATTO SENZA AGIRE SU NESUN ALTRO DISPOSITIVO MENTRE SI VISIONA.**



La direzione del movimento è indicata dall'apposito adesivo applicato vicino alla leva di azionamento. Eventualmente agire sulla leva, POI verificarne la posizione, POI ritornare sulla leva. **MAI visionare e agire contemporaneamente. Durante le fasi di azionamento rimanere con il corpo e con le mani in prossimità della leva di azionamento.**

Le sequenza operativa è la seguente:

- Agire sulla leva "PORTELLONE" mantenendola nella posizione "apre" fino a completa apertura del portellone.
- Ribaltare completamente il cassone agendo sui comandi presenti nella cabina dell'automezzo.
- Agire sulla leva "PALA" mantenendola nella posizione "spinge" fino ad ottenere una spinta completa sul materiale da parte della pala di compressione. Questo singolo colpo agevola lo sblocco del materiale nel cassone.
- Riportare la pala nella posizione originaria agendo sulla leva "PALA" nella posizione "rientra".
- Abbassare completamente il cassone con i comandi presenti nella cabina dell'automezzo.
- Controllare visivamente che all'interno del cassone non sia rimasto parte del materiale.
(Nel caso si riscontri la situazione di carico bloccato si consulti il paragrafo **M.06** del presente capitolo).
- Agire sulla leva "PORTELLONE" mantenendola nella posizione "chiude" fino a completa chiusura del portellone.





M.04.02 - COMPATTATORE CON DISTRIBUTORE AD UNA LEVA (SENZA DISPOSITIVO DI ESPULSIONE)

L'unica leva presente è relativa al "PORTELLONE" e può assumere le posizioni "apre" e "chiude". E' un attuatore di comando a leva con ritorno automatico al centro; consente il comando della funzione correlata solo per il tempo in cui l'operatore agisce su di esso (tipo a "uomo presente").

Il rilascio della leva da parte dell'operatore determina l'arresto istantaneo del movimento comandato.

La sequenza operativa è la seguente:

- Agire sulla leva "PORTELLONE" mantenendola nella posizione "apre" fino a completa apertura del portellone.
- Ribaltare completamente il cassone con i comandi presenti nella cabina dell'automezzo.
- Attendere la fuoriuscita dell'intero carico.
- Abbassare completamente il cassone con i comandi presenti nella cabina dell'automezzo.
- Controllare visivamente che all'interno del cassone non sia rimasto parte del materiale.

(Nel caso si riscontri la situazione di carico bloccato si consulti il paragrafo **M.06** del presente capitolo).

- Agire sulla leva "PORTELLONE" mantenendola nella posizione "chiude" fino a completa chiusura del portellone.



ATTENZIONE - PERICOLO

Durante l'azionamento della leva rimanere **COSTANTEMENTE** con gli arti e con tutte le parti del corpo nella zona di sicurezza in prossimità della leva di azionamento, sul fianco del compattatore.



ATTENZIONE - PERICOLO

Il corretto funzionamento del compattatore nelle fasi di scarico e la compatibilità fra i circuiti idraulici di cassone e autocarro devono essere verificati subito dopo l'acquisto della macchina, prima dell'inizio delle fasi di compattazione presso il luogo di utilizzo.



Ciò consente di evidenziare ed affrontare preventivamente eventuali problemi impiantistici senza che questi determinino spiacevoli inconvenienti durante l'utilizzo della macchina.

Anomalie di funzionamento, e qualsiasi quesito tecnico, possono essere sottoposti direttamente al fabbricante. In alternativa si consiglia di rivolgersi a personale qualificato.

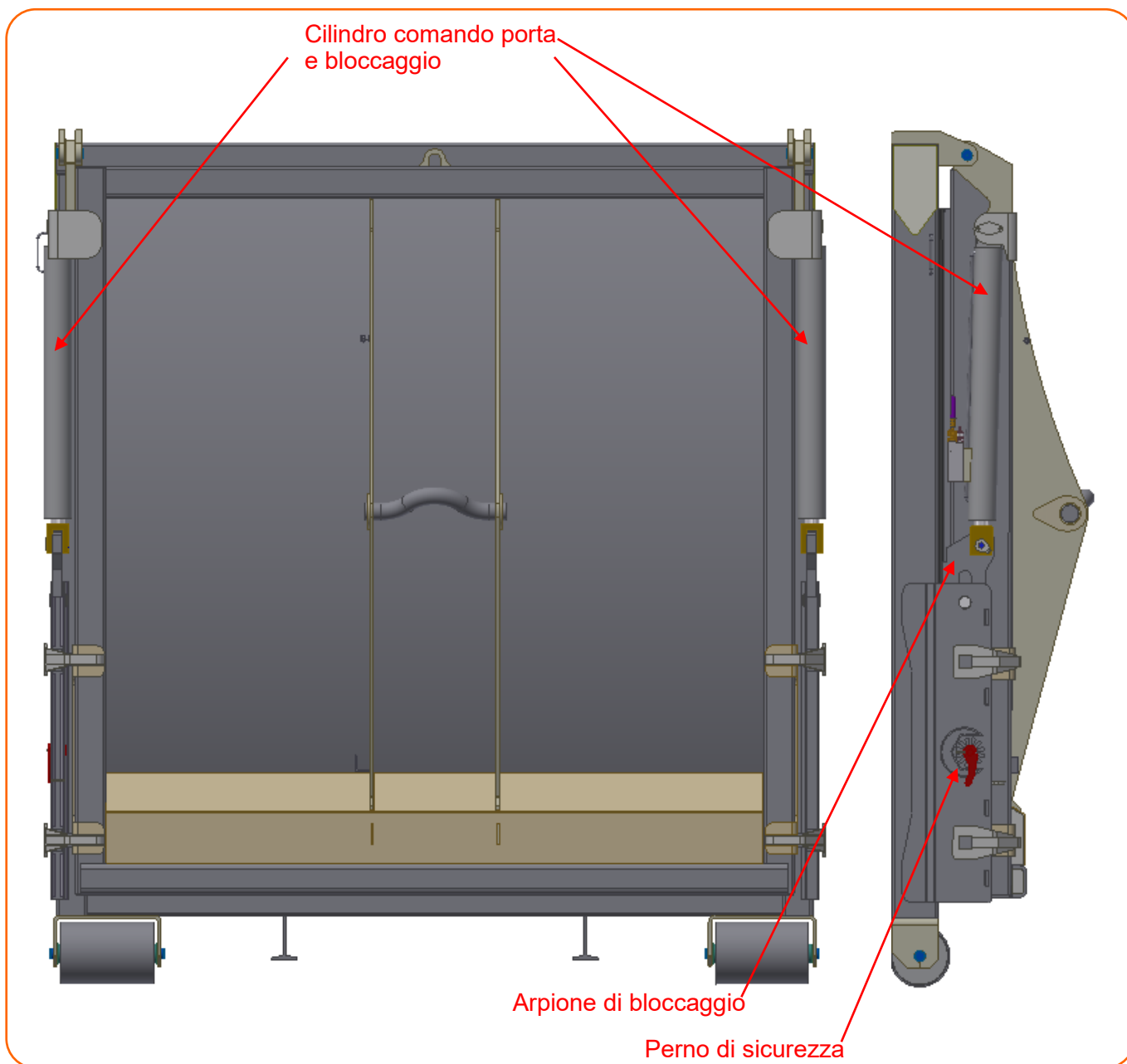




M.04.03 - SEQUENZA APERTURA PORTELLONE IDRAULICO

Il portellone è bloccato con un catenaccio meccanico azionato dallo stesso cilindro di apertura/chiusura.

Automaticamente, durante la manovra di apertura della porta si sblocca il catenaccio, viceversa, duran-



SEQUENZE:

ESTRARRE IL PERNO DI SICUREZZA: Perno rosso posto sul bloccaggio da entrambi i lati

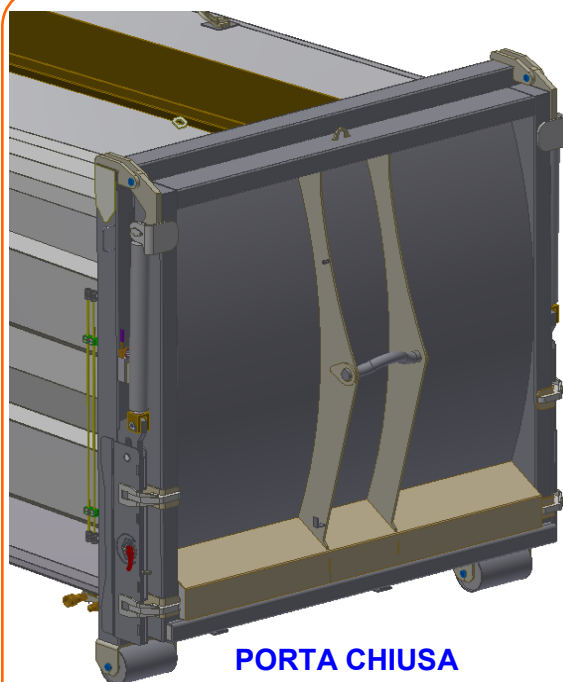
APERTURA PORTELLONE: Sbloccaggio - rotazione portellone

CHIUSURA PORTELLONE: Rotazione portellone - bloccaggio

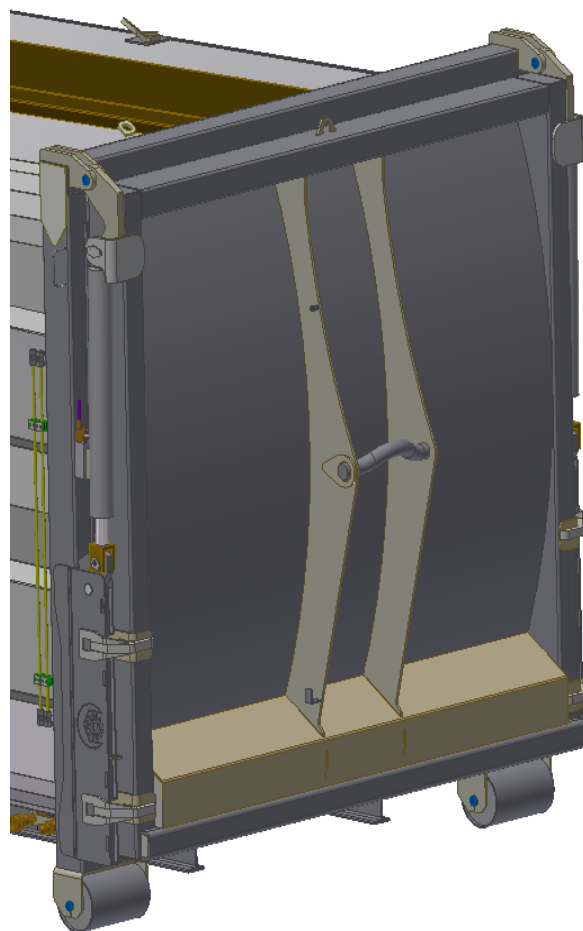
INSERIRE IL PERNO DI SICUREZZA: Perno rosso posto sul bloccaggio da entrambi i lati

Affinché questi movimenti avvengano nella sequenza corretta, è stato inserita una valvola di regolazione di portata in serie al circuito di comando del portellone.

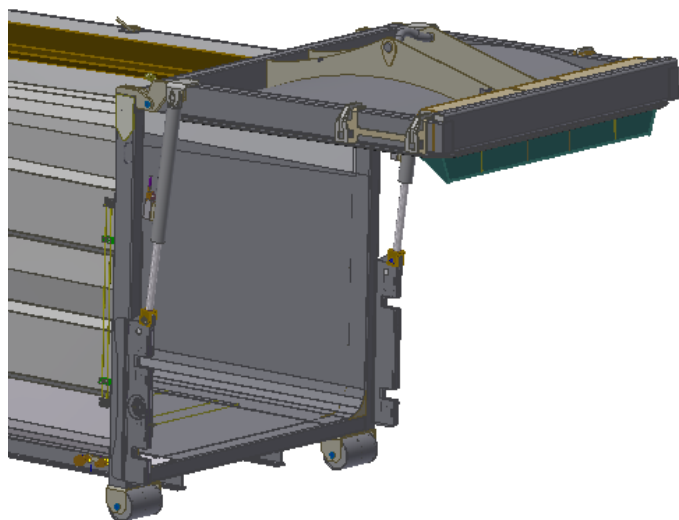
La valvola limita il flusso d'olio proveniente dall'autocarro regolando di conseguenza la velocità di discesa del portellone in modo da evitare l'effetto "rimbalzo" della porta sul telaio del compattatore e inficiarne la corretta chiusura.



PORTA CHIUSA



SBLOCCA E APRE



AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE

NELLA FASE DI BLOCCAGGIO FINALE DEL PORTELLONE VERIFICARE VISIVAMENTE CHE IL CILINDRO SIA ARRIVATO A FINECORSA.

INSERIRE IL PERNO DI SICUREZZA NELL'APPOSITA SEDE, SE IL PERNO NON SI INSERISCE, LA PORTA NON E' BLOCCATA CORRETTAMENTE.

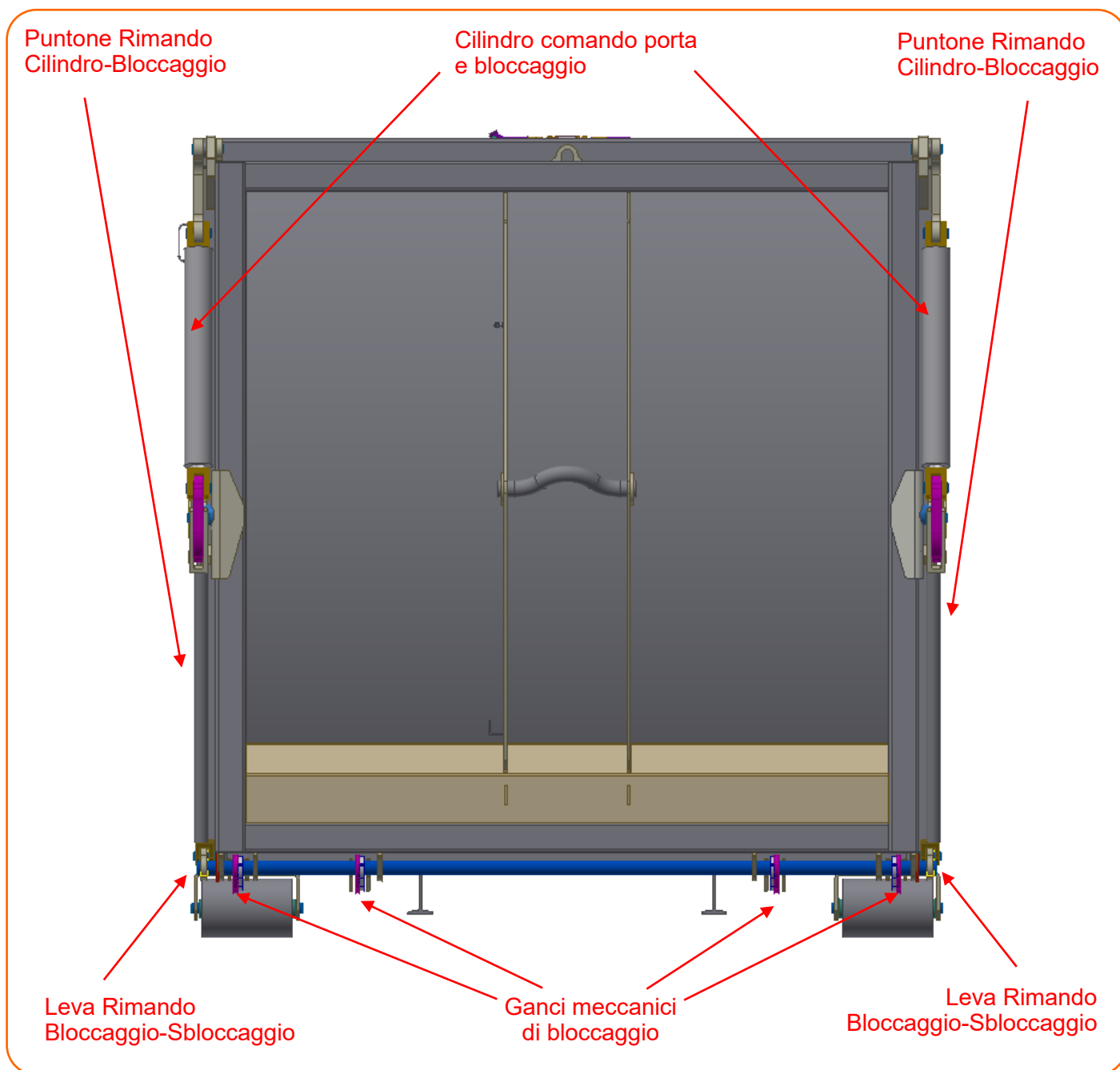
IMPORTANTE

Affinchè sia garantita la tenuta del portellone ai liquidi è importante che la guarnizione e la superficie del portellone che appoggia ad essa siano pulite.



M.04.04 - SEQUENZA APERTURA PORTELLONE IDRAULICO CON BLOCCAGGIO INFERIORE

Il portellone è bloccato con un catenaccio meccanico azionato dallo stesso cilindro di apertura/chiusura. Automaticamente, durante la manovra di apertura della porta si sblocca il catenaccio, viceversa, durante quella di chiusura, si blocca alla fine della stessa.



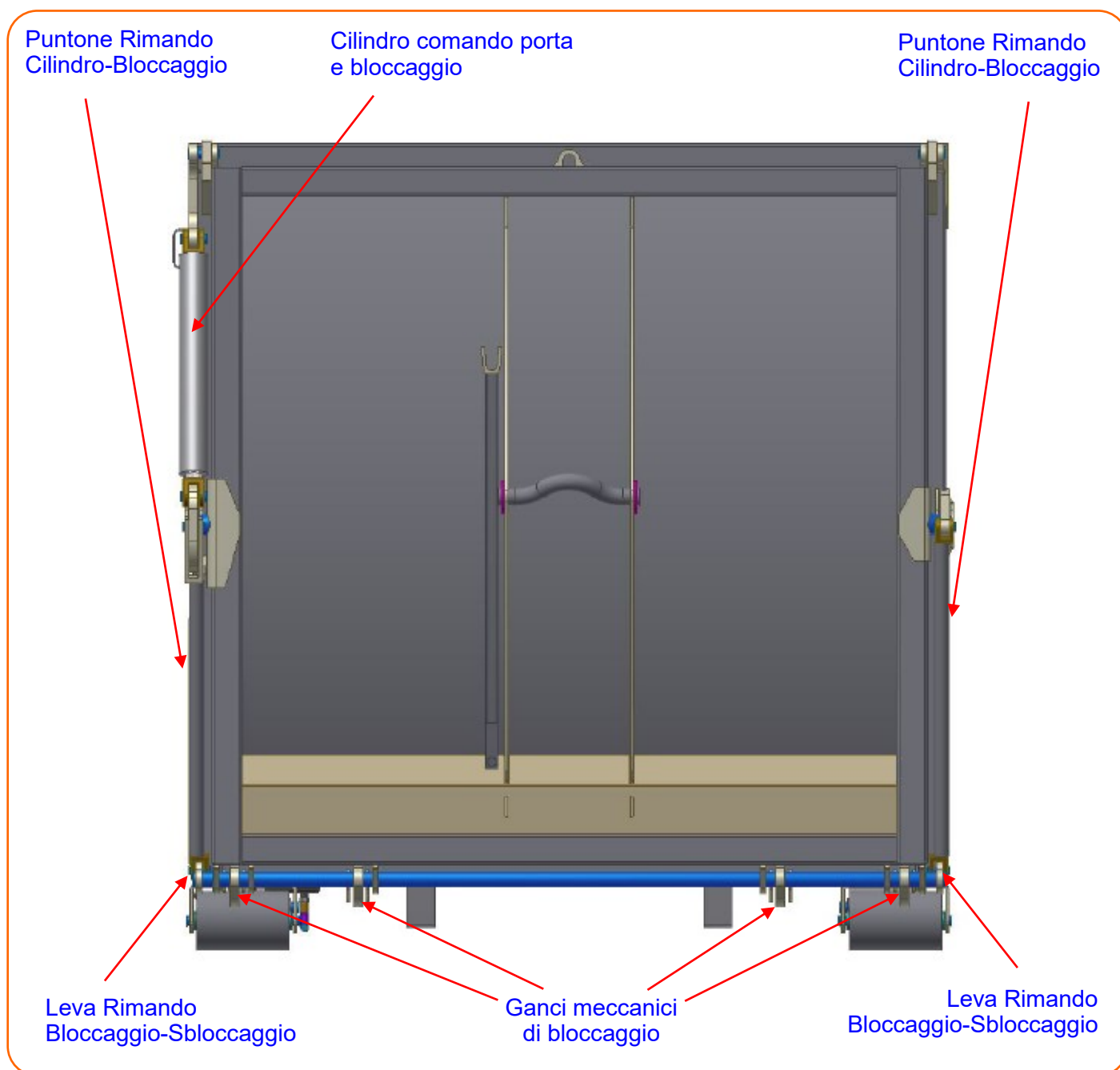
SEQUENZE:

APERTURA PORTELLONE: Sbloccaggio - rotazione portellone

CHIUSURA PORTELLONE: Rotazione portellone - bloccaggio

Affinché questi movimenti avvengano nella sequenza corretta, è stato inserita una valvola di regolazione di portata in serie al circuito di comando del portellone.

La valvola limita il flusso d'olio proveniente dall'autocarro regolando di conseguenza la velocità di discesa del portellone in modo da evitare l'effetto "rimbalzo" della porta sul telaio del compattatore e inficiarne la corretta chiusura.

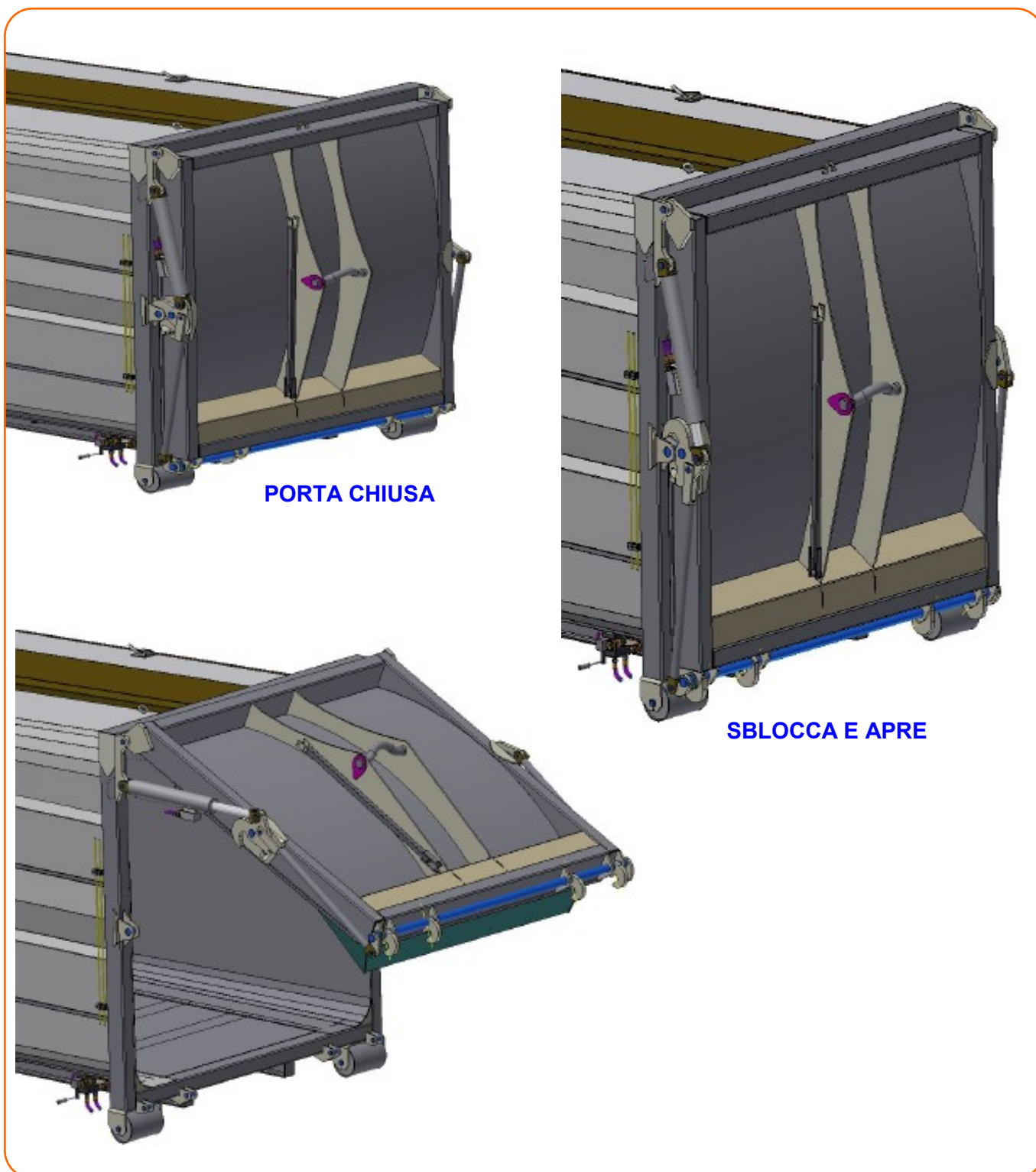
**VERSIONE PORTELLONE IDRAULICO CON 1 CILINDRO****SEQUENZE:**

APERTURA PORTELLONE: Sbloccaggio - rotazione portellone

CHIUSURA PORTELLONE: Rotazione portellone - bloccaggio

Affinché questi movimenti avvengano nella sequenza corretta, è stata inserita una valvola di regolazione di portata in serie al circuito di comando del portellone.

La valvola limita il flusso d'olio proveniente dall'autocarro regolando di conseguenza la velocità di discesa del portellone in modo da evitare l'effetto "rimbalzo" della porta sul telaio del compattatore e inficiarne la corretta chiusura.



AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE
NELLA FASE DI BLOCCAGGIO FINALE DEL PORTELLONE VERIFICARE VISIVAMENTE CHE IL CILINDRO SIA ARRIVATO A FINECORSA E TUTTI I GANCI ABBIANO RAGGIUNTO LA POSIZIONE CORRETTA.

IMPORTANTE

Affinchè sia garantita la tenuta del portellone ai liquidi è importante che la guarnizione e la superficie del portellone che appoggia ad essa siano pulite.



Pagina lasciata intenzionalmente vuota per esigenze di impaginazione



M.05 - AUTOCARRO MUNITO DI IMPIANTO AUSILIARIO DI MANDATA/RITORNO (A DOPPIO SENSO)

M.05.01 - COMPATTATORE MUNITO DI DISPOSITIVO DI ESPULSIONE TRAMITE LA PALA DI COMPRESSIONE



AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE

CONTROLLARE LA POSIZIONE DELLA PALA DI COMPRESSIONE NELLA BOCCA DI CARICO. AL TERMINE DELLE OPERAZIONI DI SCARICO LA PALA DOVRÀ ESSERE RICOLLOCATA NELLA STESSA POSIZIONE ORIGINARIA. CIÒ È INDISPENSABILE PER EVITARE UN TRAVASO DI OLIO DAL CIRCUITO AUSILIARIO DELL'AUTOMEZZO AL CIRCUITO DEL COMPATTATORE (O IL CASO OPPOSTO).



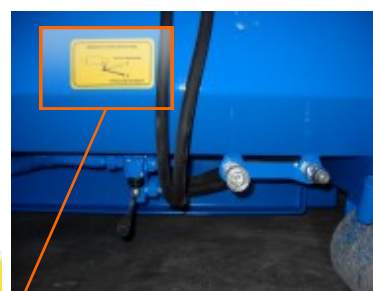
In tale evenienza si determinerebbe un eccesso di olio nel serbatoio del circuito del compacttatore con conseguente fuoriuscita del fluido dal relativo foro di sfiato. Nel caso opposto invece si produrrebbe un calo di olio nel serbatoio del compacttatore.

- Selezionare la posizione "PORTELLONE" con l'attuatore di comando a leva "A". Apertura del portellone e ribaltamento del cassone grazie alla forza motrice erogata dal circuito di potenza dell'autocarro. Il comando avviene con gli attuatori presenti nella cabina del mezzo di trasporto. Completati il ribaltamento del cassone e l'apertura del portellone, selezionare la posizione "PALA" con la leva dell'attuatore "A".
- Comandare l'azionamento della pala di compressione mediante gli stessi comandi dell'autocarro. Questo singolo colpo agevola lo sblocco del materiale nel cassone.
- Invertire il comando per ottenere il ritorno della pala nella posizione iniziale.
- Controllare visivamente che all'interno del cassone non sia rimasto parte del materiale. (Nel caso si riscontri la situazione di carico bloccato si consulti il paragrafo **M.06** del presente capitolo).
- Chiusura del portellone



AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE

E' di assoluta importanza verificare sempre la corretta posizione dei blocchi meccanici del portellone in funzione dell'operazione che ci si appresta a compiere. Per motivi di sicurezza e di buona conservazione della macchina bisogna evitare di comandare la chiusura e l'apertura del portellone con i blocchi meccanici in posizione di chiusura.



ATTENZIONE - PERICOLO

LE FASI DI CONTROLLO DELLA POSIZIONE DEGLI ORGANI IN MOVIMENTO COMANDATI DALLE LEVE DEL DISTRIBUTORE (COMANDO PORTA / ESPULSORE) DEVONO ESSERE FATTE SENZA CHE L'OPERATORE AGISCA SULLE LEVE STESSA. LA POSIZIONE DELL'OPERATORE DEVE ESSERE FRONTALE AL COMANDO A LEVA CON ENTRAMBE LE MANI IN PROSSIMITA' DELLE LEVE STESSA



M.05.02 - COMPATTATORE SENZA DISPOSITIVO DI ESPULSIONE

- a) Apertura del portellone e ribaltamento del cassone grazie alla forza motrice erogata dal circuito idraulico di potenza dell'autocarro. Il comando avviene con gli stessi attuatori presenti nella cabina del mezzo di trasporto.
- b) Attendere la fuoriuscita dell'intero carico.
- c) Abbassamento del cassone.
- d) Controllare visivamente che all'interno del cassone non sia rimasto materiale (nel caso si riscontri la situazione di carico bloccato si consulti il paragrafo M.06 del presente capitolo).
- e) Chiusura del portellone.



AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE

E' di assoluta importanza verificare sempre la corretta posizione dei blocchi meccanici del portellone in funzione dell' operazione che ci si appresta a compiere. Per motivi di sicurezza e di buona conservazione della macchina bisogna evitare di comandare la chiusura e l' apertura del portellone con i blocchi meccanici in posizione di chiusura.

M.06 - MATERIALE BLOCCATO ALL'INTERNO DEL CASSONE

Qualora, dopo aver eseguito tutte le operazioni necessarie per lo svuotamento del cassone, quest'ultimo risultasse contenere parte materiale bloccato, ripetere nuovamente la sequenza operativa appropriata avendo cura di eseguirla in modo assolutamente corretto.

Se anche dopo questo secondo tentativo rimanesse del materiale bloccato all'interno del cassone, è necessario condurre automezzo e compactatore in un luogo adatto per poter scarrare la macchina e collegarla ad un idoneo impianto elettrico di alimentazione.

Quindi introdurre nella bocca di carico materiale ingombrante (es: bancali in legno) ed eseguire una operazione di pressatura.

Ciò consente di sbloccare il materiale residuo.

Terminata questa procedura straordinaria il compactatore può essere nuovamente caricato sull'autocarro e condotto presso il luogo di scarico.

Se il materiale dovesse risultare ancora bloccato significa che il compactatore necessita di un intervento di manutenzione straordinaria;



ATTENZIONE - PERICOLO

IN NESSUN CASO DEVE ESSERE CONSENTITO ALL'OPERATORE DI ENTRARE ALL'INTERNO DEL CASSONE QUANDO QUESTO E' IN FASE DI SCARICO O, COMUNQUE, COLLOCATO SU AUTOCARRO.



ATTENZIONE - PERICOLO

DURANTE L'UTILIZZO DELLE LEVE DI APERTURA / CHIUSURA PORTELLONE, AVANZAMENTO / ARRETRAMENTO PALA ESPULSIONE RIMANERE IN PROSSIMITA' DELLE LEVE DI AZIONAMENTO.

IL CONTROLLO VISIVO DELL'AVVENUTO SCARICO O MOVIMENTO SI ESEGUE CON LE MANI STACCATI DALLE LEVE.



Capitolo N - Manutenzione, regolazione e riparazione

N.01 - AVVERTENZE GENERALI

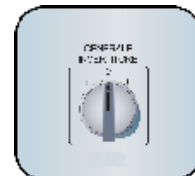


ATTENZIONE - PERICOLO

TUTTI GLI INTERVENTI DI REGOLAZIONE, LUBRIFICAZIONE, MANUTENZIONE, RIPARAZIONE, PULITURA, DEVONO ESSERE ESEGUITI A MACCHINA FERMA E SCOLLEGATA DALL'IMPIANTO ELETTRICO DI ALIMENTAZIONE.

La procedura corretta da seguire per porre il compattatore in condizioni di sicurezza prima di operare interventi di regolazione, lubrificazione, riparazione, pulitura, è la seguente:

- Fermare il ciclo di lavoro agendo sul pulsante di "ARRESTO" del quadro comandi.
- Togliere tensione al circuito elettrico della macchina portando il "SEZIONATORE GENERALE DI POTENZA" su "0".
- Scollegare la presa di alimentazione elettrica.
- TOGLIERE LA CHIAVE DAL SELETTORE A CHIAVE ESTRAIBILE (B) del quadro elettrico: in assenza della chiave è annullata l'efficacia di qualsiasi intervento volto a riattivare la macchina.
- Effettuare gli specifici interventi di manutenzione programmati.



N.02 - LUBRIFICAZIONI, SOSTITUZIONI PERIODICHE

Di seguito sono indicati i materiali ed i fluidi soggetti a sostituzione periodica nonché le parti meccaniche che necessitano di ingrassaggio o di verifica periodici.

N.02.01 - OLIO IDRAULICO PER IL CIRCUITO ASSERVITO ALLA PALA DI COMPRESSIONE.

Il tappo di scarico del serbatoio dell'olio è montato sulla parte superiore del serbatoio ed è facilmente accessibile aprendo le portelle anteriori sotto il gancio di carramento.

Rimuovere il tappo a vite del bocchettone di riempimento ed il tappo filettato di scarico posto sulla parte frontale in basso del serbatoio. Dopo aver lasciato scolare l'intera quantità dell'olio contenuto, riavvitare il tappo di scarico con la chiave adeguata e riempire il serbatoio dal bocchettone superiore con olio nuovo.

Sul lato anteriore è presente un indicatore di livello visivo:

colore BIANCO: vuoto

colore GIALLO: pieno

Il controllo di livello deve avvenire quando la pala oscillante è completamente avanti (verso la cassa) e la paratia completamente su.

In tale condizione il fluido deve trovarsi al livello più alto.

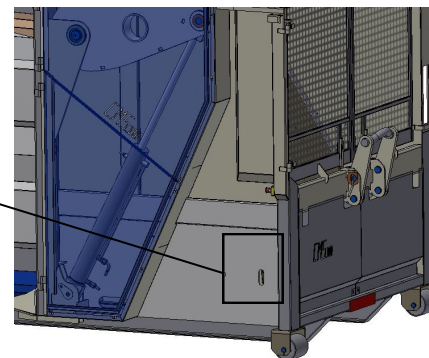


AVVERTENZA-CAUTELA-PRECAUZIONE

E' NECESSARIO RABBOCCARE IL LIVELLO DELL'OLIO QUANDO, CON PALA VERSO LA CASSA E PARATIA SU, IL LIVELLO SI TROVA AL DI SOTTO DELLA META' DELL'INDICATORE APPOSITO.

UTILIZZARE OLIO IDRAULICO
CON VISCOSITA' MINIMA 46 cSt

La capacità totale del circuito è di 120 lt di olio.



AVVERTENZA - CAUTELA - PRECAUZIONE

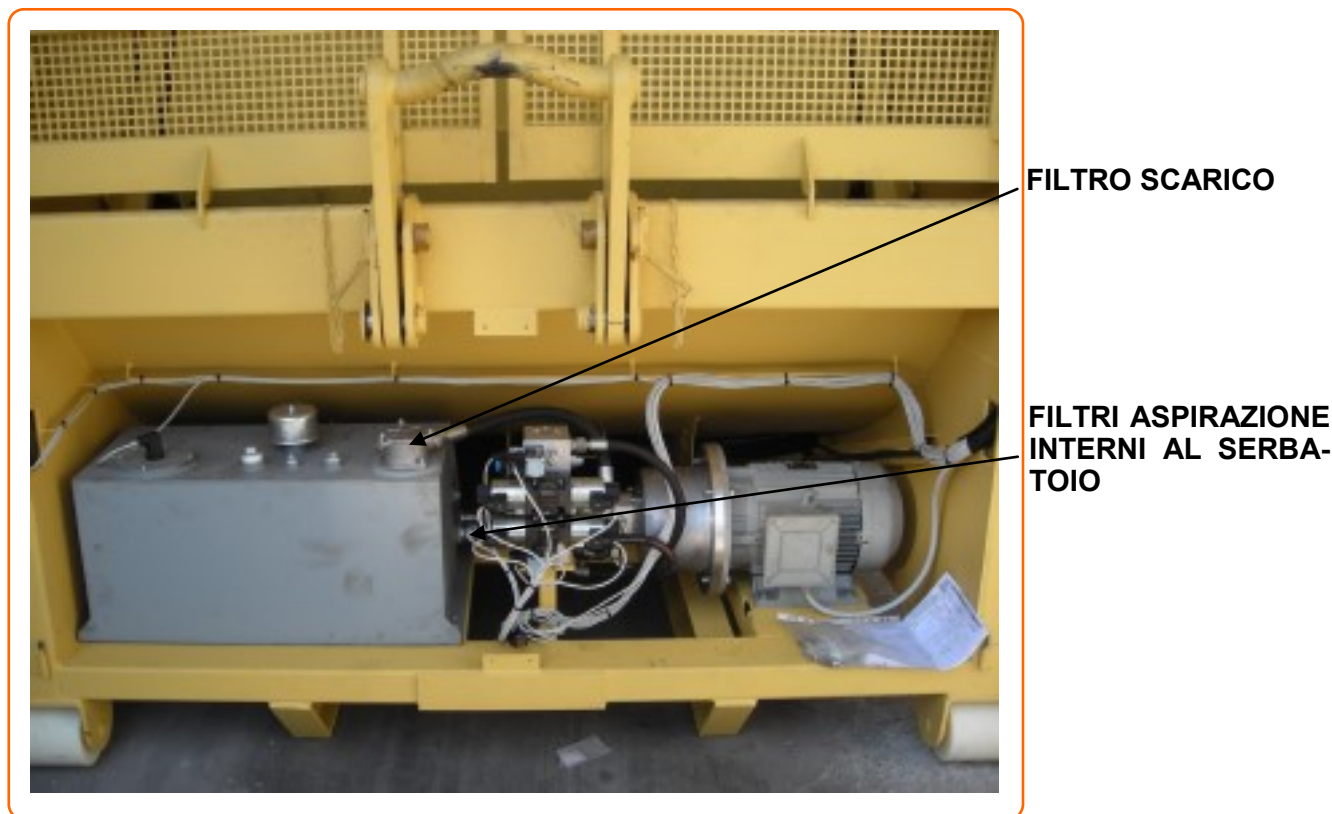
La sostituzione totale del fluido deve essere eseguita almeno una volta all'anno o, comunque, ogni 1500 ore di funzionamento della macchina.

N.02.02 - FILTRI OLIO

La sostituzione deve avvenire ogni qual volta si provvede alla sostituzione dell'olio.

Per i filtri in aspirazione è necessario svitare la la ghiera che contiene al centro il livello elettrico dell'olio per arrivare con la mano alle 2 cartucce avvitate dietro i 2 manicotti di aspirazione dell'olio.

Il filtro di scarico si può cambiare invece agendo sul corpo del filtro sopra il coperchio del serbatoio.



N.03 - REGOLAZIONE DEL TEMPORIZZATORE CICLO COMPATTAZIONE

Il timer interno al PLC che controlla il tempo ciclo è interfacciato al trimmer "0" che si trova sulla parte sinistra del PLC dietro ad uno sportellino (vedi disegno schema elettrico).

La regolazione va da un minimo di zero ad un massimo di dieci minuti. Il tempo aumenta ruotando il trimmer in senso orario e si memorizza alla successiva pressione del tasto START CICLO.

Con il selettore L (modo ciclo) in posizione "1" premendo il pulsante "START CICLO" la macchina inizia a funzionare in automatico e si avvia il conteggio del tempo programmato.

Allo scadere di questo la pala di compressione si arresta in posizione indietro (verso i cancelli). La ripresa del ciclo richiede una nuova azione di avviamento.

N.03.01 REGOLAZIONE DELLA SEGNALAZIONE DI CASSONE 3/4

La segnalazione della condizione di "cassone pieno all'80%" è abbinata ad un pressostato collegato ad un circuito oleodinamico. E' possibile modificare la taratura del pressostato a doppia regolazione affinché la segnalazione di cassone 80% avvenga più vicina o più lontana rispetto alla segnalazione di "cassone pieno al 100%".

Nel blocco oleodinamico ci sono 2 pressostati arancio doppia taratura, quello per la regolazione del 80% è il più in alto dei 2 con un cavo contrassegnato "SP3"

Svitando la ghiera tacchettata arancio, quella più lontana dal massello, la segnalazione sarà anticipata, avvitandola sarà ritardata e quindi più vicina alla segnalazione di "cassone pieno al 100%".

Di norma è già regolato ad una pressione pari all'80% di quella di inversione.



N.04 - CONTROLLI PERIODICI

Alcune parti e/o elementi del compattatore necessitano di un controllo periodico e, in occasione di tali interventi, di eventuali operazioni di manutenzione/pulizia.

1. **RACCORDI IDRAULICI** - Controllo visivo per escludere presenza di perdite d'olio. Dopo il primo pieno carico è comunque opportuno completare il controllo visivo con un controllo del serraggio dei raccordi avvalendosi di una chiave appropriata.



ATTENZIONE - PERICOLO

PRIMA DI EFFETTUARE IL CONTROLLO DEVE ESSERE INTERROTTA L'ALIMENTAZIONE ELETTRICA DELLA MACCHINA.

Nel caso si riscontrino anomalie durante il periodo di garanzia, rivolgersi direttamente e tempestivamente al costruttore. Ripetere il controllo ogni 6 (sei) mesi.

2. **SENSORI** - Il corretto funzionamento dei rilevatori di posizione (sensori) può essere compromesso dall'allentamento degli stessi nelle proprie sedi. E' pertanto opportuno che ogni 150 (centocinquanta) ore di funzionamento, si provveda al loro controllo ed all'eventuale riposizionamento.
3. **OCCHIONI CICLINDRI** - Controllo visivo costante per rilevare tempestivamente eventuali criccate o corrosioni.
4. **OCCHIONI PER SOLLEVAMENTO** - I quattro occhioni realizzati nella parte superiore del cassone devono essere controllati, negli aspetti di tenuta e corrosione e nell'integrità delle saldature, prima di ogni operazione di sollevamento.



ATTENZIONE - PERICOLO

I SUDETTI OCCHIONI DI SOLLEVAMENTO SONO SOLAMENTE PER SPOSTAMENTI OCCASIONALI A MACCHINA VUOTA. NON UTILIZZARE A MACCHINA PIENA.

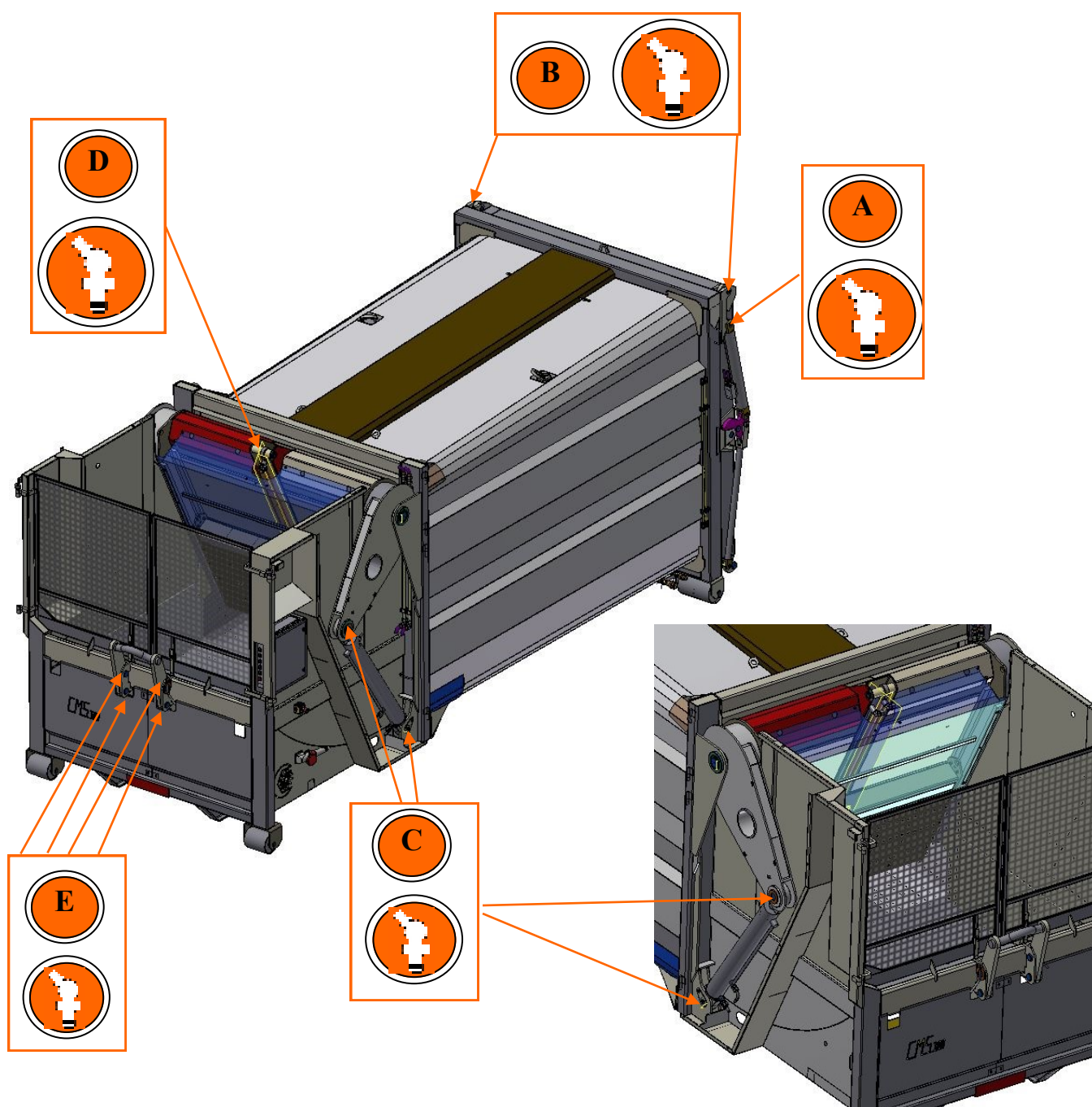
5. **BLOCCAGGI MECCANICI DEL PORTELLONE** - Controllo costante della loro efficienza per rilevare tempestivamente eventuali criccate, piegature, corrosioni.
6. **SEGNALATORI LUMINOSI** - Ogni giorno, prima di avviare il ciclo di lavoro, eseguire il test di funzionamento delle spie luminose del quadro comandi.
7. **STELI DEI CILINDRI DELLA PALA E DEL PORTELLONE** - Controllo visivo per accertare tempestivamente eventuali fenomeni di corrosione o graffiature.
8. **GUARNIZIONI CILINDRI** - Controllo visivo di eventuali perdite d'olio; da eseguire contestualmente al controllo degli steli.
9. **TUBI ALTA PRESSIONE IN GOMMA** - Controllare che non vi siano punti di usura dovuti ad eventuali sfregamenti durante il normale funzionamento. Se ne consiglia la sostituzione dopo 5 anni dalla messa in servizio della macchina per garantire la necessaria sicurezza di funzionamento in quanto la gomma col tempo è soggetta ad un processo di degrado delle caratteristiche chimico-fisiche.



N.05 - LUBRIFICAZIONE

I punti di seguito elencati devono essere lubrificati manualmente.

- A) Attacco del **CILINDRO DEL PORTELLONE DI SCARICO** - ingrassare ogni 50 (cinquanta) operazioni di scarico, ovvero almeno 2 (due) volte all'anno.
- B) **PERNI DI ROTAZIONE DEL PORTELLONE** (lubrificazione diretta tramite ingrassatori) - ingrassare ogni 50 (cinquanta) operazioni di scarico, ovvero almeno 2 (due) volte all'anno.
- C) **PERNI** di spinta **DELLA PALA DI COMPRESSIONE** (lubrificazione diretta tramite ingrassatori posti sul cilindro) - ingrassare ogni 150 (centocinquanta) ore di funzionamento.
- D) **PERNI** della **PARATIA** (Previa rimozione del carter) (lubrificazione diretta tramite ingrassatori posti sul cilindro) - ingrassare ogni 150 (centocinquanta) ore di funzionamento.
- E) **OCCHIONE DI SOLLEVAMENTO** - Ingrassare con periodicità i perni di bloccaggio e le loro sedi per evitare indurimenti del meccanismo; verificare l'usura dell'occhione.



N.06 - RIPARAZIONE

L'operatore, oltre che per la manutenzione ordinaria descritta nei paragrafi precedenti, può trovarsi nella necessità di intervenire sul ripristino dell'interruttore magnetotermico a protezione del motore elettrico. Il magnetotermico si trova all'interno del quadro elettrico).

All'interno del quadro ci sono inoltre dei fusibili di protezione, si raccomanda, in caso di sostituzione, di utilizzare fusibili di pari portata onde evitare di danneggiare le apparecchiature elettriche/elettroniche.



INFORMAZIONE

La sostituzione dei fusibili all'interno del quadro elettrico è opportuno venga fatta da personale autorizzato e qualificato.

N.07 - PARTI DI MACCHINA ESENTI DA MANUTENZIONE

Sono esenti da interventi di controllo/manutenzione periodica

- il motore elettrico;
- il corpo delle pompe idrauliche (da controllare invece i raccordi);
- le elettrovalvole di comando.

N.08 - SMANTELLAMENTO, SMALTIMENTO E ROTTAMAZIONE

Lo smontaggio per effettuare la demolizione della macchina, deve essere effettuato da operatori adeguatamente addestrati e che conoscano le informazioni e le prescrizioni contenute nel presente manuale.



ATTENZIONE

Gli interventi richiesti, per lo smantellamento della macchina, devono avere inizio solo dopo che la stessa, è stata posta fuori servizio, scollegata completamente dalla rete elettrica di alimentazione, ed è stata correttamente posizionata su superficie piana, compatta ed asciutta.



AVVERTENZA

Durante le operazioni di smantellamento della macchina, l'operatore addetto deve allontanare immediatamente le eventuali persone, non addette, vicine alla macchina.

Prima di procedere allo smontaggio è indispensabile svuotare completamente il serbatoio dell'olio ed il cilindro oleodinamico, dal loro contenuto, avendo cura di recuperare l'olio esausto, in adatto contenitore per lo smaltimento, evitando di disperderlo nell'ambiente. Bisogna inoltre effettuare il recupero delle tubazioni del circuito dell'impianto oleodinamico, dopo averle accuratamente svuotate dell'olio in esse contenuto, ed i cavi dell'impianto elettrico e non disperderli nell'ambiente. Se si rendesse necessario l'uso della smerigliatrice, della fiamma ossidrica o qualsiasi attrezzo che possa generare scintille, si raccomanda di adottare tutte le precauzioni necessarie per evitare pericoli di incendio.



INFORMAZIONE

Leggi e normative specifiche, in materia di rifiuti speciali, impongono che l'olio esausto sia conferito a ditte autorizzate alla raccolta, trasporto, stoccaggio e smaltimento del medesimo, prevedendo per gli inadempimenti gravi sanzioni.



Pagina lasciata intenzionalmente bianca per esigenze di impaginazione

Capitolo O - Determinazione del livello di pressione acustica

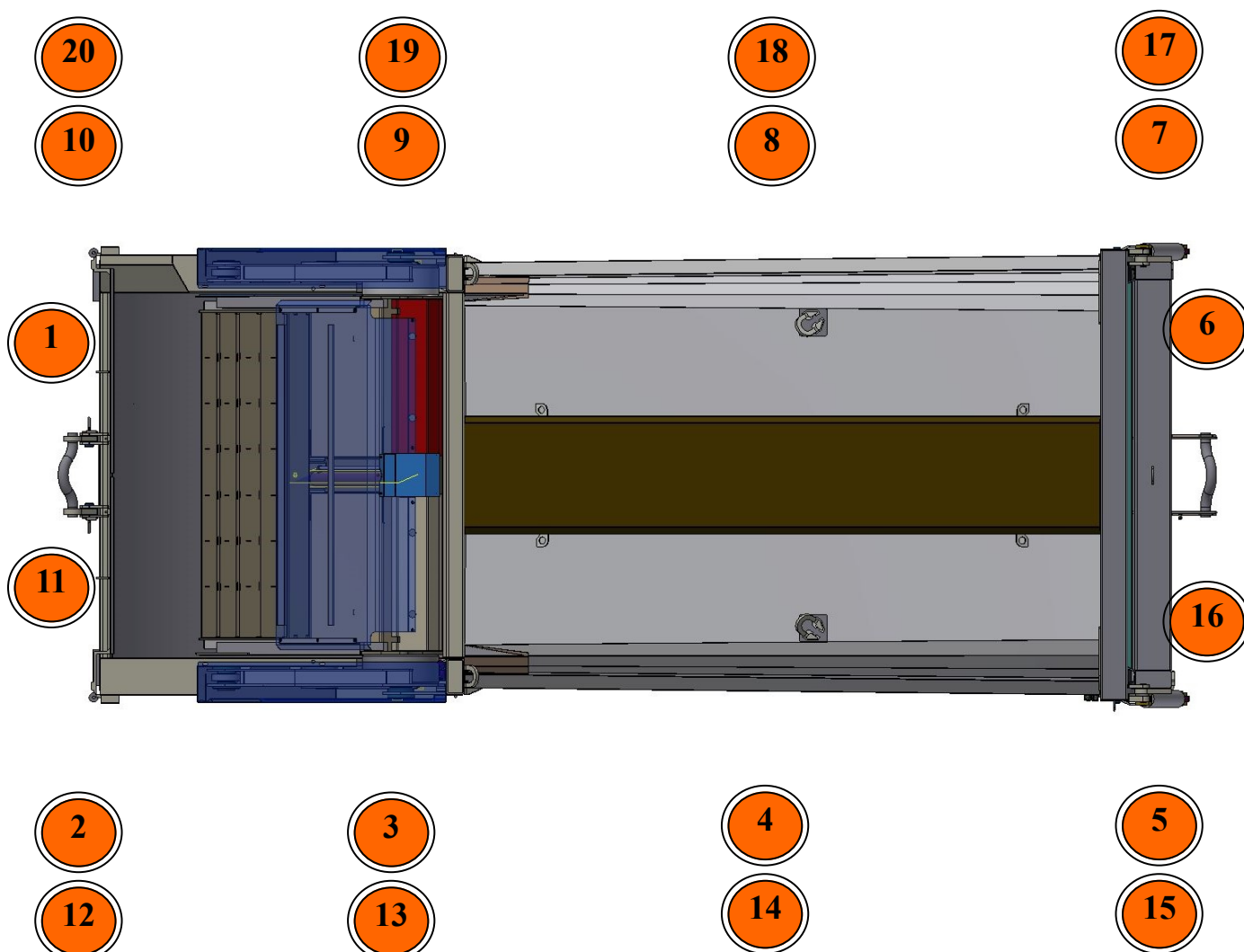
O.01 - PREMESSA

Il rilievo fonometrico è stato effettuato in accordo con la Direttiva Macchine 2006/42/CE secondo il metodo tecnico progettuale (norma UNI EN ISO 3744)

I rilievi sono stati eseguiti a circa 1,7 m e 3,6 di altezza dal terreno e a 1 m di distanza dal compattatore.

DIMENSIONI (m)	Lunghezza 5,0 ÷ 7,0; Larghezza 2,5
CONDIZIONI DI PROVA	Simulazione del ciclo completo a vuoto
CONDIZIONI DI INSTALLAZIONE	Piazzale all'aperto all'interno dell'azienda
DATI METEO	Tempo sereno, 21 °C, 1018 hPa, vento assente
STRUMENTAZIONE	Svantek 948 A con calibratore Quest CA-22
GRADO DI ACCURATEZZA	Tecnico - Progettuale (Classe 2)
RESPONSABILE DELLE PROVE	Simone Mutti Tecnico competente Reg. Lombardia n. 6446/2009

O.02 - POSTAZIONI MICROFONICHE



**O.03 - RISULTATI DELLE MISURAZIONI**

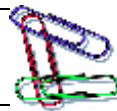
COMPATTATORE CMS700		Livelli medi di pressione a 1 m (d)	COMPATTATORE CMS 700		Livelli medi di pressione a 1 m (d)
Rilievo	Valore in dB(A)	Valore in dB(A)	Rilievo	Valore in dB(A)	Valore in dB(A)
Altezza 170 cm			Altezza 360 cm		
1° quadrante (posto operatore)					
10	75.3	77.4	20	74.9	74.4
1	77.9		11	75.5	
2	78.5		12	72.2	
2° quadrante					
2	78.5	74.8	12	72.2	70.1
3	74.3		13	69.3	
4	70.9		14	68.6	
5	70.8		15	69.5	
3° quadrante					
5	70.8	69.4	15	69.5	68.3
6	68.3		16	67.7	
7	68.8		17	67.4	
4° quadrante					
7	68.8	73.2	17	67.4	71.3
8	69.8		18	68.3	
9	75.1		19	70.4	
10	75.3		20	74.9	
			Top		
			21	72.2	70.9
			22	69.1	

Il valore medio della pressione acustica a 1 m è uguale a:

L_{pf} Compattatore CMS 700 = 73.0 dB (A) valore di incertezza pari a 1 dB

Il valore medio della pressione acustica al posto operatore è uguale a:

L_{pf} Compattatore CMS 700 = 77.4 dB (A) valore di incertezza pari a 1 dB



Capitolo P - Allegati

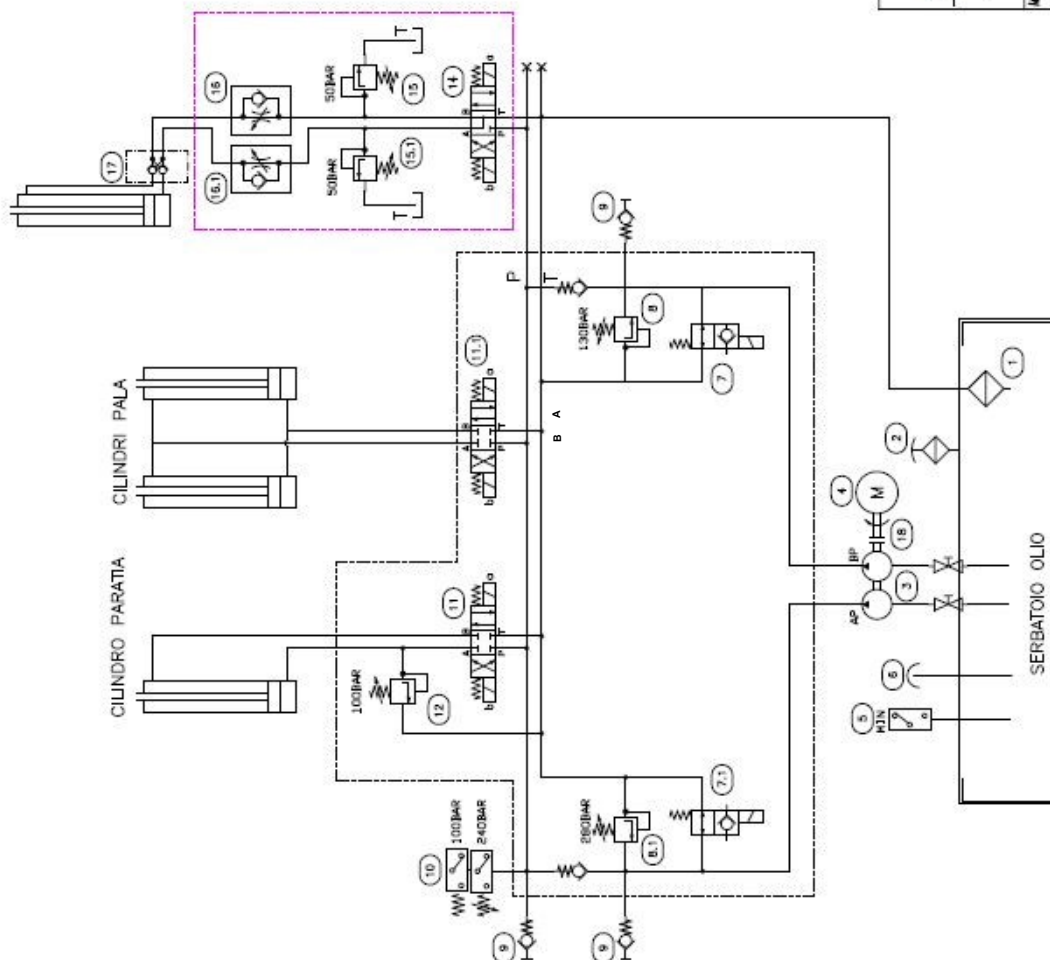
- **SCHEMA OLEODINAMICO**
- **SCHEMA ELETTRICO**
- **INCONVENIENTI E RIMEDI**

- **SE ACQUISTATO :**
- **SISTEMA MONITORAGGIO / GPS / TELEASSISTENZA**
- **SISTEMA DI INGRASSAGGIO AUTOMATICO**



Pagina lasciata intenzionalmente bianca per esigenze di impaginazione

CILINDRO COFANO (Accessorio solo su richiesta)



18	01	KIT LANTERNA GR2-160
17	01	VALVOLA BLOCCO
16	01	VALVOLA CONTR. PORTATA
15	01	VALVOLA MAX PRESSIONE
14	01	ELETTROVALVOLA NG6
12	01	VALVOLA MAX PRESSIONE
11	02	ELETTROVALVOLA NG10
10	02	PRESSOSTATO DGT DOPPIO
09	03	PRESA DI PRESSIONE
08.1	01	VALVOLA MAX PRESSIONE
08	01	VALVOLA MAX PRESSIONE
07	02	VALVOLA INSERIMENTO
06	01	TAPO DI CARICO
05	01	LIVELLO ELETTRICO
04	01	MOTORE ELETTRICO
03	01	POMPA DOPPIA
02	01	FILTRO SFRATTO
01	01	FILTRO SCARICO
POS.	0,74'	DESCRITTIVO

affidatario per servizi ecologici
 3 Strada Pontevico (P) 25024 Pontevico (BS) Italy
 Tel. 030 9504140 - Fax 030 9504176
www.scalvenzi.com - info@scalvenzi.com

SCALVENZI
 Azienda certificata
 ISO 9001:2008 - ISO 14001:2004

Disegnato: F.M.
 Approvato: F.M.
 Edizione: — Rev: —
 Data: 02/03/2015
 Scala: 1 : —
 Disegno / Codice N. —

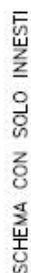
Descrizione: SCHEMA IMPIANTO IDRAULICO
 Materiale: — Per: — Ag: — Note: —

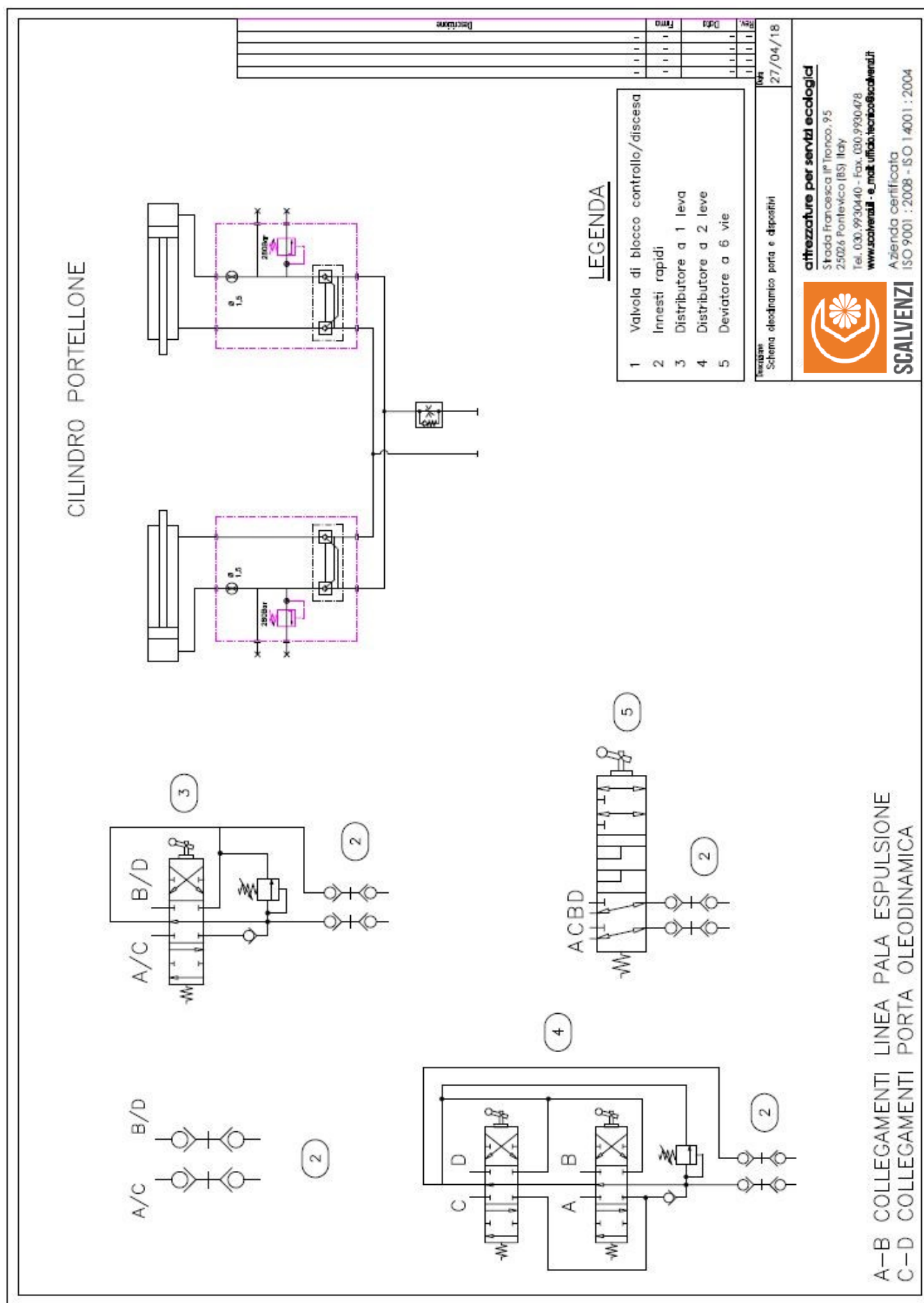
Revisioni:

Rev.	Data	Firma	Descrizione
—	—	—	—
—	—	—	—
—	—	—	—
—	—	—	—

CMS700

Formato: A*

Formate: A⁺





Pagina lasciata intenzionalmente bianca per esigenze di impaginazione



Inconvenienti e Rimedi

INCONVENIENTE:	POSSIBILE RIMEDIO
Portando il sezionatore generale sulla posizione "MAN 1" o "AUT 1", la spia bianca non si accende	Accertarsi che ci sia tensione alla presa Accertarsi che il sezionatore generale sia in posizione "1" o "2" Controllare i fusibili
La spia bianca si accende ma la macchina non parte	Accertarsi che il pulsante di emergenza sia sbloccato tirandolo verso l' esterno Accertarsi che gli sportelli protetti da interruttori di sicurezza siano chiusi Controllare il livello dell' olio Controllare la temperatura dell' olio
La macchina si accende ma la pala non si muove	Controllare i fusibili Controllare il senso di rotazione del motore Verificare che non sia bloccato il cursore dell' elettrovalvola di controllo del movimento della pala infilando un piccolo attrezzo appuntito nel centro dei solenoidi
La pala va avanti ma non torna più indietro	Controllare il funzionamento del sensore di posizione
All' avviamento si interrompono i fusibili o scatta il magnetotermico di protezione della linea di alimentazione della macchina	Controllare il cavo, la presa di collegamento e le caratteristiche dei fusibili e del magnetotermico
La pala avanza ma dopo 5/6 cm torna indietro continuando in questo modo	Controllare il funzionamento del pressostato "carico 100%" Controllare il funzionamento del sensore di posizionamento
La pala avanza ma non torna più indietro; torna solo spegnendo e resettando il quadro elettrico	Controllare il funzionamento del sensore di posizionamento Controllare il pressostato Controllare la taratura della valvola di massima pressione
La pala nella fase di spinta si ferma in un punto qualsiasi della sua corsa e torna indietro solo spegnendo e resettando il quadro elettrico	Controllare la taratura della valvola di massima pressione
Si sgancia il magnetotermico di protezione del motore	Controllare il pressostato



Pagina lasciata intenzionalmente bianca per esigenze di impaginazione



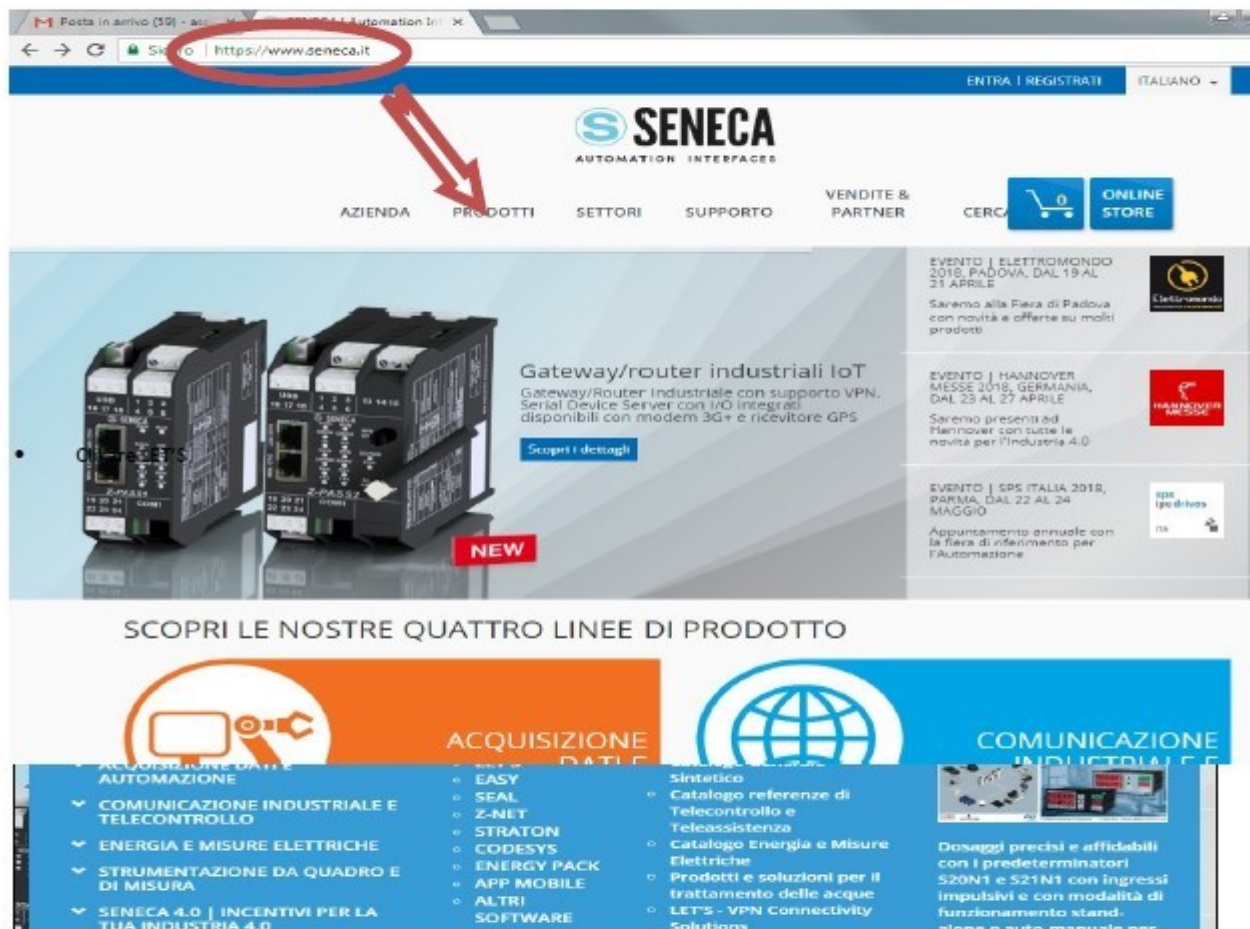
INSTALLAZIONE CLIENT SENECA MONITORAGGIO REMOTO

Per comunicare con le macchine e permettere accessi in remoto è necessario seguire i seguenti punti :

- 1) SU UN PC APPPOSITAMENTE PREDISPOSTO INSTALLARE IL PROGRAMMA “VPN CLIENT” NELLE SEGUENTI MODALITA’ :

INSTALLAZIONE TRAMITE DOWNLOAD DAL SITO INTERNET

- Con il proprio browser (Internet Explorer, Google Chrome) andare sul sito www.seneca.it
- Selezionare la scheda “PRODOTTI”



- Cliccare sull'icona di destra “VPN Client”





- Cliccare su "DOWNLOAD"

HOME

Ricerca per Codice

01 ACQUISIZIONE DATI E AUTOMAZIONE

02 COMUNICAZIONE INDUSTRIALE E TELECONTROLLO

03 ENERGIA E MISURE ELETTRICHE

04 STRUMENTAZIONE DA QUADRO E DI MISURA

SENECA 4.0 | INCENTIVI PER LA TUA INDUSTRIA 4.0

SOFTWARE

LET'S

VPN BOX MANAGER

VPN CLIENT COMM.

EASY

SEAL

2-NET

STRATON

CODESYS

ENERGY pack

APP mobile

Altri Software

GALLERY

VPN Client Communicator

Software Client per reti VPN gestite da VPN BOX (sia server fisico che macchina virtuale).

Software Client per reti VPN gestite da VPN BOX (sia server fisico che macchina virtuale). Questo software è necessario su ogni client che deve accedere alla rete VPN. Le credenziali di accesso sono fornite dall'amministratore del VPN BOX utilizzando il software VPN BOX Manager.

f in G+

SCRIVICI PER SUPPORTO & INFORMAZIONI

Le immagini e gli schemi proposti sono da ritenersi indicativi e non vincolanti

VPN Client

LET'S

DATI GENERALI **DOWNLOAD**

DATI TECNICI

DATI GENERALI **DOWNLOAD**

- Cliccare sull'icona blu indicata

TOOLS

MULTI

VPN Client Communicator

11P

In questo modo parte il Download dell'eseguibile zippato che solitamente viene salvato in automatico nella cartella "download" di windows come sotto riportato.

Dichiarazione di Origine

SENECA
AUTOMATION INTERFACES

SENECA S.r.l.

Link Utili

Linee di

seneca-vpn-client-...zip

Computer > Disco2 (G:) > Download

Organizza Includi nella raccolta Condividi con Masterizza Nuova cartella

Preferiti

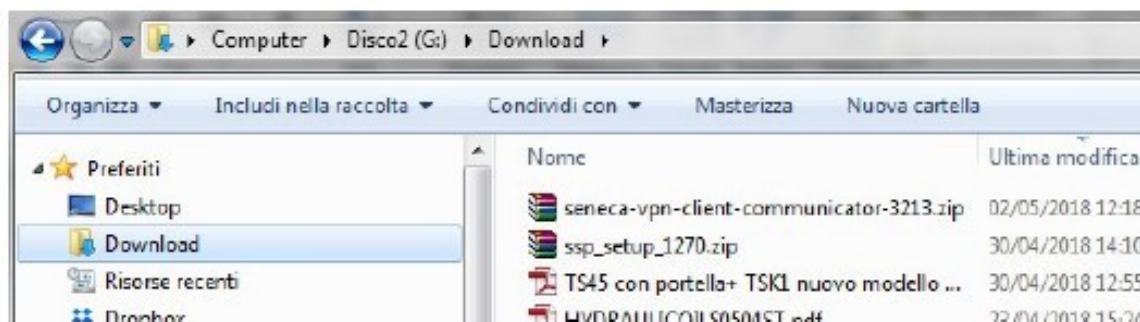
Desktop

Download

Risorse recenti

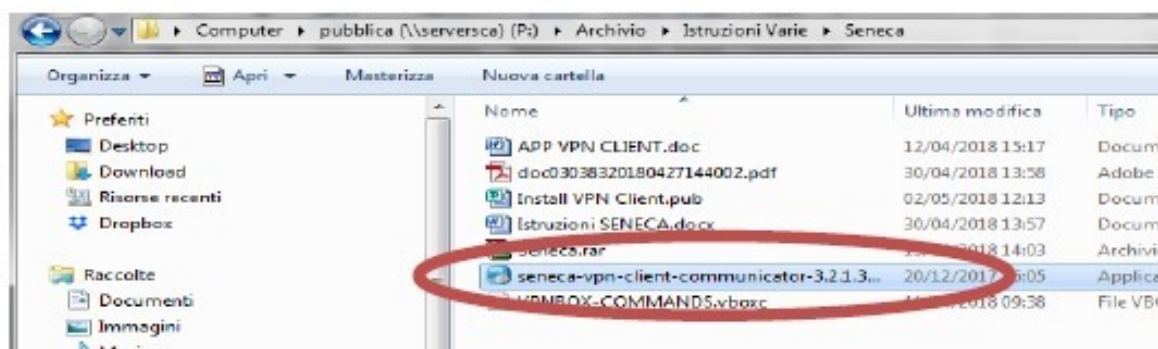
Dropbox

Nome	Ultima modifica
seneca-vpn-client-communicator-3213.zip	02/04/2018 12:18
3213-1270.zip	30/04/2018 14:10
TS45 con portella+ TSK1 nuovo modello ...	30/04/2018 12:55
UNIVERSITÀ DI SASSUARI.pdf	22/04/2018 15:20



Spostare il file in una propria cartella se lo si vuole conservare altrimenti “ZIPPARLO” direttamente in una destinazione a piacere.

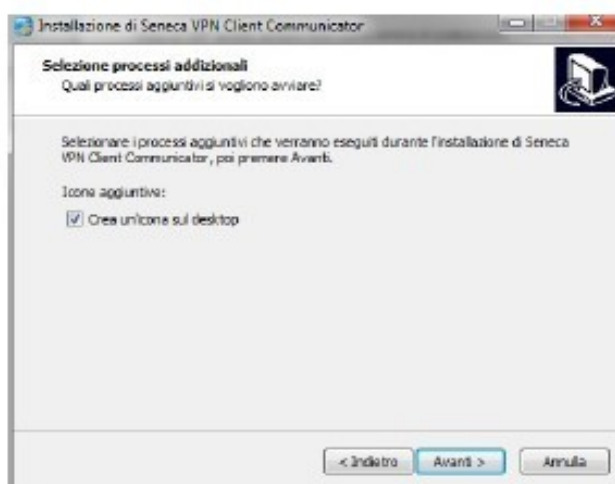
Dopo lo “ZIP” avrete, sempre nella vostra cartella di preferenziale, il file eseguibile pronto per l’installazione.



A questo punto far doppio click sull’eseguibile stesso (seneca-vpn-client-communicator-3.2.1.3.exe) e seguire le istruzioni standard richieste. (lingua, accetto i termini...,posizione di installazione, flag su creare una icona sul desktop ecc..)

ATTENZIONE !! Il vostro PC potrebbe chiedervi di “CONSENTIRE AL PROGRAMMA DI APPORTARE MODIFICHE SUL VOSTRO PC”, e a questo punto rispondere “SI”

ATTENZIONE !! Ad un certo punto vi chiederà se si vuole installare una icona sul desktop....contrassegnare la casella relativa





Cap.

P



Al termine della procedura appena indicata apparirà sul desktop una nuova icona che servirà all'avvio dell'applicazione di monitoraggio.



Prima di procedere al primo collegamento assicurarsi :

- 1) DI AVERE INSERITO NELL'APPOSITO SLOT DEL DISPOSITIVO DI MONITORAGGIO A BORDO MACCHINA UNA SIM DATI DEL TIPO M2M (*Machine To Machine*)
- 2) ALIMENTARE LA MACCHINA ANCHE SOLO COLLEGANDO L'APPOSITA PRESA DI ALIMENTAZIONE 400V ATTIVANDO INOLTRE IL QUADRO ELETTRICO GENERALE CON L'APPOSITO INTERRUOTTORE GENERALE.



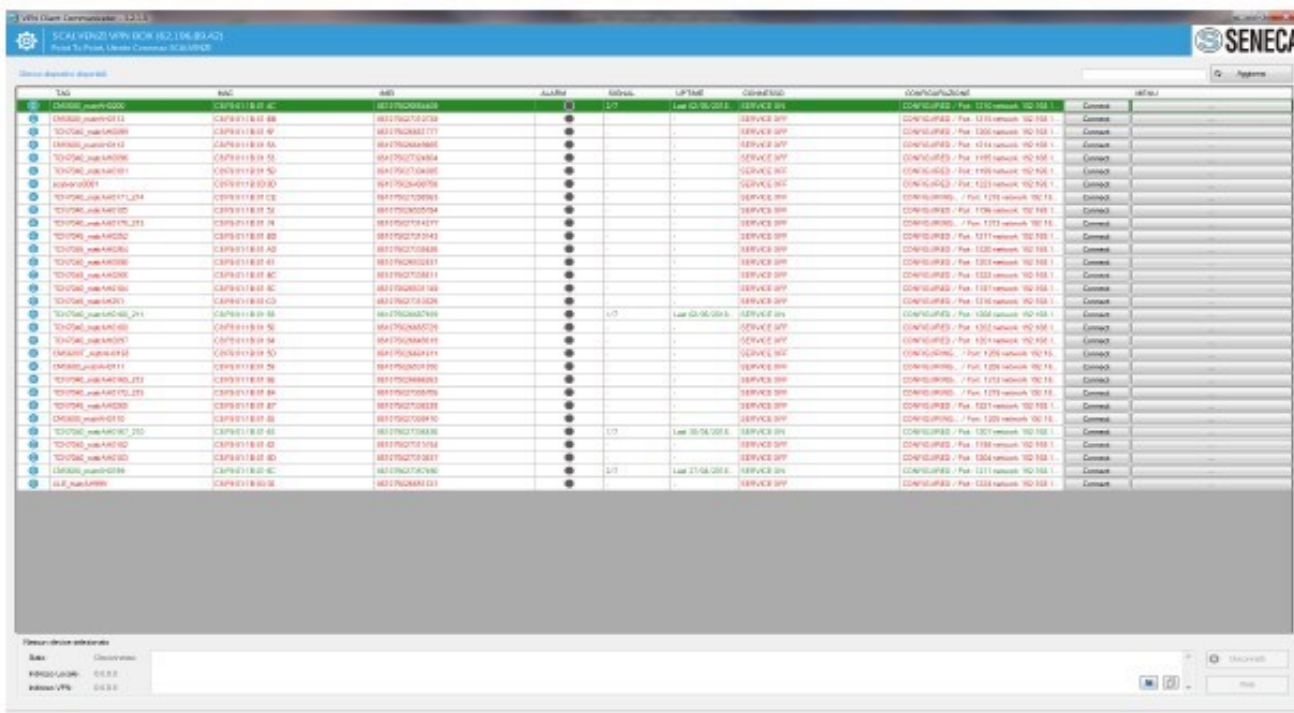
A questo punto eseguire l'icona con un doppio click



ATTENZIONE !!! Il vostro PC potrebbe di nuovo chiedervi l'autorizzazione ad eseguire il file non verificato, rispondete "SI"

Nel caso non ve lo chieda alla schermata che appare inserire (SOLO LA PRIMA VOLTA) l'indirizzo IP del server VPN in sede Scalvenzi **62.196.89.42**

Inserire (tutte le volte) il nome utente e la password forniti dal nostro reparto assistenza, che vi darà accesso a tutto il vostro parco macchine.



TAG	MAC	IMEI	Aut. Aut.	Aut. Aut.	UP Time	Conn. Stato	Conn. Info	Conn. Info
CMS500_metro000	C8F911B8 4C	861792000000000	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro001	C8F911B8 4D	861792000000001	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro002	C8F911B8 4E	861792000000002	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro003	C8F911B8 4F	861792000000003	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro004	C8F911B8 50	861792000000004	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro005	C8F911B8 51	861792000000005	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro006	C8F911B8 52	861792000000006	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro007	C8F911B8 53	861792000000007	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro008	C8F911B8 54	861792000000008	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro009	C8F911B8 55	861792000000009	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro010	C8F911B8 56	861792000000010	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro011	C8F911B8 57	861792000000011	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro012	C8F911B8 58	861792000000012	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro013	C8F911B8 59	861792000000013	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro014	C8F911B8 5A	861792000000014	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro015	C8F911B8 5B	861792000000015	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro016	C8F911B8 5C	861792000000016	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro017	C8F911B8 5D	861792000000017	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro018	C8F911B8 5E	861792000000018	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro019	C8F911B8 5F	861792000000019	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro020	C8F911B8 60	861792000000020	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro021	C8F911B8 61	861792000000021	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro022	C8F911B8 62	861792000000022	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro023	C8F911B8 63	861792000000023	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro024	C8F911B8 64	861792000000024	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro025	C8F911B8 65	861792000000025	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro026	C8F911B8 66	861792000000026	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro027	C8F911B8 67	861792000000027	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro028	C8F911B8 68	861792000000028	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro029	C8F911B8 69	861792000000029	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro030	C8F911B8 6A	861792000000030	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro031	C8F911B8 6B	861792000000031	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro032	C8F911B8 6C	861792000000032	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro033	C8F911B8 6D	861792000000033	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro034	C8F911B8 6E	861792000000034	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro035	C8F911B8 6F	861792000000035	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro036	C8F911B8 70	861792000000036	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro037	C8F911B8 71	861792000000037	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro038	C8F911B8 72	861792000000038	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro039	C8F911B8 73	861792000000039	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro040	C8F911B8 74	861792000000040	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro041	C8F911B8 75	861792000000041	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro042	C8F911B8 76	861792000000042	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro043	C8F911B8 77	861792000000043	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro044	C8F911B8 78	861792000000044	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro045	C8F911B8 79	861792000000045	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro046	C8F911B8 7A	861792000000046	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro047	C8F911B8 7B	861792000000047	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro048	C8F911B8 7C	861792000000048	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro049	C8F911B8 7D	861792000000049	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro050	C8F911B8 7E	861792000000050	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro051	C8F911B8 7F	861792000000051	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro052	C8F911B8 80	861792000000052	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro053	C8F911B8 81	861792000000053	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro054	C8F911B8 82	861792000000054	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro055	C8F911B8 83	861792000000055	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro056	C8F911B8 84	861792000000056	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro057	C8F911B8 85	861792000000057	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro058	C8F911B8 86	861792000000058	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro059	C8F911B8 87	861792000000059	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro060	C8F911B8 88	861792000000060	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro061	C8F911B8 89	861792000000061	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro062	C8F911B8 8A	861792000000062	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro063	C8F911B8 8B	861792000000063	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro064	C8F911B8 8C	861792000000064	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro065	C8F911B8 8D	861792000000065	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro066	C8F911B8 8E	861792000000066	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro067	C8F911B8 8F	861792000000067	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro068	C8F911B8 90	861792000000068	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro069	C8F911B8 91	861792000000069	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro070	C8F911B8 92	861792000000070	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro071	C8F911B8 93	861792000000071	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro072	C8F911B8 94	861792000000072	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro073	C8F911B8 95	861792000000073	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro074	C8F911B8 96	861792000000074	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro075	C8F911B8 97	861792000000075	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro076	C8F911B8 98	861792000000076	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro077	C8F911B8 99	861792000000077	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro078	C8F911B8 9A	861792000000078	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro079	C8F911B8 9B	861792000000079	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro080	C8F911B8 9C	861792000000080	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro081	C8F911B8 9D	861792000000081	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro082	C8F911B8 9E	861792000000082	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro083	C8F911B8 9F	861792000000083	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro084	C8F911B8 A0	861792000000084	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro085	C8F911B8 A1	861792000000085	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro086	C8F911B8 A2	861792000000086	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro087	C8F911B8 A3	861792000000087	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro088	C8F911B8 A4	861792000000088	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro089	C8F911B8 A5	861792000000089	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro090	C8F911B8 A6	861792000000090	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro091	C8F911B8 A7	861792000000091	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro092	C8F911B8 A8	861792000000092	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro093	C8F911B8 A9	861792000000093	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro094	C8F911B8 AA	861792000000094	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro095	C8F911B8 AB	861792000000095	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro096	C8F911B8 AC	861792000000096	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro097	C8F911B8 AD	861792000000097	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro098	C8F911B8 AE	861792000000098	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro099	C8F911B8 AF	861792000000099	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK
CMS500_metro100	C8F911B8 B0	861792000000100	●	●	1/1	UP	Conn. OK	Conn. OK

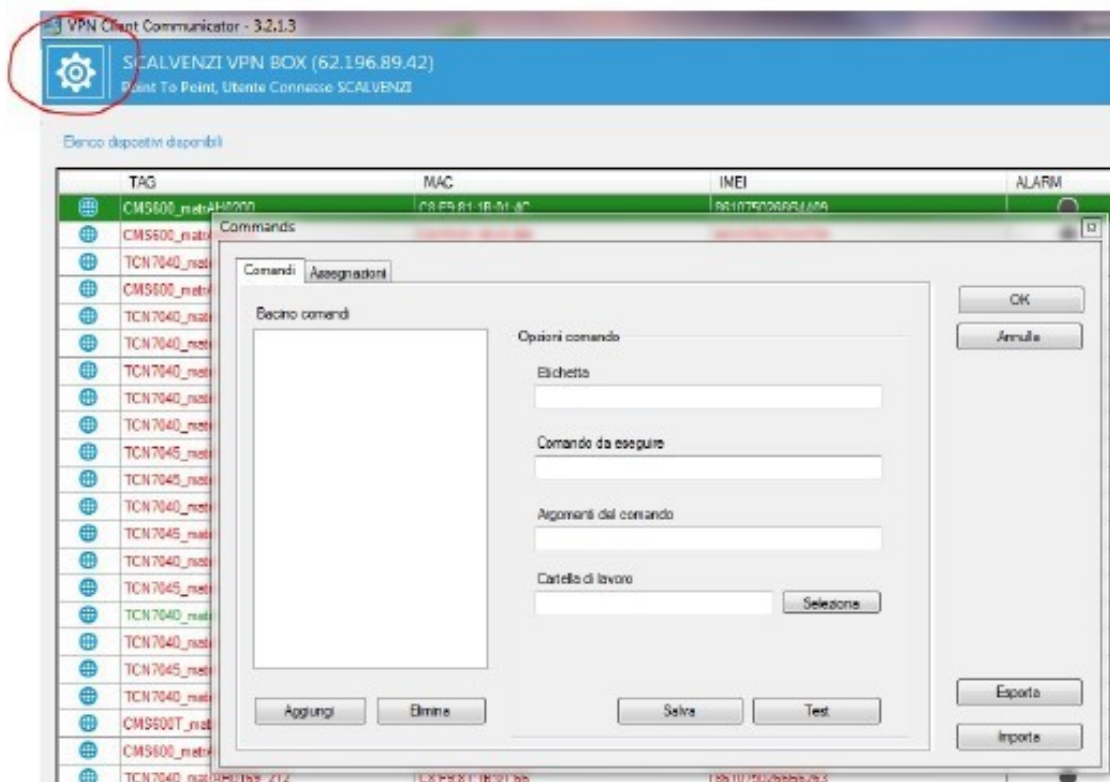
Ogni riga corrisponde ad una delle macchine del vostro parco macchine, sotto la colonna “TAG” vi è il modello di macchina ed il numero di matricola per facilitarne il riconoscimento.

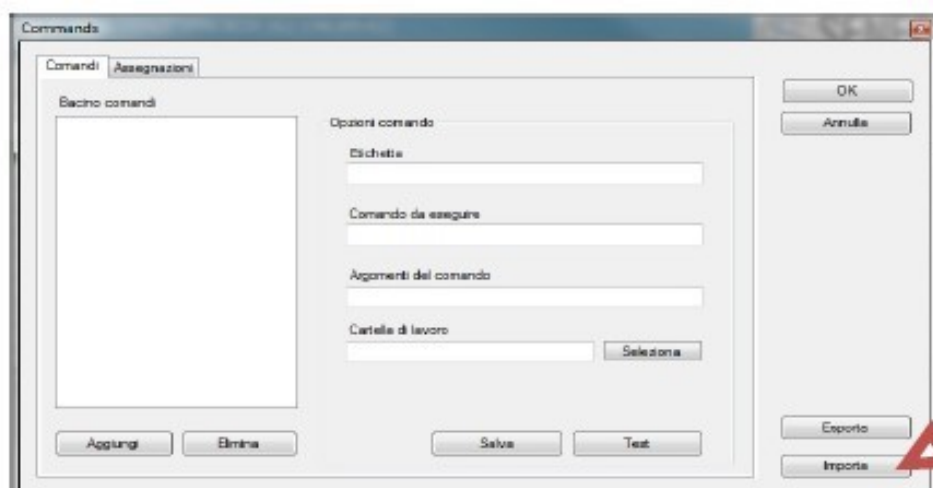
Una riga rossa è una macchina OFF LINE, una verde è ON LINE e pronta ad essere monitorata.

Le colonne hanno la possibilità di essere nascoste, ed il tasto “CONNECT” sulla destra serve per collegarsi alla singola macchina e visualizzare il monitor degli allarmi e delle sue funzioni principali, nonché mappa e contatori.

ATTENZIONE !! La prima volta che si effettua l'accesso è necessario eseguire la seguente impostazione :

Cliccare ruota in alto a sinistra, impostazioni, Editor Comandi per fare apparire la finestra sotto evidenziata

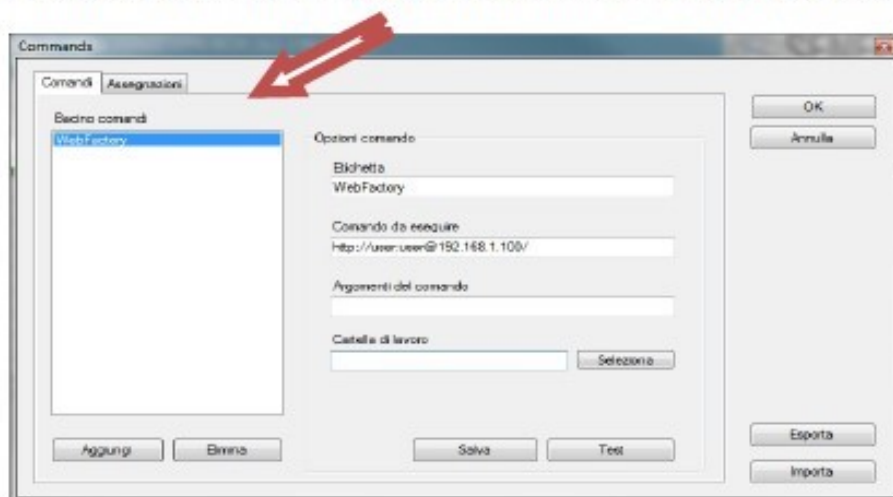




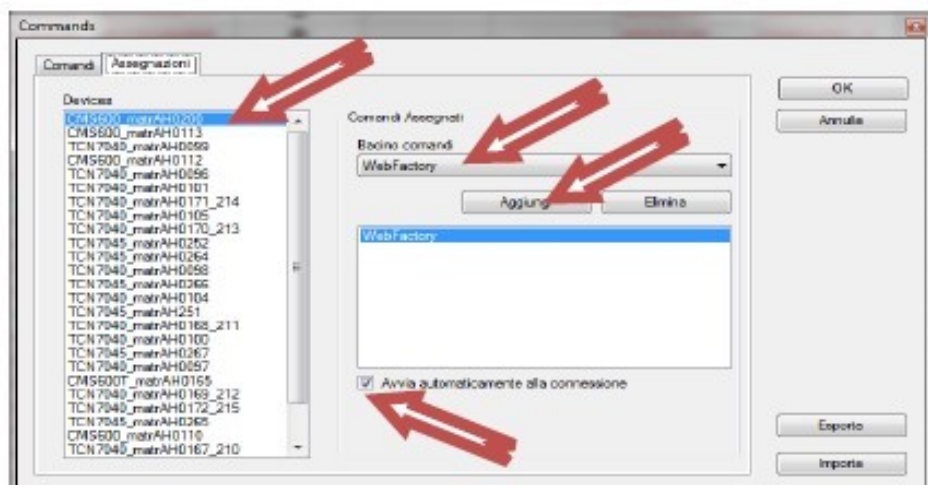
Clikkare su importa

Selezionare il file “VPNBOX-COMMANDS.vboxc” che vi è stato inviato via mail dal nostro reparto assistenza.

(nel caso non riusciste a recuperarlo richiederlo nuovamente al nostro ufficio assistenza)



Clikkare su linguetta
“assegnazioni”



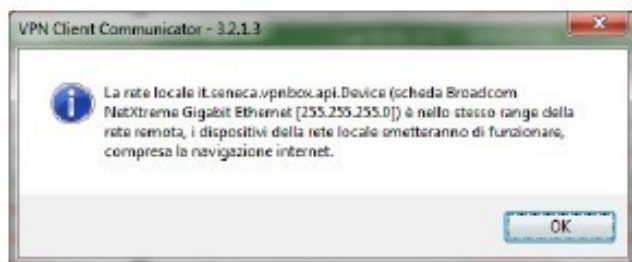
Selezionare sul riquadro di sinistra la matricola di **OGNUNA** delle vostre macchine, scegliere “Web Factory” nel bacino comandi (se non lo è già), cliccare su “Aggiungi” e spuntare la linguetta evidenziata. Nel riquadro centrale apparirà la scritta Web Factory.

Una volta fatto su tutte le matricole premere OK

ATTENZIONE !! Questa operazione va fatta completa la prima volta e SOLO sulla nuova macchina arrivata in caso di nuovi acquisti.

Una volta premuto "OK" si può ritornare nella schermata originale di VPN_Connect, selezionare una delle macchine nel vostro parco macchine e premere "CONNECT".

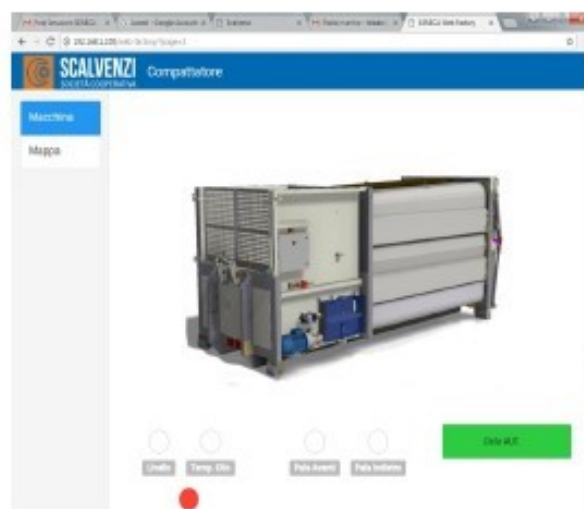
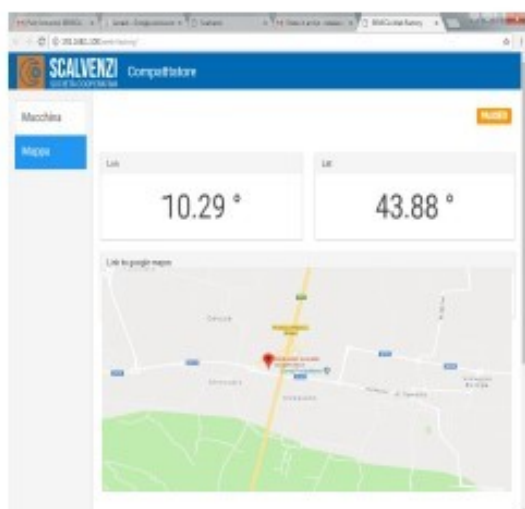
Premere ok alla seguente schermata se appare



Automaticamente si aprirà una pagina nel vostro browser predefinito con il monitor della macchina e delle sue funzioni in corso.

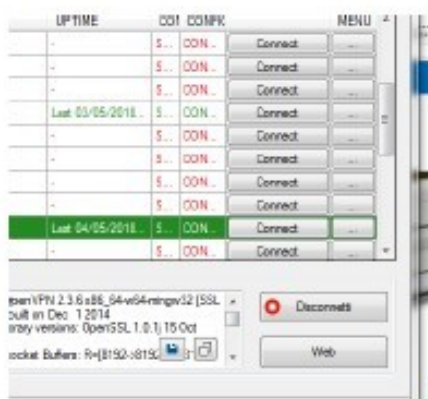
Apparirà una schermata con 2 pulsanti, nella prima si vede la mappa della posizione GPS con le relative coordinate, nella seconda le funzioni della macchina in tempo reale

ATTENZIONE !! La velocità di apparizione degli elementi dipende dal segnale internet sia della scheda SIM che dal proprio browser...attendere se non appare immediatamente.



ATTENZIONE !! Se si chiude la schermata del web SENZA DISCONNETTERSI non premere di nuovo il tasto "connect" ma cliccare sui 3 puntini a lato e selezionare "Command poi web factory".

Una volta terminata la visualizzazione disconnettersi per passare eventualmente ad un'altra macchina.



ATTENZIONE !! Se si preme Disconnect e poi Connect su una macchina diversa non ci sono tempi di attesa,

Se lo si fa sulla stessa macchina attendere circa 2 min per riconnettersi.



Pagina lasciata intenzionalmente bianca per esigenze di impaginazione